

COMUNE DI CAVA MANARA

DOCUMENTO
UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2019/2021

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
SEZIONE STRATEGICA - SeS	7
A. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE DELL'ENTE	8
1. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE	9
2. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE.....	14
3. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI.....	16
B. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	22
1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	23
2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI	25
3. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE.....	42
4. COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	47
5. INDIRIZZI STRATEGICI	52
6. DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI	57
7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI	64
SEZIONE OPERATIVA SeO.....	65
Parte prima.....	65
C. MOTIVAZIONE DELLE SCELTE PROGRAMMATICHE.....	67
1. LE RISORSE DI PARTE CORRENTE.....	69
2. ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE.....	77
3. FONTI DI FINANZIAMENTO	78
D. MISSIONI E PROGRAMMI	81
1. MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	87
2. MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	103
3. MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	107
4. MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	114
5. MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	118
6. MISSIONE 7. TURISMO.....	123
7. MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	124
8. MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	131
9. MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE.....	135
10. MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	137

11.	MISSIONE 13. TUTELA DELLA SALUTE.....	150
12.	MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	151
13.	MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	153
14.	MISSIONE 20. FONDI E ACCONTONAMENTI	155
15.	MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO	158
	SEZIONE OPERATIVA.....	161
	SeO.....	161
	Parte seconda	161
E.	PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE - PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019-2021 ED ELENCO ANNUALE 2019	163
F.	PROGRAMMA BIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2019-2020	168
G.	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI.....	173
H.	LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE E LA SPESA DI PERSONALE	176
I.	IL PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI E DELLE STRUTTURE COMUNALI.....	180
1.	DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE.....	181
2.	AUTOVETTURE DI SERVIZIO	184
3.	BENI IMMOBILI USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI	186
J.	VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA. LIMITI ALLA SPESA PUBBLICA.....	188
K.	PROGRAMMAZIONE DEGLI INCARICHI ESTERNI	191

INTRODUZIONE

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci della Pubblica Amministrazione, introdotta fin dall'approvazione della Legge Delega sul federalismo fiscale (legge n. 42 del 5 maggio 2009) e della Legge di contabilità e finanza pubblica (legge n. 196 del 31 dicembre 2009), è divenuta realtà con l'approvazione del Decreto legislativo n. 118 del 2011 e, ancor più, con il Decreto legislativo integrativo e correttivo n. 126 del 2014

Tale normativa, innovando profondamente il sistema di contabilità e bilancio degli Enti Locali ha ridotto il numero dei documenti a valenza programmatica ponendo a capo del Bilancio di previsione finanziario (BPF) l'obbligo della stesura Documento Unico di Programmazione (DUP) ed anticipando in modo rilevante i tempi della programmazione stessa. L'aggettivo "unico" ben chiarisce l'obiettivo primario individuato nel principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del BPF, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del BPF, del PEG e la loro successiva gestione.

Il DUP ha carattere generale, funge da guida strategica ed operativa dell'Amministrazione e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il principio ha conferito al DUP una valenza molto forte con l'obiettivo di proiettare progressivamente il quadro programmatico degli Enti verso orizzonti temporali di medio e lungo termine.

Il DUP ha, come documento fondamentale e imprescindibile della programmazione locale, una sua precisa e distinta identità rispetto al BPF e al PEG. Il DUP, diversamente dalla vecchia Relazione previsionale e programmatica, non è un allegato del bilancio e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del BPF. È nel DUP che l'Ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel BPF. Conseguentemente, anche il contenuto del PEG deve essere coerente con il DUP oltre che con il BPF.

Il DUP assorbe sia la Relazione previsionale e programmatica sia il Piano generale di sviluppo. Nel DUP è compresa la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica del DUP

La sezione strategica del DUP (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppando e concretizzando le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000.

Gli indirizzi strategici dell'Ente devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea.

In particolare, con riferimento alle condizioni esterne la sezione strategica approfondisce

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato;
2. la valutazione della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne la sezione strategica deve approfondire i seguenti aspetti:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, nonché definizione degli indirizzi generali degli organismi, Enti strumentali e società controllate e partecipate.
- 2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse, agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria procedendo all'analisi dei seguenti aspetti:
 - a) investimenti e realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) tributi e tariffe dei servizi pubblici;
 - d) spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) gestione del patrimonio;
 - g) reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.



La sezione operativa del DUP

La Sezione operativa del DUP (SeO) concerne la programmazione operativa pluriennale e annuale dell'Ente e si pone in continuità e complementarietà organica con la SeS.

Il principio assegna alla SeO i seguenti scopi:

- a) definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La SeO, di conseguenza, guida e vincola i processi di redazione del BPF definendo gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici.

La SeO si struttura in due parti, semplicemente individuate come Parte1 e Parte 2.

La Parte 1 della SeO è focalizzata sulla definizione, per ogni missione, dei programmi operativi da realizzare nell'arco di tempo cui la SeO del DUP si riferisce e per ogni programma, occorre individuare:

- 1) obiettivi annuali e pluriennali;
- 2) motivazioni delle scelte effettuate e in coerenza con gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- 3) risorse finanziarie, umane e strumentali destinate.

Un'attenzione molto particolare deve essere dedicata ai profili finanziari tanto la parte entrata che la parte spesa.

La Parte 2 della SeO è esclusivamente destinata alla programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

SEZIONE STRATEGICA - SeS

***A. ANALISI STRATEGICA
DELLE CONDIZIONI
ESTERNE DELL'ENTE***

1. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO EUROPEO E NAZIONALE

DOCUMENTI DI FINANZA PUBBLICA

I documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il Documento di economia e finanza (DEF), previsto dalla Legge 7 aprile 2011 n. 39 è il principale strumento della programmazione economico-finanziaria in quanto indica la strategia economica e di finanza pubblica nel medio termine. Viene proposto dal Governo e approvato dal Parlamento. Si compone di tre sezioni:

- Programma di stabilità
- Analisi e tendenze della finanza pubblica
- Programma nazionale di riforma

La “Nota di aggiornamento” viene presentata alle Camere entro il 20 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore stabilità e affidabilità delle informazioni disponibili sull'andamento del quadro macroeconomico. Il documento contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, le osservazioni e le eventuali modifiche e integrazioni del DEF in relazione alle raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea relative al Programma di stabilità e al Programma nazionale di riforma.

Il Documento programmatico di bilancio (DPB) è stato istituito dal [regolamento UE n. 473/2013](#). Entro il 15 ottobre di ogni anno, gli Stati membri trasmettono alla Commissione Europea e all'Eurogruppo un progetto di DPB per l'anno successivo, nel quale illustrano all'Europa il proprio progetto di bilancio per l'anno successivo. In particolare, il Documento contiene l'obiettivo di saldo di bilancio e le proiezioni delle entrate e delle spese.

Al DPB viene allegato, inoltre, un documento contenente la metodologia, i modelli economici e le ipotesi, e ogni altro parametro pertinente alla base delle previsioni di bilancio e l'impatto stimato delle misure aggregate di bilancio sulla crescita economica.

La legge di bilancio rappresenta il principale strumento di attuazione degli obiettivi programmatici definiti dal Governo e, insieme alla legge di bilancio, costituisce la manovra di finanza pubblica. Il disegno di legge viene presentato in Parlamento entro il 15 ottobre e contiene le norme dirette a realizzare gli adeguamenti alla legislazione vigente necessari ad assicurare gli effetti finanziari che

consentono il raggiungimento degli obiettivi programmatici nel triennio ricompreso nel bilancio pluriennale. Sono escluse dal suo contenuto le norme a carattere ordinamentale o organizzatorio, le norme di delega nonché quelle relative ad interventi di natura localistica o micro settoriale. E' allegato alla Legge di bilancio un prospetto riepilogativo degli effetti triennali sui saldi di finanza pubblica derivanti dalla manovra. Accompagna la Legge di Bilancio una nota tecnico-illustrativa di raccordo tra il disegno di legge di bilancio presentato alle Camere e il conto economico delle pubbliche amministrazioni che espone i contenuti della manovra, i suoi effetti sui saldi di finanza pubblica, i criteri utilizzati per la quantificazione degli stessi.

I Consiglio dei Ministri ha approvato, il 26 aprile 2018, il **DEF (documento di economia e finanza) 2018**.

Il Governo ha presentato il Documento di Economia e Finanza (DEF) 2018 in un momento di transizione caratterizzato dall'avvio dei lavori della XVIII legislatura.

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2018 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2018. Il Parlamento trova quindi in questo Documento un quadro aggiornato della situazione economica e finanziaria quale base per la valutazione delle politiche economiche e dei programmi di riforma che il prossimo Esecutivo vorrà adottare. Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2019 e, in minor misura, nel 2020. Il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Il ciclo della programmazione delle finanze pubbliche sarà aggiornato attraverso l'elaborazione di un quadro programmatico e, in autunno, con l'adozione degli altri strumenti di programmazione previsti dalla Legge n. 196/2009: la Nota di Aggiornamento del DEF e il Disegno di Legge di Bilancio dello Stato.

Tra gli allegati del Documento di Economia e Finanze 2018 sono stati approvati anche gli **Indicatori del Benessere Equo e Sostenibile**, innovazione introdotta in via sperimentale lo scorso anno e sostenuta con convinzione dal Governo.

ANALISI SULLA SITUAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Anci in occasione dell'approvazione del Def 2018 ha evidenziato i seguenti aspetti.

Quadro economico e manovra finanziaria

Dopo un lungo periodo di depressione, favorito da tagli alle risorse senza precedenti e dalle restrittive ed ottuse regole del Patto di stabilità interno, gli investimenti locali hanno ricominciato a crescere, con una velocità non ancora pienamente soddisfacente, complici apparati tecnici duramente provati dalla forte riduzione del personale (-14% tra il 2010 e il 2016) e procedure rese più complesse, soprattutto per gli interventi economicamente più corposi, dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (2016) e dalle numerose successive norme di attuazione e aggiustamento. A sostegno degli investimenti locali è intervenuta, tra il 2016 e il 2017, la riscrittura delle regole finanziarie, anche in attuazione della modifica della legge sul pareggio di bilancio,

unitamente all'immissione di risorse (in termini di spazi finanziari) utili a permettere una maggior capacità di utilizzo degli avanzi di amministrazione accumulati negli anni del Patto. A queste misure si è aggiunto un composito ventaglio di interventi di sostegno diretto relativi a diversi settori prioritari, primo fra tutti quello relativo all'edilizia scolastica. Il DEF 2019-21 richiama tali interventi senza però delineare le ulteriori misure che appaiono necessarie a consolidare il complessivo equilibrio finanziario dei Comuni. I Comuni sono enti di carattere universalistico il cui scopo principale è la fornitura di servizi alle collettività amministrative. Questa missione, unitamente al ruolo pur decisivo di sostegno agli investimenti pubblici, è stata messa a dura prova dal contributo richiesto al comparto per la stabilizzazione strutturale della finanza pubblica, al cui perseguimento ha già responsabilmente contribuito negli anni più duri della crisi. È essenziale assicurare condizioni di maggiore solidità finanziaria anche sotto il profilo delle risorse correnti, per l'ordinato svolgimento delle funzioni fondamentali. È qui comunque doveroso sottolineare l'entità dello sforzo richiesto ai Comuni nel periodo 2010-2017, pari ad oltre 9 miliardi di euro di tagli alle risorse tra il 2011 e il 2015 cui si sono aggiunti i maggiori vincoli di finanza pubblica per ulteriori 3,3 miliardi nell'intero periodo. Gli effetti di tali interventi, molto differenziati a seconda delle caratteristiche degli enti, condizionano inevitabilmente il loro pieno coinvolgimento nell'attuazione di politiche di crescita economica e di sviluppo territoriale.

Come attestato da RGS a dicembre scorso, l'aggiustamento strutturale di finanza pubblica che ha consentito all'Italia di superare anche i vagli europei, pari a 25 mld., è stato realizzato per circa la metà a carico dei soli enti locali e, in particolare, i soli Comuni hanno contribuito per oltre 9 mld. Il dato appare sorprendente se si considera che il comparto dei Comuni pesa in percentuale sulla spesa dell'intera PA per il 7% (era l'8,1% nel 2010).

Il contributo richiesto per il risanamento dei conti pubblici, gli effetti restrittivi della nuova contabilità, il congelamento della manovrabilità della leva tributaria locale ed il concomitante avvio della perequazione hanno concorso ad una forte compressione dell'autonomia politico-amministrativa dei Comuni e hanno altresì richiesto uno sforzo eccezionale, tuttora in atto, per l'adeguamento ai nuovi paradigmi. Preme in proposito evidenziare che, pur in assenza di ulteriori tagli alle risorse, la stretta di parte corrente sta continuando a manifestarsi per effetto dell'armonizzazione contabile, dovuta in particolare al progressivo adeguamento dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), per diverse centinaia di milioni annui fino al 2021. Solo di parte corrente, gli accantonamenti al FCDE e agli altri fondi rischi previsti dalla normativa superano nel 2017 quota 4 miliardi di euro, con impatti restrittivi molto differenziati per le diverse fasce di enti. L'analisi dell'accantonamento a FCDE riportato nel monitoraggio del saldo di competenza 2017 conferma infatti una distribuzione molto disomogenea. Un numero relativamente ristretto di enti (circa 1.200), concentrati tra le città medie e grandi e nel centro-sud del Paese, registra accantonamenti complessivi per un importo pari al 70% del totale (2,5 miliardi di euro).

La stretta recata dalle nuove regole contabili è ben visibile nell'andamento delle spese correnti dei Comuni (-7% nel periodo 2010-2016, un ulteriore punto percentuale nel corso del 2017) e nella marcata crescita degli accantonamenti correnti di cui è principale componente il FCDE (+600 milioni in un anno), mentre il blocco della leva fiscale contribuisce alla stagnazione delle entrate correnti, in un quadro di funzioni a vario titolo crescenti e di rinnovo dei contratti dopo un blocco decennale

che mette a dura prova la possibilità di assicurare gli equilibri finanziari. Su queste basi, l'ANCI ritiene che debba essere nettamente esclusa una ulteriore fase di spending review che comporti altre compressioni delle risorse correnti dei Comuni, auspicando invece una prossima revisione delle regole contabili che consenta agli enti di trasformare in effettiva capacità di spesa almeno quota parte degli avanzi di amministrazione disponibili in bilancio.

La fiscalità comunale

Sul versante della fiscalità comunale appare ormai urgente un generale ripensamento che riporti sui binari della responsabilità fiscale e dell'autonomia un quadro sempre più lontano dai principi della Costituzione e della legge 42/2009, di attuazione del federalismo fiscale. La duplicità puramente formale del prelievo sui patrimoni immobiliari, artificiosamente articolato in IMU e Tasi, deve essere superata con l'unificazione nell'IMU della tassazione che porterebbe risparmi gestionali e grandi semplificazioni per i contribuenti. Non è pensabile il perpetuarsi del blocco della manovrabilità delle aliquote dei tributi propri e la trasformazione in trasferimenti statali compensativi dei gettiti aboliti per oltre 4,5 miliardi di euro (Tasi abitazione principale e altre fattispecie minori), tutti elementi che contribuiscono ad un ulteriore irrigidimento della gestione finanziaria e alla perdita di rapporto tra tassazione, gettito effettivo e azione del Comune.

E' stato più volte sottolineato l'oggettiva contraddizione tra l'ampliamento della perequazione e il blocco della leva fiscale, applicato nel triennio 2016-18, che deve essere finalmente abbandonato. Da un lato, infatti, il blocco colpisce in misura più incisiva i Comuni di piccole e medie dimensioni, che hanno negli anni mantenuto livelli di tassazione relativamente meno elevati. Il progressivo aumento della quota di risorse perequata (40% del 2017, 45% nel 2018, 60% previsto nel 2019) costituisce un fattore di crisi per molti di questi enti.

La revisione delle capacità fiscali standard attivata nel 2017 ha portato a risultati paradossali e poco spiegabili per diverse aree territoriali. La notevole complessità tecnica con la quale è stato applicato dal 2015 il sistema basato sui fabbisogni e sulle capacità fiscali standard rischia di offuscare il senso e i risultati della perequazione, che invece, per le implicazioni sociali ed istituzionali che ne derivano, devono essere disponibili per un dibattito pubblico ben più ampio della ristretta cerchia degli addetti ai lavori.

Sempre in materia di entrate comunali, la riforma della riscossione locale resta un obiettivo imprescindibile dopo un troppo lungo periodo di incertezza ed inerzia normativa. Tutti i casi di dissesto o "predissesto" sono caratterizzati, se non direttamente causati, da difficoltà gravi nella riscossione delle entrate proprie comunali. Il problema riguarda tuttavia la generalità degli enti, anche in assenza di crisi conclamate. Non si tratta soltanto di debolezze negli apparati gestionali locali, ma dell'assenza di un sistema organico che dia un ruolo chiaro e controllato ai diversi attori del processo di riscossione, snellendo le procedure e introducendo maggiori dosi di trasparenza e accountability per i riscossori – privati e non – e per gli stessi Comuni, che anche in caso di esternalizzazione delle attività devono mantenere una forte responsabilizzazione circa l'efficienza dell'intero ciclo delle entrate, dalla riscossione spontanea alle diverse forme di recupero coattivo. Definire un ruolo dell'Agenzia delle entrate-Riscossione ad efficace supporto degli enti locali, introdurre controlli più efficaci per i soggetti privati, semplificare le ingiunzioni di pagamento facilitando la gestione comunale diretta o attraverso le società in house, specializzare l'azione di recupero per i crediti di minor valore unitario che caratterizzano le entrate dei Comuni, assicurare

un accesso ai dati ampio, uniforme e controllato, sono gli obiettivi che dovrebbero essere propri di una riforma incisiva, ormai ineludibile. Per quanto riguarda AdE-R ci si deve attendere una nuova programmazione delle sue attività in netta discontinuità rispetto al modo di operare di Equitalia, rendendo evidente l'adozione di prassi e modalità operative espressamente orientate al miglioramento dell'efficacia della riscossione delle entrate locali. Ciò rende necessario un intervento di messa a punto di un nuovo modello organizzativo/gestionale, che attualmente non appare orientato alla gestione delle specificità locali. Contribuisce ad accrescere l'importanza di una riforma anche il fatto che una buona capacità di riscossione è fattore essenziale per gli equilibri di bilancio dei Comuni a fronte dell'introduzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE). La dimensione delle mancate riscossioni produce infatti in modo diretto un accantonamento corrispondente di risorse che impedisce di impegnare spese non sostenute da una prospettiva di sollecita realizzazione delle entrate locali. Il comparto comunale è quello che – per le caratteristiche delle proprie entrate – è più esposto di altri agli effetti del FCDE, il cui ammontare per il 2017 ammonta a oltre 3,6 miliardi di euro.

Il debito comunale

Il peso degli oneri del debito sul complesso delle spese comunali, nonostante la progressiva riduzione dello stock oggi attestato su 40 mld. di euro complessivi (meno del 2% del debito nazionale), risulta oggi più gravoso per la riduzione dei margini di flessibilità nei bilanci e la diminuzione delle risorse correnti disponibili. I Comuni hanno contribuito – diversamente da altri comparti in prevalenza centrali – alla riduzione dell'indebitamento netto del settore pubblico e la riduzione dello stock del debito locale ne è uno dei risultati. L'Anci ha più volte richiamato l'attenzione su due elementi:

- il primo, di natura quantitativa, evidenzia che l'incidenza media del debito (restituzioni e interessi) sulle spese correnti comunali è alta: intorno al 12%, con punte che superano il 25%, e risulta particolarmente gravosa per gli enti di minor taglia demografica;
- il secondo, di natura ordinamentale, evidenzia l'esclusione dei Comuni dai benefici di cui la finanza pubblica nel suo insieme ha goduto per via dell'attuale lunga fase di bassi tassi di interesse.

Gli oneri di servizio del debito addossati agli enti locali non sono più coerenti con gli attuali valori di mercato ed è urgentissima un'azione di ristrutturazione del debito locale che ristabilisca "equità finanziaria" facendo circolare quei benefici tipici del potere statale di acquisizione di debito sul mercato a tassi più favorevoli.

2. ANALISI DEL CONTESTO ECONOMICO FINANZIARIO REGIONALE

Il principale documento di programmazione regionale è rappresentato dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS).

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) è il documento che definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura, per promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Lombardia.

Il PRS è presentato dalla Giunta regionale all'inizio di ogni legislatura - entro sessanta giorni dal proprio insediamento - e viene approvato con deliberazione dal Consiglio regionale (come previsto dalla l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione» e dalla l.r. 1/2008 «Statuto d'autonomia della Lombardia»).

L'aggiornamento annuale del PRS è previsto dal 2014 mediante il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), introdotto con la sperimentazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

Il Documento di Economia e Finanza 2017 aggiorna le linee programmatiche indicate nel PRS X Legislatura, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per il triennio 2018-2020, con un focus sulla programmazione per l'anno 2018.

L'articolazione del documento è allineata a quella del PRS che rispecchia la struttura del Bilancio Regionale. In particolare presenta, dopo un quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento ed una premessa politico-istituzionale, una suddivisione in 4 aree programmatiche - Istituzionale, Economica, Sociale, Territoriale - e indica i risultati attesi, rispetto ai quali si articolano le politiche regionali per il triennio di riferimento.

Il DEFER 2017 è corredato da 8 allegati:

1. Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale,
2. Aggiornamento al Piano Territoriale Regionale d'Area,
3. Indirizzi fondamentali della programmazione negoziata,
4. Indirizzi a enti e aziende dipendenti, fondazioni e società partecipate,
5. Indirizzi fondamentali per lo sviluppo del territorio montano,
6. Relazione sullo stato delle iniziative rivolte alla popolazione carceraria,
7. Relazione sulle iniziative attuate nelle aree protette.

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016 – comprensivo di Nota di aggiornamento - approvato con risoluzione dal Consiglio regionale il 22 novembre 2016 con delibera n. 1315/2016, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 52 del 28 dicembre 2016.

Il Documento di Economia e Finanza regionale 2016 – comprensivo di Nota di aggiornamento - approvato con risoluzione dal Consiglio regionale il 28 novembre 2017 con delibera n. 1676/2017, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) n. 50 del 16 dicembre 2017.

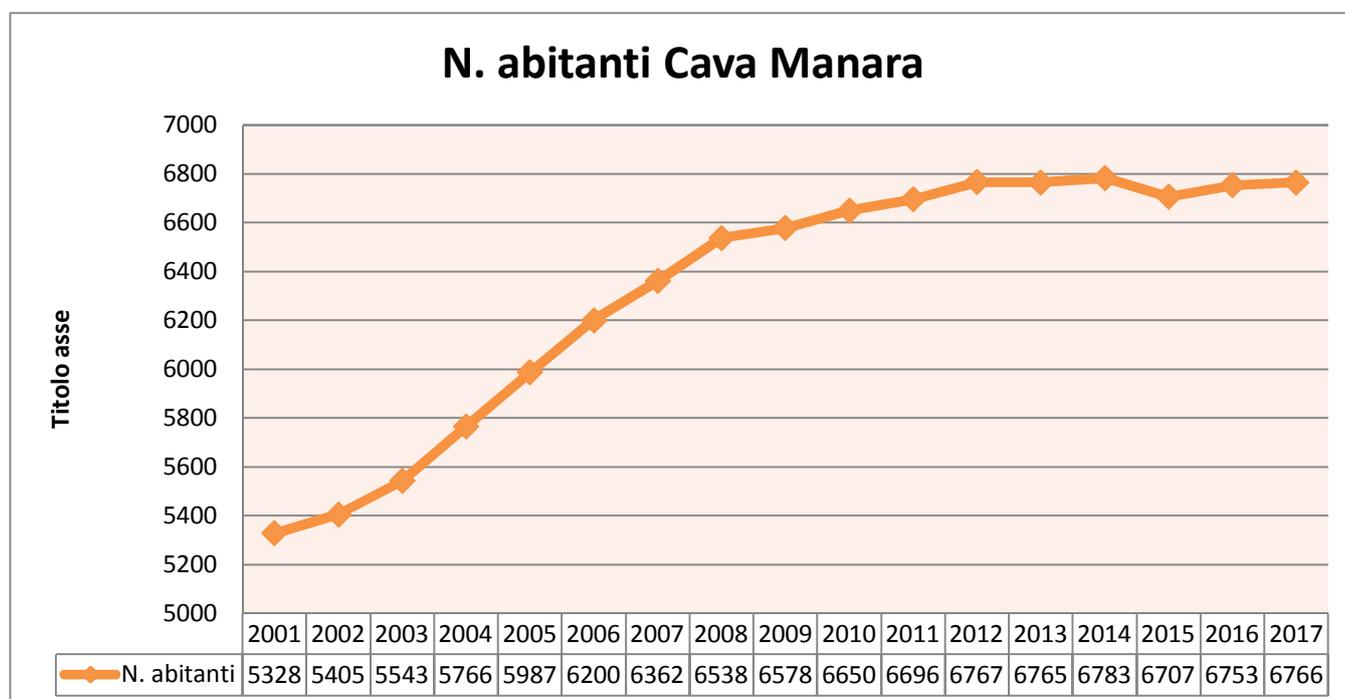
3. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.1 POPOLAZIONE

Popolazione residente a fine 2017 (art.156 D.Lvo 267/2000)	n.	6.766
di cui:		
maschi	n.	3.292
femmine	n.	3.474
Popolazione al 1 gennaio 2017	n.	6.753
Nati nell'anno	n.	44
Deceduti nell'anno	n.	90
	saldo naturale	n. -46
Immigrati nell'anno	n.	295
Emigrati nell'anno	n.	236
	saldo migratorio	n. 59
Popolazione al 31-12-2017	n.	6.766
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)	n.	373
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n.	488
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)	n.	911
In età adulta (30/65 anni)	n.	3.553
In età senile (oltre 65 anni)	n.	1.441

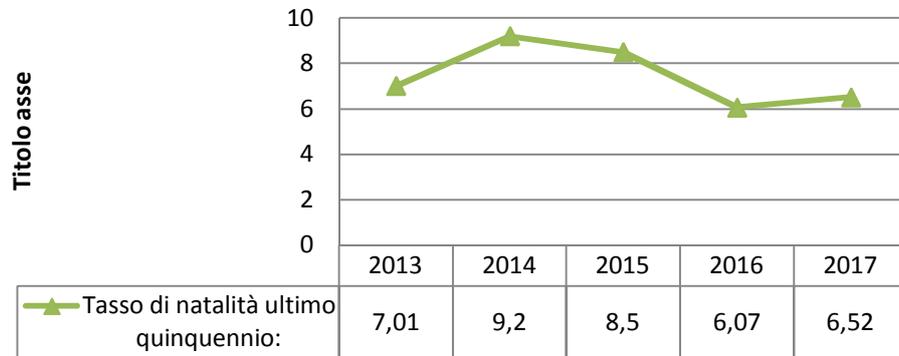
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	7,01 %
	2014	9,20 %
	2015	8,50 %
	2016	6,07 %
	2017	6,52 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2013	11,48 %
	2014	12,02 %
	2015	14,31 %
	2016	10,81 %
	2017	13,33 %

Di seguito l'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Cava Manara.

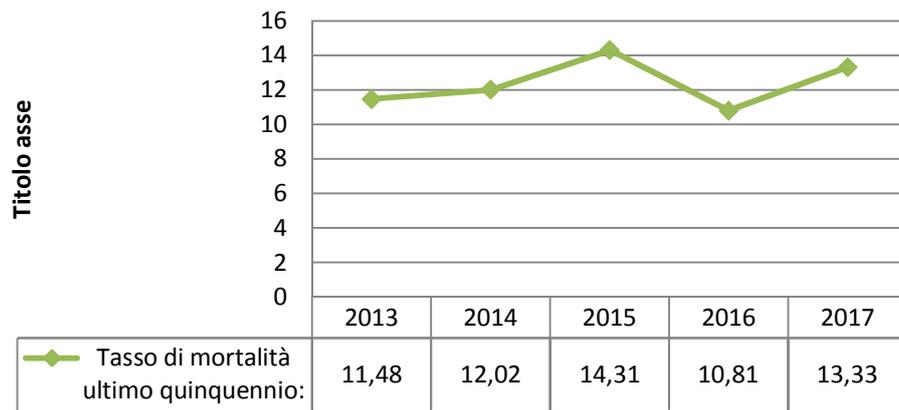


Dopo un incremento consistente della popolazione, iniziato nel 2001, ora l'incremento della popolazione risulta piuttosto stabile.

Tasso di natalità ultimo quinquennio:



Tasso di mortalità ultimo quinquennio:



3.2 TERRITORIO

Superficie in Km ²				17,00
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			0
	* Fiumi e torrenti			0
STRADE				
	* Statali	Km.		0,00
	* Provinciali	Km.		4,53
	* Comunali	Km.		26,49
	* Vicinali	Km.		0,00
	* Autostrade	Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Piano regolatore approvato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
* Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI				
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>		
AREA INTERESSATA				
			AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

STRUTTURE
ALLEGATO A

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE												
	Anno 2018				Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021						
- Asili nido	N. 1	In concessione				IN CONCESSIONE											
- Scuole materne	N. 2	posti n.	168		168		168		168		168		168				
- Scuole elementari	N.2	posti n.	420		420		420		420		420		420				
- Scuole medie	N. 1	posti n.	224		224		224		224		224		224				
- Strutture residenziali per anziani	N. 1	posti n.	8		8		8		8		8		8				
- Farmacie comunali		n.	0		n.	0		n.	0		n.	0		n.	0		
- Rete fognaria in Km																	
- bianca			0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
- nera			0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
- mista			24,00		24,00		24,00		24,00		24,00		24,00		24,00		
- Esistenza depuratore		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Rete acquedotto in Km			25,00		25,00		25,00		25,00		25,00		25,00		25,00		
- Attuazione servizio idrico integrato		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
- Aree verdi, parchi, giardini		n.	11		n.	12		n.	12		n.	12		n.	12		
		hq.	5,00		hq.	5,00		hq.	5,00		hq.	5,00		hq.	5,00		
- Punti luce illuminazione pubblica		n.	980		n.	980		n.	980		n.	980		n.	980		
- Rete gas in Km			22,00		22,00		22,00		22,00		22,00		22,00		22,00		
-Raccolta rifiuti in quintali																	
- civile			30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		30.000,00		
- industriale			0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		0,00		
- racc. diff.ta		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Esistenza discarica		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No		Si	X	No	
- Mezzi operativi		n.	4		n.	4		n.	4		n.	4		n.	4		
- Veicoli		n.	13		n.	12		n.	12		n.	12		n.	12		
- Centro elaborazione dati		Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X	Si		No	X
- Personal computer		n.	30		n.	30		n.	30		n.	30		n.	30		
- Altre strutture (specificare)																	

***B. ANALISI STRATEGICA
DELLE CONDIZIONI
INTERNE DELL'ENTE***

1. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

ORGANISMI PARTECIPATI

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Cava Manara detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

	ENTI PUBBLICI	SOCIETA'	ENTI DI DIRITTO PRIVATO
Denominazione	CONSORZIO SOCIALE PAVESE	ASM PAVIA	//
Quota di partecipazione	6%	0,082%	
Servizio svolto	Gestione dei servizi sociali	///	

L'ente con deliberazione del C.C n. 27 del 29/09/2017 ha approvato la ricognizione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016. E' stato confermato quanto già previsto nel piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. I, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con decreto sindacale 2 del 31.03.2015, provvedimento del quale l'atto ricognitivo approvato in Consiglio ha costituito naturale aggiornamento. La ricognizione ha evidenziato che come Asm Pavia abbia per oggetto, sia in via diretta che attraverso società partecipate e/o controllate, lo svolgimento e la realizzazione a favore degli enti pubblici soci, secondo il modello "in house", di servizi di interesse generale. Per il Comune di Cava Manara, la società gestisce inoltre il servizio idrico integrato in nome e per conto del gestore unico d'ambito Pavia Acque Scarl. E' stata pertanto verificata la sussistenza delle motivazioni per il mantenimento della partecipazione dell'ente.

Con decreto sindacale 3/2016 è stata approvata la relazione sui risultati conseguiti in attuazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal comune (articolo 1 comma 612 della legge 190/2014), dando atto del mantenimento della partecipazione in Asm Pavia.

CONVENZIONI

Con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.07.2015 è stata approvata la Convenzione per la gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Cava Manara, San Martino Siccomario, Travacò Siccomario, Sommo, Villanova d'Ardenghi, Carbonara al Ticino, Zinasco, Mezzana Rabattone, Gropello Cairoli, della quale il Comune di Cava Manara è il comune capofila.

La convenzione è stata attivata con decorrenza 01.09.2015. La convenzione ha consentito di ottenere sia nel 2016 che nel 2017 importanti cofinanziamenti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di progetti in materia di sicurezza urbana.

Nel 2016 sono stati ottenuti € 160.000,00 divisi fra i comuni aderenti alla convenzione, che hanno consentito di attuare i seguenti interventi:

- Videosorveglianza (lotto A – cofinanziamento € 80.000,00)
- Strumentazioni (lotto B – cofinanziamento € 80.000,00)

Nel 2017 sono stati ottenuti € 130.000,00 divisi fra i comuni aderenti alla convenzione che hanno consentito di attuare i seguenti interventi:

- Videosorveglianza (lotto A – cofinanziamento € 80.000,00)
- Strumentazioni (lotto B – cofinanziamento € 50.000,00)

A carico del bilancio di Cava Manara è previsto il sostenimento di tutte le spese correnti inerenti la parte corrente della gestione associata, in particolare per il servizio relativo alla gestione delle contravvenzioni.

2. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

A. ANALISI DELLE RISORSE

Il punto di partenza per la verifica delle risorse disponibili per il triennio 2018/2020 non può che essere l'analisi del gettito previsto per IMU, Tasi, Tari e addizionale IRPEF, in confronto al 2017.

Le entrate tributarie degli enti locali hanno subito una continua evoluzione normativa che ha determinato non poche incertezze sia nei bilanci comunali che nei cittadini stessi.

Dopo l'abolizione dell'Ici sulla prima casa e sulle abitazioni ad essa equiparate, avvenuta nel 2008, a partire dal 2012 è stato introdotto un nuovo tributo, l'imposta municipale propria (IMU) in luogo dell'allora vigente Ici, con ritorno alla tassazione della prima casa. La base imponibile è rimasta la medesima dell'Ici ma sono cambiati coefficienti ed aliquote. Nel 2012 è stata prevista una aliquota base del 4 per mille per le abitazioni principali (aumentabile fino al 6 per mille) e una aliquota base del 7,6 per mille per tutti gli altri immobili (aumentabile fino al 10,6 per mille) con una compartecipazione da parte dello Stato a tale gettito, nella misura del 50%.

Nel 2013 sparì la compartecipazione del 50% dello Stato al quale però rimase l'intero gettito dei fabbricati di categoria D. Per l'abitazione principale fu quello un anno travagliato: a giugno non si pagò, a dicembre si versò la MINI IMU, pari al 40% del differenziale fra l'aliquota applicata dal Comune e l'aliquota base.

Nel 2014 è stata introdotta l'imposta unica comunale (IUC) i cui presupposti impositivi sono il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI, invece, è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Queste continue modifiche normative hanno pesato in modo negativo sui bilanci degli enti locali e sulla relativa capacità di programmazione in quanto ogni manovra introduttiva di un nuovo tributo comportava tagli derivanti da confronti fra i gettiti base.

Dopo un anno (il 2015) caratterizzato, almeno per i comuni non montani, da una sorta di "calma e certezza" tributarie, la Legge di stabilità 2016 ha previsto le seguenti importanti novità:

- Comma 13: Esenzione Imu per i terreni agricoli situati nei comuni individuati nell'elenco allegato alla circolare MEF n. 9 del 14 giugno 1993. Sono esenti anche i terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti, indipendentemente dalla loro ubicazione. Per tale esenzione è previsto il ristoro ai comuni sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (comma 13 legge 208/2015);
- Comma 10 lettera a): eliminata la possibilità per i Comuni di assimilare all'abitazione principale l'abitazione concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado
- Comma 10 lettera b): La base imponibile Imu è ridotta del 50% per le abitazioni escluse quelle classificate in A/1, A/8, A/9 concesse in comodato a parenti in linea retta a condizione
 - Che sia utilizzata da questi come abitazione principale con contratto registrato
 - Che il comodante non possieda in Italia ulteriori immobili rispetto alla sua abitazione principale e a quello concesso in uso gratuito
 - Che il comodante dimori abitualmente nel comune in cui è situato l'immobile in comodato.
- Comma 15: l'Imu non si applica oltre che alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci, anche alle unità immobiliari appartenenti a cooperative indivise, a proprietà indivisa, destinate a studenti universitari soci assegnatari. Per tale modifica è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
- Comma 14 lettera a) e b): esenzione Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9. Per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE
- Comma 14 lettera d): l'esenzione della Tasi opera anche per l'inquilino. In tali fattispecie il proprietario versa la Tasi nella percentuale stabilita nel regolamento 2015. Anche in questo caso per tale esenzione è previsto il ristoro sotto forma di FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE.
- Commi 21, 22, 23 e 24: a decorrere dal 2016 la stima degli immobili a destinazione speciale, censibili nelle categorie D e E è effettuata tramite stima diretta del suolo e delle costruzioni, escluso i macchinari, i congegni e le attrezzature. Il minor gettito derivante da tale modifica determina una compensazione a titolo di trasferimento.

La legge di stabilità 2016 e la legge di bilancio 2017 hanno previsto il blocco totale degli aumenti di aliquota per con conseguente riduzione della flessibilità e autonomia degli enti locali. Il comma 37 della legge di bilancio 2018 proroga tale blocco anche al 2018.

Restano escluse dal blocco la tassa rifiuti (TARI) e tutte le entrate di natura patrimoniale.

Per il triennio 2019/2021 le previsioni sono in linea con le previsioni del 2018.

Di seguito un prospetto riassuntivo del gettito delle principali imposte previste per il 2018:

TIPOLOGIA	IMU		TASI	TOTALE ALIQUOTA TASI + IMU
	ALIQUOTE	DETRAZIONI	ALIQUOTE	
Abitazione principale e immobili assimilati comprese le relative pertinenze (escluse categorie A/1 - A8 - A9) come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2011	ESENTE	////	ESENTE	////
Abitazione principale categorie A/1 - A8 - A9 e relative pertinenze	6 X MILLE	200 EURO	///	6 X MILLE
Abitazione concessa in USO GRATUITO e relative pertinenze (primo o unico uso gratuito escluse le categorie A/1 - A/8 - A/9)	5,6 X MILLE	€ 0,00	1 X MILLE	6,6 x MILLE
Ulteriori abitazioni concesse in uso gratuito e relativa pertinenza (oltre il primo) e abitazioni concesse in uso gratuito di categoria A1 - A8 - A9	7,60 x MILLE	€ 0,00	1 X MILLE	8,6 x MILLE
Fabbricati produttivi Categoria D	8,60 x MILLE	€ 0,00	2 X MILLE	10,60 x MILLE
Fabbricati rurali strumentali	ESENTE	€ 0,00	1 X MILLE	1 x MILLE
Immobili merce	ESENTE	€ 0,00	2 X MILLE	2 x MILLE
Altri fabbricati	9,50 X MILLE	€ 0,00	1 x MILLE	10,5 x MILLE
Aree edificabili	9,50 X MILLE	€ 0,00	1 X MILLE	10,5 x MILLE
Terreni agricoli	9,50 X MILLE	€ 0,00	ESENTE	9,5 X MILLE
GETTITO 2018	Previsione 612.000,00		Previsione 156.299,00	

Tributo	Gettito previsione 2018	Aliquote
Addizionale Irpef	€ 718.500,00	0,75 per cento Esenzione per redditi fino a € 12.000,00
Imposta pubblicità	€ 60.000,00	

Tari	€ 715.779,00	Totale copertura costo del servizio come da piano finanziario
------	--------------	---

B. INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

L'Ente, al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni, possono tuttavia essere significativi.

Nella programmazione 2019/2021 sono previsti i seguenti interventi:

Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
				Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
codice	data (anno)	Tabella D.2	testo	valore	valore	valore	valore	valore
J47H18000480005	2019	infrastrutture di trasporto - stradali	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE	€ 150.000,00				€ 150.000,00
J41B17000670004	2019	infrastrutture di trasporto - stradali	PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (2° LOTTO)	€ 200.000,00				€ 200.000,00
-	2020	infrastrutture di trasporto - stradali	PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (3° LOTTO)		€ 200.000,00			€ 200.000,00
-	2021	infrastrutture di trasporto - stradali	RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI			€ 200.000,00		€ 200.000,00
				€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 750.000,00

Gli investimenti verranno finanziati con entrate proprie derivante da oneri di urbanizzazione e successivamente all'approvazione del rendiconto con applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Non si farà ricorso ad alcuna forma di indebitamento.

C. PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI:

Relativamente ai progetti di investimento in corso di esecuzione si fornisce l'elenco dei lavori in corso di esecuzione:

Anno ass.	Cap.	Cod.Bil.	Descrizione	Attuale	Pagato	Da Pagare
2018	498	04.02- 2.02.01.09.003	AFFIDAMENTO LAVORI DA ELETTRICISTA DI ASSISTENZA PER REALIZZAZIONE RETE WI-FI PRESSO SCUOLE DI MEZZANA CORTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	512,4	0	512,4
2017	113	03.02- 2.02.01.04.002	ATTIVAZIONE NUOVE FORNITURE DI CORRENTE ELTTRICA PER FUNZIONAMETO NUOVO IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA NELLE VIE FERMI E CASCINA SPESSA - ASSUNZIONE DI IMPEGNO DI SPESA (NO CASCINA SPESSA - ULTERIORE IMPIANTO VIA FERMI)	1.030,98	0	1.030,98
2016	803	01.06- 2.02.01.09.002	AFFIDAMENTO LAVORI MESSA IN SICUREZZA IMMOBILI COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	982,1	0	982,1
2004	803	01.06- 2.02.01.09.999	COSTITUZIONE BONARIA DI SERVITU' PIANO DI ZONA LOC. GABANNINA	1.311,99	0	1.311,99
2014	497	04.06- 2.02.01.09.003	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI FINALIZZATI A RENDERE ACCESSIBILE E A MIGLIORARE LA FRUIBILITA' DELLA PALESTRA SCOLASTICA DEL PLESSO A. MANZONI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	1.612,80	0	1.612,80
2014	604	12.09- 2.02.01.09.015	DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER AFFIDAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO CIMITERO CAPOLUOGO - COMPLETAMENTO 4. LOTTO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	1.740,00	0	1.740,00
2017	498	04.02- 2.02.01.09.003	AFFIDAMENTO LAVORI DA IDRAULICO DI MANUTENZIONE AGLI IMMOBILI COMUNALI ED AI PARCHI GIOCO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	915	0	915
2006	803	01.06- 2.02.01.09.010	CONVENZIONI DI ESPROPRIO E IMPOSIZIONE SERVITU' (ridotto a 1789,35 dr 96/2007)	1.789,35	0	1.789,35
2006	620	09.04- 2.02.01.09.010	LAVORI REALIZZAZIONE SCOLMATORI	2.109,07	0	2.109,07
2017	717	10.05- 2.02.01.09.012	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE E REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE. APPROVAZIONE REPORT DI PROCEDURA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	39.967,76	1.220,00	38.747,76

2015	458	04.01- 2.02.01.09.003	AFFIDAMENTO LAVORI DI AMPLIAMENTO SCUOLA MATERNA. AVVIO DEL PROCEDIMENTO ED ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	5.617,20	0	5.617,20
2016	716	10.05- 2.02.01.09.012	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA MAZZINI. RIDETERMINAZIONE QUADRO ECONOMICO E MODIFICA IMPEGNO DI SPESA.	1.574,67	1.574,66	0,01
2017	498	04.02- 2.02.01.09.003	LAVORI RELATIVI AD IMPIANTI ELETTRICI DA REALIZZARE PRESSO GLI IMMOBILI COMUNALI. ASSUNZIONE IMPEGNI DI SPESA - QUOTA ESIGIBILE NEL 2018	8.344,80	1.006,50	7.338,30
2017	803	01.06- 2.02.01.09.999	AFFIDAMENTO LAVORI DI RESTAURO DEL PORTONE DI INGRESSO DELLA SEDE MUNICIPALE. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	1.366,40	0	1.366,40
2016	718	10.05- 2.02.01.09.012	LAVORI RELATIVI ALLA "REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE DI MEZZANA CORTI". DETERMINA A CONTRARRE DI APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE CLAUSOLE DI GARA. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA	130.032,57	0	130.032,57
2017	721	10.05- 2.02.01.09.012	LAVORI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLA PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO - I LOTTO. DETERMINA A CONTRARRE DI APPROVAZIONE DEGLI INDIRIZZI E DELLE CLAUSOLE DI GARA. PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA.	198.132,45	0	198.132,45
2017	654	06.01- 2.02.01.09.016	SISTEMAZIONE COPERTURA PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA CORTI. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	6.954,00	0	6.954,00
2017	910	09.02- 2.02.01.09.999	AFFIDAMENTO POSA CONTATORI ACQUA PRESSO PARCHI GIOCO DI VIA PERTINI E VIA CURIEL. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	550	0	550
2017	910	09.02- 2.02.01.09.999	riorganizzazione cestini	1.806,21	0	1.806,21
2017	717	10.05- 2.02.01.09.012	integrazione asfaltatura	10.980,00	0	10.980,00
2017	957	12.09- 2.02.01.99.999	FORNITURA DI LASTRE DI MARMO PER LOCULI CIMITERO DEL CAPOLUOGO. ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA.	488	0	488
2017	717	10.05- 2.02.01.09.012	LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALE E REALIZZAZIONE ATTRAVERSAMENTO PEDONALE. INTEGRAZIONE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA	1.220,00	0	1.220,00
2016	1023	09.02- 2.03.01.02.002	QUOTA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DIRITTI DI ESCAVAZIONE CONVENZIONE DE MARZIANI	1.482,30	0	1.482,30
2017	1023	09.02- 2.03.01.02.002	TRASFERIMENTO ALLA PROVINCIA 15% DIRITTI DI ESCAVAZIONE 2017	231	0	231

D. TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI:

Considerato lo scenario della finanza locale come avanti dettagliato, la definizione della politica tributaria e tariffaria del bilancio 2019/2021 deve necessariamente essere subordinata alla verifica dell'impatto sulla finanza locale delle scelte normative a livello statale. La programmazione è stata effettuata considerando di mantenere inalterate per il triennio 2019/2021 sia le tariffe dei tributi che quelle dei servizi pubblici.

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'obiettivo è quello di mantenere per i servizi alle famiglie criteri di equità sociale nella distribuzione del carico tariffario locale. Le tariffe rimangono confermate nella misura già prevista per l'anno 2018.

Sarà dato impulso all'azione di controllo dell'evasione dei tributi e del recupero delle basi imponibili.

E. SPESA CORRENTE E NECESSITA' FINANZIARIE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Come già sottolineato, l'azione amministrativa dovrà essere improntata ad un corretto utilizzo delle risorse e ad una razionalizzazione complessiva delle spese. Si dovranno prevedere pertanto azioni finalizzate alla ricerca di sinergie volte a ridurre i costi di acquisizione di beni e servizi.

Un dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi nonché delle spese per funzioni unitamente agli obiettivi dei servizi è contenuto nella successiva sezione operativa.

F. GESTIONE DEL PATRIMONIO:

Si fornisce l'elenco del patrimonio immobiliare che può produrre redditività per l'ente

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
PALAZZETTO/TENSOSTRUTTURA	VIA FRATELLI ROSSELLI	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVE DI VOLLEY E BASKET
CAMPO SPORTIVO CAVA MANARA	VIA CAVALLOTTI	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO
CAMPO SPORTIVO MEZZANA CORTI	PIAZZA PRIMO MAGGIO	///	CONVENZIONE CON SOCIETA' SPORTIVA DI CALCIO
POLIFUNZIONALE	VIA FRATELLI ROSSELLI	1.435,04	AFFITTO AD AMBULATORIO MEDICO
POLIFUNZIONALE	VIA FRATELLI ROSSELLI	2.000	AFFITTO AD ASSOCIAZIONE MUSICALE
TERRENO	TORRE DEI TORTI	15.678,12	AFFITTO GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (GALATA)
TERRENO	VIA TORRE DEI TORTI	13.915,20	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (VODAFONE - CONTRATTO CASH ADVANCE)
TERRENO	VIA VILLA GLORI	11.000	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (VODAFONE)
TERRENO	VIA TOGLIATTI	11.107,32	AFFITTO A GESTORE DI TELEFONIA MOBILE (H3G)
MINIALLOGGI COMUNALI	VIA CONTI	CANONI GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 31.10.2007	ASSEGNAZIONE SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA NORMATIVA

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2019	Provento 2020	Provento 2021
PALESTRA SCOLASTICA VIA DEI MILLE E POLIFUNZIONALE	20.000,00	20.000,00	20.000,00
SALA TEATRO	3.000,00	3.000,00	3.000,00

PALAZZETTO DELLO SPORT E TENSOSTRUTTURA	6.800,00	6.800,00	6.800,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	29.800,00	29.800,00	29.800,00

G. REPERIMENTO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Nella programmazione triennale non sono previste entrate correnti di natura straordinaria.

Tra le entrate in conto capitale, sono previsti gli oneri di urbanizzazione e per l'anno 2019 il contributo statale di cui all'articolo 1, comma 853 della legge 205/2017. L'ente intende infatti presentare entro il 20 settembre 2018 la richiesta di contributo per l'anno 2019.

H. INDEBITAMENTO - DIMOSTRAZIONE DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO NEL TRIENNIO 2019_2021

Il Testo unico per gli enti locali, aggiornato al D.Lgs 118/2011 e coordinato con il D.Lgs 126/2014, ed ulteriormente modificato dalla Legge di stabilità 2015 in relazione alla possibilità per gli Enti locali di far ricorso all'indebitamento precisa che “.. l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento per l'anno 2011, l'8 per cento per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui”

Per maggiore chiarezza e trasparenza si è ritenuto opportuno riportare il calcolo dell'indebitamento consentito nel 2017, in base alla vigente normativa (art. 204 del D. Lgs. 267/00, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014):

VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	2019	2020	2021
Previsioni			
(+) Spese interessi passivi	121.007,00	114.640,00	107.680,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	121.007,00	114.640,00	107.680,00

	Accertamenti 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
Entrate correnti	3.991.333,10	4.135.725,00	4.022.386,00

	% anno 2019	% anno 2020	% anno 2021
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,031	2,771	2,677

Per il triennio non è previsto il ricorso a nuove forme di indebitamento

I. ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO TESORIERE

L'anticipazione di cassa è regolata dall'art. 222 del D.lgs 267/2000 secondo il quale il Comune può richiedere al Tesoriere, previa deliberazione della Giunta Comunale, anticipazioni di tesoreria entro il limite massimo di 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata del bilancio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2/2018 è stata autorizzata l'anticipazione di tesoreria per l'importo di € 360.000,00 rientrante nel limite massimo consentito come di seguito dimostrato

<i>Entrate titolo I</i>	<i>2.936.881,42</i>
<i>Entrate titolo II</i>	<i>362.287,28</i>
<i>Entrate titolo III</i>	<i>575.706,99</i>
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.874.875,69
5/12	1.614.531,54

Anche nella programmazione del triennio si conferma un'autorizzazione all'anticipazione di cassa per € 360.000,00 anche se il ricorso a tale possibilità, storicamente, non è stato utilizzato. Il servizio finanziario si impegna a controllare costantemente l'andamento dei flussi di cassa onde evitare qualsiasi pericolo di esposizione di cassa.

J. EQUILIBRI DI BILANCIO DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO ED I RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Il bilancio pluriennale dimostra condizioni di equilibrio che non sono dipendenti dall'utilizzo di poste straordinarie.

GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		201.506,86			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		35.097,00	35.097,00	35.097,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		4.022.386,00	3.924.886,00	3.924.886,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.906.710,00	3.802.843,00	3.797.059,00
<i>di cui</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>35.097,00</i>	<i>35.097,00</i>	<i>35.097,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>154.055,00</i>	<i>152.339,00</i>	<i>152.339,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		150.773,00	157.140,00	162.924,00

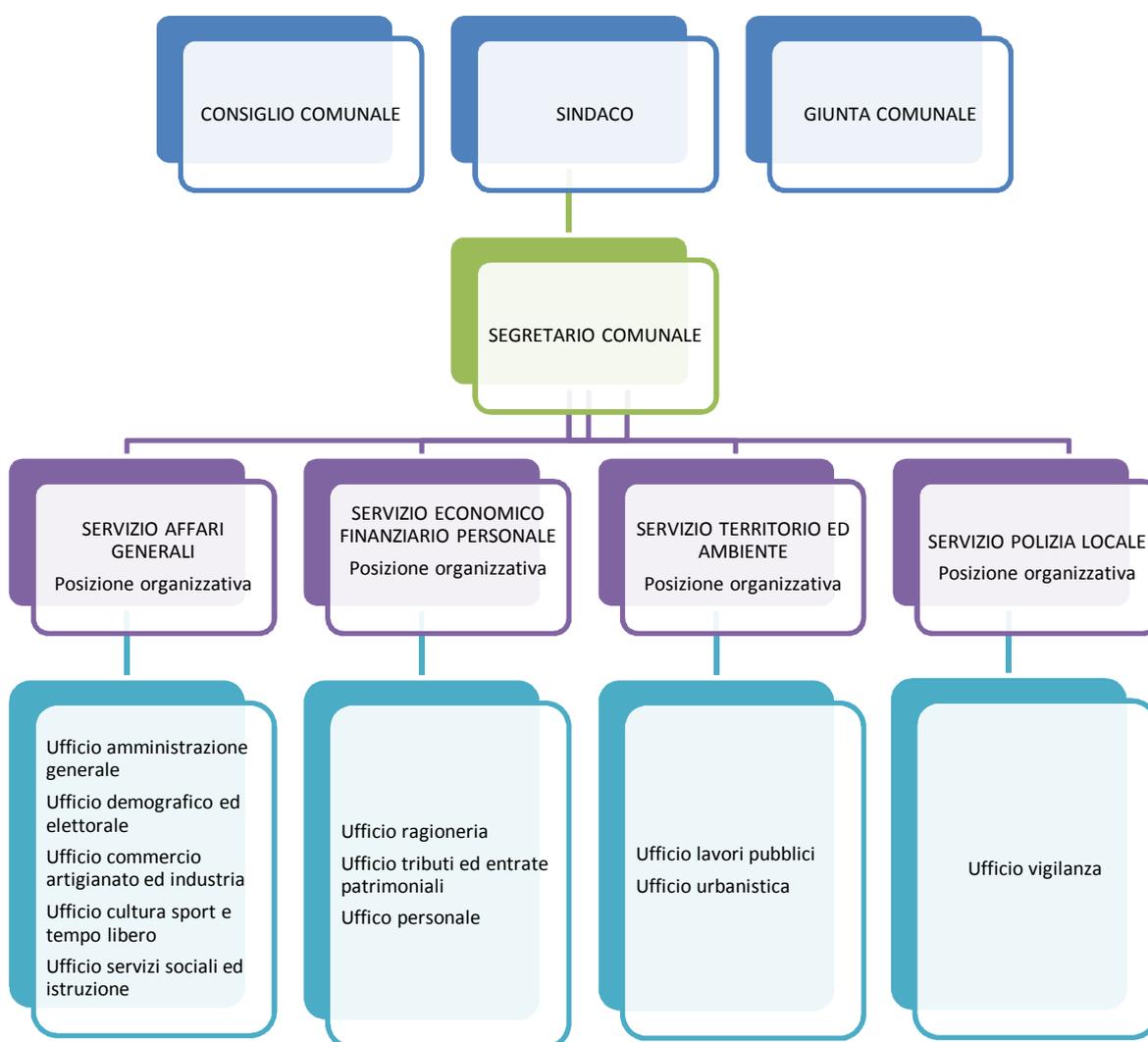
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
- <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019 - 2020 - 2021

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	201.506,86								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		285.097,00	185.097,00	185.097,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.087.229,00	3.087.229,00	3.081.229,00	3.081.229,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.713.208,00	3.906.710,00	3.802.843,00	3.797.059,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		35.097,00	35.097,00	35.097,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	469.569,00	469.569,00	377.569,00	377.569,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	466.088,00	465.588,00	466.088,00	466.088,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	359.000,00	359.000,00	209.000,00	209.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	459.000,00	609.000,00	359.000,00	359.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		150.000,00	150.000,00	150.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	4.381.886,00	4.381.386,00	4.133.886,00	4.133.886,00	Totale spese finali.....	4.172.208,00	4.515.710,00	4.161.843,00	4.156.059,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.773,00	150.773,00	157.140,00	162.924,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	905.186,00	905.186,00	905.186,00	905.186,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	905.186,00	905.186,00	905.186,00	905.186,00
Totale titoli	5.647.072,00	5.646.572,00	5.399.072,00	5.399.072,00	Totale titoli	5.588.167,00	5.931.669,00	5.584.169,00	5.584.169,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.848.578,86	5.931.669,00	5.584.169,00	5.584.169,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	5.588.167,00	5.931.669,00	5.584.169,00	5.584.169,00
Fondo di cassa finale presunto	260.411,86								

3. DISPONIBILITA' E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE CON RIFERIMENTO ALLA STRUTTURA ORGANIZZATIVE DELL'ENTE

A. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA:



STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	1	0	C.5	16	14
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	8	4
B.7	13	8	Dirigente	0	0
TOTALE	14	8	TOTALE	24	18

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	26
fuori ruolo n.	0

B. IL COSTO DEL PERSONALE:

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

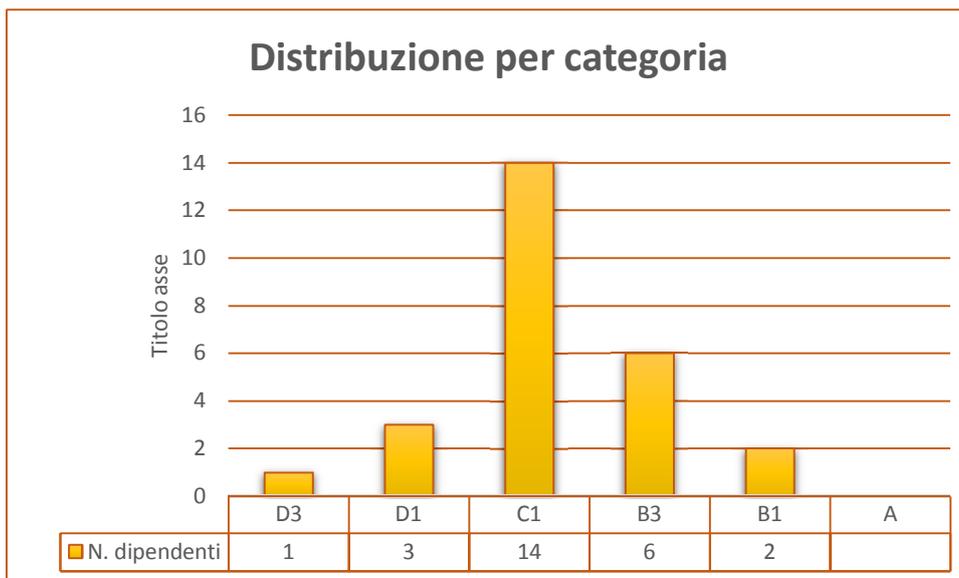
- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1° e la relativa rigidità del costo del personale;
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n° abitanti:

Gli indicatori sotto riportati, analizzano la spesa per il personale negli aspetti sopra descritti.

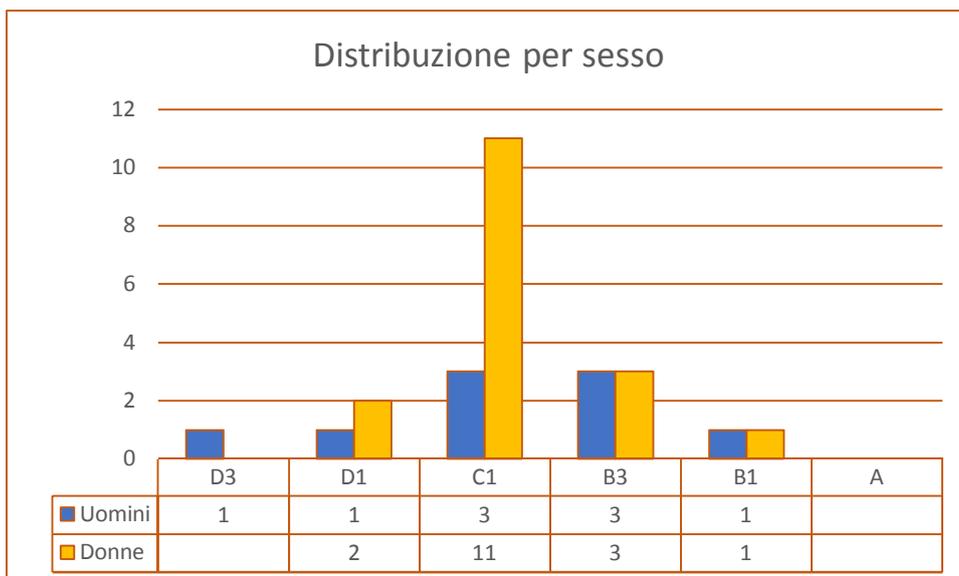
Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2015	2016	2017
			32
Dipendenti (rapportati ad anno)	27,00	27,00	26,67
spesa per personale	1.014.548,76	1.084.999,29	1.046.833,22
spesa corrente	3.367.871,83	3.375.254,21	3.440.206,29
Costo medio per dipendente	37.575,88	40.185,16	39.256,25
incidenza spesa personale su spesa corrente	30,12%	32,15%	30,43%

La composizione del personale di ruolo al 31/12/2017 risulta la seguente:

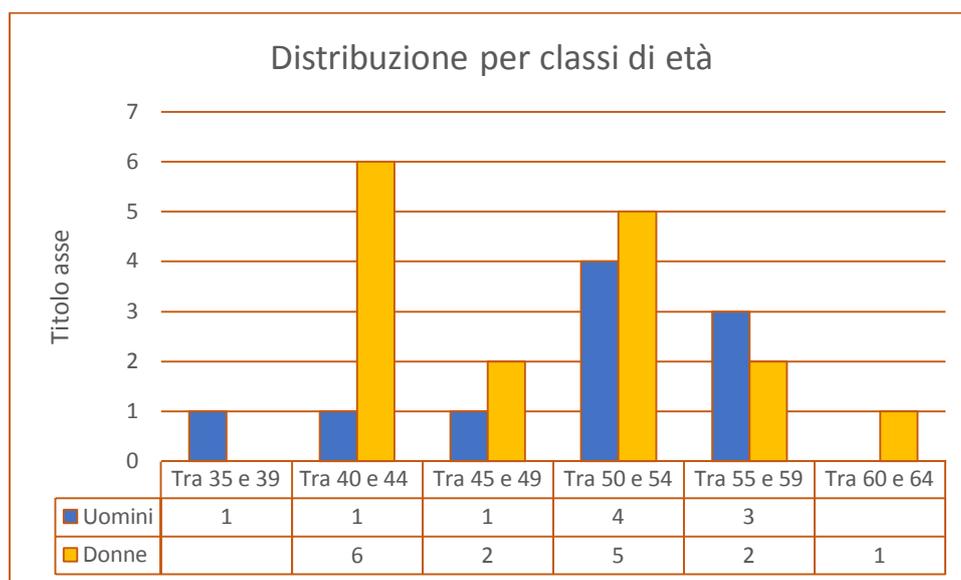
Categoria	N. dipendenti
D3	1
D1	3
C1	14
B3	6
B1	2
A	
Totale	26



Categoria	N. dipendenti	Uomini	Donne
D3	1	1	
D1	4	2	2
C1	14	3	11
B3	6	3	3
B1	2	1	1
A			
Totale	27	10	17



Classi di età	N. dipendenti	Uomini	Donne
tra 30 e 34	1	1	
Tra 35 e 39			
Tra 40 e 44	7	1	6
Tra 45 e 49	5	3	2
Tra 50 e 54	9	3	6
Tra 55 e 59	5	3	2
Tra 60 e 64	1		1



4. COERENZA E COMPATIBILITA' CON LE DISPOSIZIONI DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 707 a 734 della Legge 208/2015 hanno previsto il superamento a partire dal 2016 del patto di stabilità interno e la sostituzione dello stesso con il nuovo saldo di competenza finanziaria potenziata, detto PAREGGIO DI BILANCIO. In base a tale nuovo vincolo tutti gli enti locali devono garantire un saldo non negativo, in termini di competenza tra le entrate finali (titoli I, II, III, IV e V) e le spese finali (titoli I, II, III.; i pagamenti delle spese in conto capitale, anche a residuo, e le riscossioni delle entrate in conto capitale, anche a residuo, perdono dunque rilevanza. Tra le entrate finali non deve essere conteggiato l'avanzo di amministrazione applicato; tra le spese finali non devono essere conteggiati gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e ai fondi spese e rischi futuri (mentre il fondo di riserva va considerato per il saldo di competenza finanziaria potenziata in sede di bilancio di previsione finanziario).

Era previsto, limitatamente al 2016, che nelle entrate finali e nelle spese finali fosse considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Tale limitazione aveva influenze sicuramente negative per interventi a lungo termine.

Il comma 463 della legge di bilancio 2016 ha abrogato formalmente la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734), sostituito con l'analoga disciplina del successivo comma 446. Sono confermati, invece, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.

Il comma 466 contiene le indicazioni relative alle nuove regole di finanza pubblica previste per gli enti territoriali. In pratica si conferma quanto già disposto per il 2016 prevedendo che a decorrere dal 2017 gli enti devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1-5 dello schema di bilancio armonizzato) e spese finali (titoli 1 – 3 del medesimo schema di bilancio). Per il periodo 2017/2019 viene incluso nel computo del saldo finale di competenza il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa al netto della quota rinveniente da debito. Pertanto nel triennio 2017/2019 tra le entrate e le spese finali potrà essere conteggiato il FPV finanziato da avanzo di amministrazione ma non il FPV finanziato da mutui. L'inclusione del FPV per l'intero triennio, in continuità con il 2016, consente quindi di proseguire il rilancio degli investimenti pubblici locali faticosamente avviato.

Risulta però importante segnalare la modifica strutturale che dal 2020 investirà il FPV utile ai fini del saldo di finanza pubblica. Dal 2020 risulterà valido per il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica il FPV esclusivamente finanziato dalle entrate finali comprese nel saldo (escluso pertanto sia quello rinveniente da debito che quello rinveniente da avanzo di amministrazione). Tale elemento inciderà sulle condizioni di assorbimento degli avanzi e richiederà una maggiore capacità programmatica delle opere.

Una importante precisazione attiene alle economie di spesa già finanziate con il fondo pluriennale vincolato. Infatti l'ultimo periodo del comma 466 contiene una importante precisazione: ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica per il pareggio di bilancio non può essere conteggiato il fondo pluriennale vincolato di entrata che finanziava impegni di spesa cancellati dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Tale economia era al contrario utilizzabile nel corso del 2016 ed è proprio stata sfruttata dal Comune di Cava Manara con conseguente possibilità di applicare ulteriormente avanzo di amministrazione.

La Circolare del Mef 17/2017 al punto B.2 ha specificato che il fondo pluriennale vincolato alimentato da avanzo derivante da indebitamento (ovvero economie di mutui precedenti) è da considerarsi a tutti gli effetti indebitamento ai fini del pareggio sui saldi bilancio. Quindi non è rilevante ai fini del pareggio né in entrata né in spesa.

L'art. 6 ter del D.L 91/2017 ha disposto una rilevante modifica al principio contabile di competenza finanziaria potenziata, relativamente all'utilizzo dei ribassi d'asta prevedendo che a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, le spese contenute nel quadro economico dell'opera prenotate, ancorché non impegnate, continuano ad essere finanziate dal fondo pluriennale vincolato, mentre gli eventuali ribassi di asta costituiscono economie di bilancio e confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione se entro il secondo esercizio successivo all'aggiudicazione non sia intervenuta formale rideterminazione del quadro economico progettuale da parte dell'organo competente che incrementa le spese del quadro economico dell'opera stessa finanziandole con le economie registrate in sede di aggiudicazione e l'ente interessato rispetti i vincoli di bilancio definiti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 243.

Sono previsti i seguenti incentivi (applicati dal 2018) agli enti locali:

- Agli enti locali che rispettano il saldo di finanza pubblica vengono assegnate, entro il 30 luglio di ciascun anno, le eventuali risorse derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale e le risorse derivanti dai recuperi degli scostamenti registrati dagli enti inadempienti e queste assegnazioni sono destinate alla realizzazione degli investimenti;
- I comuni che rispettano il saldo di finanza pubblica in misura inferiore all'1% degli accertamenti delle entrate finali, nell'anno successivo possono assumere personale non dirigente nella misura del 90% (anziché del 10%) della spesa del personale cessato nell'anno precedente (è tuttavia necessario che il rapporto dipendenti/popolazione sia inferiore allo stesso rapporto come definito dal Ministero degli Interni per gli enti disestati);

La certificazione attinente al saldo di finanza pubblica viene confermata con la trasmissione telematica entro il 31 marzo dell'anno successivo tramite il sito <http://pareggiobilancio.mef.gov.it> Il prospetto per il monitoraggio deve essere allegato al bilancio di previsione e non sarà più da allegare alle variazioni di bilancio in quanto è stato abrogato l'ultimo periodo del comma 468 della legge 232/2016.

Il comma 874 della legge di bilancio apporta alcune rilevanti modifiche alla disciplina degli spazi finanziari, sia in termini di risorse disponibili, sia per ciò che riguarda le priorità di assegnazione nell'ambito del patto nazionale verticale, rispetto alle norme emanate con la legge di bilancio 2017. La lettera a) aumenta il plafond di spazi finanziari disponibili previsti dal comma 485 della legge di bilancio 2017, che passa dai 700 milioni di euro già previsti per gli anni 2018-2019 a 900 milioni annui per lo stesso periodo. Di questo ammontare, 400 milioni (incrementati rispetto ai 300 milioni già previsti) sono destinati all'edilizia scolastica.

Per l'anno 2018 sono stati richiesti e concessi spazi finanziari per € 180.000,00.

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

M	descrizione voci	2019	2020	2021
M	A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	35.097,00	35.097,00	35.097,00
M	A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	250.000,00	150.000,00	150.000,00
M	A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1+A2+A3))	285.097,00	185.097,00	185.097,00
M	B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.087.229,00	3.081.229,00	3.081.229,00
M	C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	469.569,00	377.569,00	377.569,00
M	D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	465.588,00	466.088,00	466.088,00
M	E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	359.000,00	209.000,00	209.000,00
M	F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita` finanziarie			
M	G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI			
M	H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	3.871.613,00	3.767.746,00	3.761.962,00
M	H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	35.097,00	35.097,00	35.097,00
M	H3) Fondo crediti dubbia esigibilita` di parte corrente	154.055,00	152.339,00	152.339,00
M	H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)			
M	H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)			
	H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	3.752.655,00	3.650.504,00	3.644.720,00
M	I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	459.000,00	209.000,00	209.000,00
M	I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
M	I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita` in c/capitale			
M	I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	2.724,00	2.724,00	2.724,00
	I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	606.276,00	356.276,00	356.276,00
M	L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita` finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato			
M	L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)			
	L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita` finanziaria (L=L1+L2)			
M	M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI			
	N) EQUILIBRIO DI BILANCIO (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)	307.552,00	312.203,00	317.987,00

5. INDIRIZZI STRATEGICI

Di seguito si riporta il Documento contenente gli indirizzi di mandato del Sindaco Michele Pini approvato dal Consiglio Comunale n. 13 del 09.06.2014

L'obiettivo che da sempre portiamo avanti è il bene del territorio, senza distinzioni di estrazione sociale, politica, culturale e di reddito. Punto fondamentale del nostro programma è quindi la coerenza: questa caratteristica continuerà a permeare la nostra attività politica anche nel prossimo futuro. La nostra forza

resterà il dialogo con i nostri concittadini, la condivisione dei loro problemi e l'impegno costante e ostinato nella ricerca e nell'attuazione della migliore soluzione possibile, perché - citando Otto Von Bismarck - "la politica è l'arte del possibile".

La realtà del nostro paese è sotto gli occhi di tutti.

È giunto il momento di confrontarsi in maniera seria e rigorosa con un periodo non facile, allo scopo di raccogliere le sfide sfruttando tutte le opportunità per ottenere benessere, migliore qualità della vita, minori conflitti sociali, maggiore coinvolgimento dei cittadini, più legalità, crescita culturale, più risorse da

destinare al sociale.

Non sarà compito semplice, ne siamo consci, ma occorre agire con coraggio, con un impegno forte e modernità, mirando alla concretizzazione del programma che si intende portare avanti con passione ed entusiasmo.

Per queste ragioni il programma di Lista Pini è un programma sincero: non segue il modello di quei programmi che promettono opere faraoniche ed eclatanti in tempi elettorali, senza poterle realizzare concretamente nel corso del mandato.

Due saranno le direzioni del nostro operare. In primo luogo, ristrutturazione di quei servizi importanti che da troppo tempo hanno perso la loro capacità di rispondere ai bisogni del cittadino in termini di funzionalità ed efficienza. In secondo luogo, progetti e idee del tutto nuove per Cava Manara che sappiamo

essere realmente concretizzabili nella nostra realtà sociale, amministrativa e finanziaria.

La redazione di questo programma è testimonianza concreta dei concetti di ascolto del cittadino e condivisione sopracitati. Le apposite Commissioni, istituite all'interno di Lista Pini, che hanno lavorato per macro aree tematiche, sono giunte alla stesura del presente programma grazie alle loro competenze settoriali, ma soprattutto grazie ai suggerimenti che direttamente dalla cittadinanza sono pervenuti mediante vari canali, come la "Politica tra la Gente", le mail e le nostre pagine web.

Per realizzare quanto di seguito esposto sarà necessario in primo luogo eliminare gli sprechi, ottimizzare le risorse, analizzare in modo scrupoloso tutte le pieghe del bilancio e riqualificare tutto il patrimonio comunale.

Il risparmio deve liberare risorse per poter incidere sullo sviluppo del nostro comune. Questa politica mirante alla maggiore finalizzazione delle risorse, dovrà tenere ben presente l'obiettivo di ridurre le imposte comunali.

Inoltre, l'Amministrazione comunale non deve essere una struttura burocratica che "governa il quotidiano" e che gestisce il bilancio in maniera miope e senza programmazione.

Il Comune deve assurgere a “casa” dei cittadini, con la PERSONA al centro, aperta alle idee ed alle iniziative migliori, senza pregiudizi che impediscono il benessere e la crescita sociale.

“Progetto Salute”

La salute secondo l’OMS: “Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità”(Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948).

L’idea del progetto salute nasce dalla necessità di promuovere sul nostro territorio la salute, bene primario e diritto costituzionale attraverso una serie di interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati a giovani, famiglie ed anziani

Giovani in età scolare e famiglia

I giovani costituiscono una risorsa inestimabile alla quale vogliamo prospettare tutte le migliori opportunità educative, informative e di crescita attraverso alcuni indispensabili ausili e supporti.

- 1. Offerta Formativa con effettuazione di corsi di primo soccorso ed educazione stradale.*
- 2. Educazione alimentare diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.*
- 3. Campagna di prevenzione all’uso ed abuso di sostanze.*
- 4. Reintroduzione della visita pediatrica (visita medica con rilievo parametri antropometrici, misurazione della vista).*
- 5. Promozione dell’educazione sessuale (nozioni elementari per i giovani delle scuole medie).*
- 6. Incontri informativi con genitori ed insegnanti orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell’età evolutiva (es. sindrome da iperattività e deficit di attenzione-ADHD).*
- 7. Mantenere inalterata la rete dei servizi per la prima infanzia (nidi, tempo per le famiglie) e le persone disabili (assistenza educativa scolastica e domiciliare, aiuto alla persona).*
- 8. Istituzione di serate d’incontro con medici specialisti con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).*
- 9. Adesione alla diffusione di iniziative di tipo preventivo-informativo (es. giornata dell’ipertensione, o del diabete).*
- 10. Sportello Famiglia e Giovani così strutturato:*
 - come punto di ascolto per le difficoltà che caratterizzano il percorso evolutivo adolescenziale e la strutturazione dell’identità;*
 - come sportello psicologico;*
 - come sportello consulenza ed orientamento al lavoro.*

Anziani

L’anziano nell’ambito familiare acquista la propria dignità e consapevolezza, ricopre un ruolo centrale, espressione di numerosi bisogni primari ed in tal senso indirizzeremo le nostre proposte per valorizzarlo attraverso innovativi ed utili servizi proposti e coadiuvati da personale competente.

- 1. Istituzione di gruppi di cammino coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).*
- 2. Promozione negli Auser di importanti servizi gratuiti (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).*
- 3. Istituzione dello sportello geriatrico (possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).*

4. Istituzione di sportello infermieristico.
5. Adozione, come in altri Comuni, di sedi strategiche dotate di una colonnina con defibrillatore.
6. Implementazione di servizi, alcuni dei quali già in essere: minialloggi, assistenza domiciliare, soggiorni invernali.

Servizi comunali

Lista Pini intende innovare le modalità del rapporto tra cittadino e Pubblica Amministrazione. Vogliamo che gli uffici comunali siano il luogo dell'efficienza e del servizio al cittadino: trasparenza, comprensione e risoluzione dei problemi.

Le nostre proposte sono:

- adeguamento degli orari di apertura al pubblico con possibili aperture pomeridiane;
- installazione all'interno dei locali comunali di un "totem" che fornisca all'utenza informazioni di primo livello (es. emissione di documenti principali, prenotazione appuntamenti presso gli uffici comunali);
- installazione di un Internet Point pubblico con tariffazione oraria agevolata;
- attivazione di un numero telefonico di servizio disponibile 24h su 24h.

Cultura

Quando la cultura è al servizio del cittadino il paese è più vivo: l'obiettivo che ci prefiggiamo è trasformare Cava Manara in un centro di iniziative che rendano la popolazione protagonista della propria formazione culturale.

Punto di partenza il "Progetto Biblioteca e Teatro" con cui:

- allestire nel Teatro multimediale una serie di eventi, occasionali e stagionali, per renderlo un vero e proprio centro culturale sul territorio;
- predisporre nella Biblioteca uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi (anche universitari) per lo studio e per l'organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età;
- intensificare il dialogo con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi.

Territorio e ambiente

I cittadini hanno diritto ad un ambiente valorizzato e protetto, quindi: NO ai progetti della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa e dell'Autostrada Broni-Mortara.

Per incentivare lo sviluppo sostenibile del territorio proponiamo le seguenti iniziative:

- campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture in Cemento-Amianto (Eternit) ancora presenti sul territorio;
- miglioramento delle modalità di raccolta differenziata;
- aumento degli incentivi per il compostaggio;
- informazione sugli incentivi al risparmio energetico e istituzione di una figura di riferimento;
- adeguamento degli uffici pubblici ai moderni standard di sostenibilità ambientale;
- revisione del piano di sviluppo degli insediamenti abitativi adeguando i servizi necessari all'attuale stato urbanistico e demografico;
- progetto di miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade;
- individuazione di apposite aree da destinare agli animali domestici.

Associazionismo e volontariato

Intendiamo potenziare la collaborazione con la protezione civile, le istituzioni pubbliche, le associazioni Onlus, sportive e di volontariato.

In questo senso, tra i nostri futuri progetti:

- offrire la possibilità a bambini e ragazzi di usufruire, presso la Biblioteca, di lezioni/ripetizioni gratuite ad integrazione del canonico orario scolastico;

- sostenere l'Auser nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale
- predisporre un servizio gratuito di accompagnamento su richiesta e con i mezzi del Comune in occasione di eventi;
- istituire una PRO LOCO che coordini tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio.

Tecnologie

Nella società moderna la tecnologia ricopre un ruolo da protagonista, per cui è necessario:

- diffondere su tutto il territorio la copertura Wi-fi con l'ausilio della quale erogare anche servizi di telesoccorso e sorveglianza;
- implementare la tecnologia digitale per rendere più efficace l'erogazione dei servizi comunali.

Sicurezza

La sicurezza è un'esigenza primaria di ognuno.

Il cittadino deve poter vivere sereno, percependo la costante presenza delle istituzioni; perciò:

- svilupperemo e amplieremo i sistemi di videosorveglianza;
- attiveremo un servizio di "Sportello Amico" con numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;
- miglioreremo gli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civili".

Lavoro, commercio e artigianato

Il lavoro e lo sviluppo delle attività produttive devono essere garanzia di continuità sul territorio cavese.

In tal senso lavoreremo per:

- ricevimento settimanale su appuntamento per risposte a problematiche, organizzazione di eventi, rapporti tra attività commerciali o artigianali e amministrazione;
- apertura di un tavolo di dialogo con le locali attività commerciali per discutere iniziative "promozionali", e proposta di una "tessera" per fidelizzare la clientela;
- sviluppo di un portale commercio-attività da affiancare all'attuale sito web istituzionale che centralizzerebbe le attività sul territorio fungendo da "motore" pubblicitario per chi visita il sito o per chi cerca informazioni attraverso il web.

Urbanistica, lavori pubblici e viabilità

Saremo chiamati a tracciare le scelte strategiche d'assetto e di sviluppo del territorio, tutelandone l'integrità fisica ed ambientale, nonché l'identità culturale e paesaggistica e disciplinando le azioni volte alla sua organizzazione e trasformazione.

È pertanto necessario operare un grande coinvolgimento di tutti i soggetti che vivono il territorio e "ascoltarne" le istanze e le richieste, affinché la pianificazione urbanistica diventi il più possibile patrimonio condiviso, con discontinuità con quanto sinora fatto: riduzione della cementificazione, recuperando il parco edilizio esistente e limitando lo sfruttamento del terreno agricolo.

Tra i nostri principali obiettivi proponiamo:

- intervento immediato ed incisivo sulla qualità dell'acqua potabile per risolvere i frequenti problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri;
- potenziamento dell'attività di monitoraggio e di una più completa, costante e puntuale informazione alla cittadinanza;
- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;

- realizzazione di un sottopasso ferroviario ciclo-pedonale;
- messa in sicurezza del sottopasso ferroviario per pedoni e ciclisti;
- progetto per uniformare l'arredo urbano nel centro e nelle frazioni rendendolo omogeneo;
- manutenzione programmata e regolare degli edifici scolastici e dei cimiteri.

Sport

Lo sport riveste una funzione sociale: è un momento di aggregazione, di formazione ed educazione. Il nostro impegno sarà quello di:

- favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline;
- creare una Polisportiva che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale e che abbia il compito di diventare per esse un referente coordinatore;
- realizzazione di un progetto "scuola-sport": riteniamo doveroso riportare nella programmazione scolastica tornei intra e interscolastici. Desideriamo perseguire questo scopo attraverso il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica e di giovani esperti provenienti dalle nostre società sportive;
- convenzioni con piscine comunali.

Scuola

Ci impegniamo ad affrontare, con un'adeguata programmazione, le necessità di una scuola moderna, al passo coi tempi, capace di comprendere le opportunità e le prerogative del territorio.

È nostra intenzione:

- riqualificare il patrimonio edilizio scolastico;
- migliorare il servizio di refezione scolastica, rendendo i pasti più appetibili;
- introdurre il laboratorio teatrale e musicale nelle scuole e programmare l'utilizzo del teatro per i giovani;
- implementare le agevolazioni già in atto inerenti a buoni pasto e buoni sociali;
- utilizzare l'acqua potabile con installazione di impianti di depurazione per la mensa;
- rivedere le tariffe scuolabus e le rette dell'asilo nido comunale;
- utilizzare lo scuolabus per uscite didattiche e culturali.

Bilancio e risparmi

A Cava Manara occorre trasparenza: la gente ha diritto di conoscere in modo chiaro come vengono utilizzate le finanze locali. Lavoreremo per ridurre la spesa corrente con un severo e puntuale controllo di gestione, con un impegno quotidiano a ricercare nuovi risparmi, in stretta collaborazione con il personale del Comune.

Trovare le risorse significa:

- continuare ad usare gli strumenti già disponibili per assicurare le entrate economiche nelle casse comunali, puntando ad una sempre maggiore equità fiscale;
- cogliere tutte le opportunità offerte agli Enti Locali dalla Regione Lombardia, dalle Leggi Nazionali e dall'Unione Europea;
- innovare e sviluppare i servizi, soprattutto quelli legati al miglioramento della qualità della vita e alle politiche sociali e di sviluppo locale.

6. DAGLI INDIRIZZI STRATEGICI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

I prospetti che seguono illustrano il collegamento fra gli **indirizzi strategici**, gli **obiettivi strategici** e le corrispondenti **missioni di bilancio** a cui tali obiettivi si ricollegano.

INDIRIZZO STRATEGICO	OBIETTIVI STRATEGICI	MISSIONE
<p><u>Servizi comunali</u> <u>Bilancio e risparmi</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>TRASPARENZA – Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini</i> 2. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE – TRASPARENZA ED INTEGRITA' (novità obiettivo strategico del triennio 2017/2019) 3. <i>BILANCIO TRASPARENTE – Ampliamento della trasparenza del bilancio</i> 4. <i>CONTROLLI INTERNI –</i> 5. <i>PARTECIPAZIONE – Incentivazione dell'attività di partecipazione dei cittadini per migliorare il rapporto con l'ente</i> 6. BILANCIO PARTECIPATIVO (novità obiettivi strategici triennio 2017/2019) 	<p>MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE</p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019). Stato di attuazione: A partire dall'anno 2015 è stata data ampia attuazione alla trasparenza del bilancio pubblicando sul sito internet dell'ente slides di illustrazione dei bilanci (previsionale e consuntivo) e dei principi contabili nonché dei vincoli di finanza pubblica. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 20.12.2016 è stato approvato il regolamento per il bilancio partecipativo introdotto a partire dall'anno 2017.</p>		
<p><u>Sicurezza</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e amplieremo i sistemi di videosorveglianza;</i> 2. <i>SPORTELLO AMICO - numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;</i> 3. <i>STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE: miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civili".</i> 	<p>MISSIONE 3: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p>

<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)</p> <p>Stato di attuazione: grazie alla partecipazione ad appositi bandi regionali la gestione associata del servizio di polizia locale ha ricevuto importanti finanziamenti che hanno consentito in aggiunta alle risorse già stanziare dall'ente, l'ampliamento del sistema di videosorveglianza: <u>VIDEOSORVEGLIANZA</u></p> <p>ANNO 2015: sistema di lettura elettronica targhe e sistema centrale di videosorveglianza; nuovi varchi Via Leopardi/Borra; via Montegrappa/Barsanti; Torre dei Torti/Primo Levi</p> <p>VARCHI ANNO 2015: via Leopardi/Borra;</p> <p>VARCHI ANNO 2016: via Turati, via Villa Glori, Piazza Primo Maggio</p> <p>VARCHI ANNO 2017: via Fermi e Cascina Spessa</p> <p>ANNO 2017: nuovo server per videosorveglianza e impianto ripetitore</p> <p><u>ATTREZZATURE:</u></p> <p>ANNO 2016: ponte radio gestione associata</p> <p>ANNO 2017: acquisto di dissuasore al superamento dei limiti di velocità</p>		
<p>Scuola</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO – Riqualficazione e manutenzione programmata e regolare</i> 2. <i>REFEZIONE SCOLASTICA – miglioramento del servizio con pasti più appetibili</i> 3. <i>TEATRO - introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani</i> 4. <i>TARIFFE- revisione tariffe scuolabus e asilo nido</i> 5. <i>SCUOLABUS: utilizzo per uscite didattiche e culturali</i> 6. <i>PROGETTO SALUTE- interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani</i> 	<p>MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)</p> <p>Stato di attuazione:</p> <p><u>PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO</u></p> <p>A partire dall'anno 2014 il patrimonio edilizio scolastico è stato oggetto di programmate e regolari manutenzioni di carattere ordinario. Sono inoltre stati stanziati le risorse per programmare interventi di riqualificazione straordinaria in parte anche grazie agli spazi finanziari concessi, che hanno consentito l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al di là degli attuali spazi disponibili secondo le nuove regole del pareggio di bilancio.</p> <p><u>2015:</u></p> <p>Ampliamento scuola materna</p> <p>Lavori edili scuola materna Castagnola e scuola elementare Mezzana</p> <p><u>2016</u></p> <p>Arredi scuole</p> <p>Attrezzature informatiche Lim</p> <p>Lavori di riqualificazione edile, elettrica ed idraulica</p> <p>Rifacimento manto di copertura scuola di Mezzana Corti</p>		

<p>Lavori di antisfondellamento solai <u>2017</u> <u>Impianto antivolatile</u> Lavori di riqualificazione edile, elettrica ed idraulica Rimozione pavimento in vinil amianto e fornitura e posa di nuovo pavimento in linoleum presso scuola materna di via giordano bruno Pitturazione esterna scuola materna Via Giordano Bruno Realizzazione orti urbani via Giordano Bruno <u>REFEZIONE SCOLASTICA</u> Espletamento della gara per l'affidamento del servizio nel corso del 2017 per il periodo 01.09.2017 /31.08.2020 con riduzione del costo del pasto <u>TARIFFE</u> Revisione delle tariffe in sede di bilancio di previsione 2014 <u>PROGETTO SALUTE</u> Attivazione del progetto salute a partire dal 2014 con realizzazione di incontri, trasferimenti alla scuola per l'attivazione dello sportello psicologico, del progetto motoria, e trasferimenti all'Auser per la realizzazione di incontri tenuti da medici specialisti.</p>		
<p><u>Cultura</u> <u>Associazionismo e volontariato</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA – Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti , spettacoli di cabaret , gite fuori porta</i> 2. <i>BIBLIOTECA : creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio. Organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età</i> 3. <i>COLLABORAZIONE con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi</i> 4. <i>ISTITUZIONE PRO LOCO per coordinare tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio</i> 5. <i>AUSER – sostenere l'associazione nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale</i> 	<p>MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p><u>Periodo di attuazione:</u> tutto il periodo del mandato (2014 – 2019) <u>Stato di attuazione</u> Realizzazione già a partire dal 2014 di eventi (gite, visite a mostre, presentazioni libri, concerti, spettacoli). Nel 2017 realizzazione del progetto "L'ora del racconto in biblioteca". Coinvolgimento dell'Auser nel progetto salute</p>		
<p><u>Sport</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>PROMOZIONE SPORT– favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i> 	<p>MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>

	<ol style="list-style-type: none"> 2. <i>CREAZIONE DI UNA POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore</i> 3. <i>SCUOLA – SPORT realizzazione di tornei intra e interscolastici</i> 4. <i>CONVENZIONI CON PISCINE COMUNALI</i> 	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)</p> <p>Stato di attuazione: Organizzazione della manifestazione podistica Corricava in collaborazione con l'istituto comprensivo di Cava Manara</p> <p>Approvate le convenzioni con le Parrocchie di Cava Manara e Mezzana Corti per l'organizzazione dei centri ricreativi estivi diurni per minori.</p> <p>Approvata convenzione con la società Acquaria per adesione al Giocavacanze</p>		
<p><u>Territorio ed ambiente</u> <u>Urbanistica, lavori pubblici e viabilità</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa</i> 2. <i>NO al progetto dell'Autostrada Broni-Mortara</i> 3. <i>RACCOLTA DIFFERENZIATA– miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio</i> 4. <i>ACQUA POTABILE-monitoraggio e costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri. Costante e puntuale informazione ai cittadini</i> 5. <i>VERDE PUBBLICO - miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade</i> 6. <i>CEMENTO – AMIANTO - campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio</i> 7. <i>RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento</i> 8. <i>INDIVIDUAZIONE di apposite aree da destinare agli animali domestici</i> 9. <i>PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;</i> 10. <i>SOTTOPASSO FERROVIARIO – messa in sicurezza</i> 	<p>MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>

	<p>11. ARREDO URBANO – omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni</p> <p>12. SERVIZIO DI GLOBAL SERVICE (novità obiettivo strategico del triennio 2017/2019)</p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)</p> <p>Stato di attuazione:</p> <p>Impegno costante dell'amministrazione contro la realizzazione della discarica di amianto concretizzatosi con il no della Regione Lombardia a novembre 2016.</p> <p>Approvazione progetto per la gestione dei rifiuti in data 01.09.2015. Espletamento della procedura gara ed affidamento del nuovo servizio con decorrenza 01.09.2016</p> <p>Adesione allo sportello amianto nel corso del 2017.</p> <p>Realizzazione degli orti urbani e dell'area sgambamento cani.</p> <p>Riqualficazione parchi gioco e acquisto di attrezzature e giochi.</p> <p>Restauro conservativo dei monumenti comunali.</p> <p>Realizzazione oasi pista ciclabile via cavallotti</p> <p>Lavori di messa in sicurezza del sottopasso ferroviario</p> <p>Realizzazione della pista ciclabile a Mezzana Corti – primo tratto – avvio della procedura alla fine del 2016 – realizzazione in corso</p> <p>Realizzazione della pista ciclabile A Mezzana Corti – secondo tratto – avvio della procedura alla fine del 2017. Lavori affidati</p> <p>Affidamento del servizio di global service con decorrenza 01.01.2018</p>		
<p><u>Giovani in età scolare e famiglia</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE STRADALE 2. EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare. 3. CAMPAGNA DI PREVENZIONE all'uso ed abuso di sostanze. 4. REINTRODUZIONE DELLA VISITA PEDIATRICA 5. PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SESSUALE nelle scuole medie 6. INCONTRI orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva 7. RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA 8. ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc). 	<p>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>

	<p>9. <i>INIZIATIVE DI TIPO PREVENTIVO-INFORMATIVO (es. giornata dell'ipertensione, o del diabete).</i></p> <p>10. <i>SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI</i></p>	
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)</p> <p>Stato di attuazione:</p> <p>Nel corso del 2016 sono stati organizzati corsi di educazione stradale e primo soccorso rivolti agli studenti della scuola secondaria e il corso per “Conosciamo il 118” per gli alunni della scuola primaria. È stato realizzato durante l’anno scolastico 2016/2017 il progetto “Alimentazione sana a scuola e in famiglia – La salute è un gioco da ragazzi” dedicato in via sperimentale alle classi quarte elementari e seconde medie. Il progetto si è svolto in collaborazione con l’istituto comprensivo. Il progetto sperimentale si è sviluppato attraverso incontri in aula con gli alunni. È stato attivato uno sportello famiglia di educazione alla salute. Sono inoltre stati svolti laboratori interattivi.</p> <p>Sempre durante l’anno scolastico 2016/2017 e’ stato svolto un incontro di 3 ore presso l’Istituto Comprensivo in collaborazione con A.I.F.A (Associazione famiglie ADHD) al fine di fornire apposita formazione ai docenti e proposte di supporto per le famiglie</p>		
Anziani	<p>1. <i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).</i></p> <p>2. <i>PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).</i></p> <p>3. <i>ISTITUZIONE DI SPORTELLO INFERMIERISTICO.</i></p> <p>4. <i>COLONNINE CON DEFIBRILLATORI.</i></p> <p>5. <i>CIMITERI – manutenzione programmata e regolare dei cimiteri</i></p>	<p>MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>Periodo di attuazione: tutto il periodo del mandato (2014 – 2019)</p> <p>Stato di attuazione</p> <p>Organizzati 4 incontri dal titolo “I VENERDI’ DELLA SALUTE” oltre ad un ciclo di incontri con lo psicologo presso il centro Auser</p> <p>Fornitura misuratore pressione da collocare presso AUSER Cava Manara e sede di Mezzana Corti</p> <p>Istituite due colonnine Dae (presso la biblioteca comunale e presso la Chiesa di Tre Re).</p> <p>Acquistati defibrillatori da interno (per la sede municipale, sede Auser e i due campi sportivi)</p> <p>La manutenzione del cimitero è stata inserita all’interno del contratto di global service</p>		

7. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di rendicontazione tramite la relazione della Giunta sul rendiconto e tramite la relazione sulla performance.

SEZIONE OPERATIVA

Se0

Parte prima

Come già osservato la Sezione operativa, come definita nel principio contabile applicato sperimentale della programmazione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica del DUP.

In particolare, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici e per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio della manovra di bilancio.

Gli scopi della Sezione operativa sono stati analiticamente individuati nelle premesse.

A seguire la Sezione operativa è sviluppata secondo due parti fondamentali:

- Una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Una seconda parte contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio

***C. MOTIVAZIONE DELLE
SCELTE PROGRAMMATICHE***

Prima di procedere alla descrizione dei singoli programmi del triennio 2017/2019, è opportuno illustrare la valutazione delle risorse, correnti e di investimento, di cui si potrà disporre nel periodo di riferimento. Le previsioni formulate sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione del piano triennale e pertanto la programmazione triennale trova fondamento in un'ottica di costanza del quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

1. LE RISORSE DI PARTE CORRENTE

A. ENTRATE TRIBUTARIE

La valutazione e l'analisi delle entrate tributarie richiedono particolare attenzione in considerazione dell'importanza preponderante assunta da tali entrate rispetto alle altre. Obiettivo principale del Comune risulta pertanto essere il costante controllo della dinamica delle basi imponibili dei vari cespiti.

Non sono previsti incrementi tributari per il triennio 2018/2020.

IMU: Ai fini Imu il Comune risulta penalizzato rispetto ai comuni limitrofi per l'inadeguatezza delle tariffe d'estimo che continua a rappresentare la base di partenza per il calcolo di tali tributo. Tali tariffe spiegano la necessità (come era già stato per l'Ici) di determinare sempre aliquote ~~molte~~ molto alte.

Per il triennio 2019/2021 la previsione è in linea con il gettito 2018.

	2018	2019	2020	2021
Gettito Imu	612.000,00	610.000,00	610.000,00	610.000,00

Aliquote previste:

abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati A/1 A/8 A/9: 0,6 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado: 0,56 per cento

fabbricati in uso gratuito ai parenti di primo grado oltre al primo: 0,76 per cento

fabbricati di categoria D: 8,6 per cento

Altri immobili: 0,95 per cento

Relativamente agli immobili concessi in comodato gratuito ai parenti in linea retta di primo grado, la normativa introdotta dalla legge di stabilità 2016, che ha di fatto abrogato la possibilità di assimilare tali immobili all'abitazione principale stabilendo al contrario una riduzione della base imponibile del 50% in presenza di condizioni particolarmente rigide (tra tutte la registrazione del contratto), risulta sicuramente peggiorativa rispetto al 2015. Per tale motivo si conferma, all'interno della autonomia tariffaria dell'ente, la scelta di continuare prevedere per tale fattispecie l'aliquota agevolata dello 0,56 per mille.

TARI: Il valore iscritto in bilancio consente la copertura dei costi previsti nel piano finanziario Tari per gli anni 2019/2021, determinato tenendo conto della nuova organizzazione del servizio

	2019	2020	2021
Gettito Tari	719.429,00	719.429,00	719.429,00

TASI: per il triennio 2019/2021 la previsione è in linea con la previsione 2018

	2018	2019	2020	2021
Gettito Tasi	156.299,00	156.000,00	156.000,00	156.000,00

ALIQUOTE PREVISTE:

- Fabbricati di categoria D: 2 per mille
- Altri immobili: 1 per mille

TOSAP: La base imponibile della TOSAP e' stata stimata sull'analisi dei dati storici di occupazioni del suolo pubblico effettuate in occasione dei mercati, con installazione di tende, ponteggi, ecc. La percentuale di evasione risulta particolarmente bassa.

IMPOSTA PUBBLICITA': Per accertare la base imponibile vengono effettuati periodicamente censimenti dei mezzi pubblicitari che sono installati nel territorio. Dal 2013 la gestione dell'imposta di pubblicità è totalmente in economia con la sola eccezione del servizio di attacchinaggio.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: Si conferma per il triennio 2017/2019 l'applicazione dell'aliquota unica dello 0,75 per cento con applicazione della soglia di esenzione fino ad € 12.000,00. Per redditi superiori ad € 12.000,00 l'addizionale viene calcolata sul reddito complessivo. La previsione tiene conto dell'importo accertato a consuntivo pe l'anno 2017 pari ad € 718.500,00

FONDO DI SOLIDARIETA': è stato inserito l'importo dei dati provvisori reso disponibile dal Ministero dell'Interno

	2019	2020	2021
Fondo di solidarietà	662.200,00	662.200,00	662.200,00

ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.936.881,42	3.066.486,14	3.095.678,00	3.087.229,00	3.081.229,00	3.081.229,00	- 0,272

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.797.408,80	2.826.673,79	3.092.767,89	3.087.229,00	- 0,179

B. TRASFERIMENTI CORRENTI

Tra i trasferimenti trovano allocazione i trasferimenti compensativi IMU, i trasferimenti per minori introiti di addizionale comunale, per il contributo Miur Tari istituzioni scolastiche.

Sono previsti i trasferimenti regionali per il tramite del Consorzio Sociale e i trasferimenti per la misura "Nidi Gratis".

Sono inoltre previsti i trasferimenti da altri enti per alcuni servizi svolti in associazione (polizia locale, progetto integrazione stranieri) nonché i contributi dalla Provincia per il sostegno scolastico dei ragazzi con disabilità ed il contributo per la raccolta differenziata.

Risultano inoltre i trasferimenti per i rimborsi dei mutui afferenti il servizio idrico integrato.

Sono confermati i contributi compensativi derivanti dalla standardizzazione Imu/Tasi previsti dal 2015 al 2018, in misura proporzionalmente decrescente e non validi ai fini del patto di stabilità e successivamente del pareggio di bilancio

Di seguito la previsione dei trasferimenti per il triennio prossimo

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA (accertamenti)	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
(accertamenti)	2.936.881,42	3.066.486,14	3.095.678,00	3.087.229,00	3.081.229,00	3.081.229,00	- 0,272

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	404.140,35	391.457,97	549.668,64	469.569,00	- 14,572

C. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Nell'ambito delle entrate extratributarie il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Vendite di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni : rientrano in questa tipologia tutti le entrate per rette e contribuzioni per i servizi pubblici offerti dall'Ente, nonché i proventi per fitti o locazioni dei beni comunali.
- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti : rientrano in questa tipologia le entrate per sanzioni del Codice della Strada e sanzioni per il mancato rispetto di regolamenti comunali.
- Interessi attivi: rientrano in questa tipologia le entrate per interessi attivi su titoli e depositi.
- Altre entrate da redditi da capitale: rientrano tutti i redditi da capitale non relativi ad interessi.
- Rimborsi ed altre entrate correnti : rientrano in questa tipologia tutte le entrate per rimborsi spese di qualunque natura e tutte le altre entrate correnti non rientranti in altre tipologie specifiche

Relativamente ai servizi a domanda individuale l'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore come aggiornate in sede di bilancio 2018

TARIFE CENTRO ESTIVO SCUOLA MATERNA

Tariffe 2018			
	Residenti	Residenti con 2 figli	Non residenti
3 settimane	217,00	318,00	355,00
4 settimane	244,00	360,00	392,00

REFEZIONE SCOLASTICA – Determinazione nuove tariffe decorrenza 01.01.2018

REFEZIONE		
Descrizione	Tariffe 2018	
	Residenti	Non residenti
Tariffa	4,15	4,50

TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffe anno scolastico 2018/2019			
Fasce	1 figlio	2 figli	Più di 2 figli
Fino a € 3.800,00	47	63	63
Da € 3.800,01 a € 5.500,00	63	84	105
Da € 5.500,01 a € 8.500,00	110	168	210
Da € 8.500,01 a € 10.000,00	137	189	242
Da € 10.000,01 a € 15.000,00	163	226	310
Oltre € 15.000,01	200	273	326

La tariffa è unica senza riduzioni per viaggi di solo andata o solo ritorno.

ASSISTENZA DOMICILIARE

Fascia ISEE	TARIFFE 2018
Fino a 5.956,60 €	ESENTE
da € 5,956,61 a € 6.200,00	€ 6,30
da € 6.200,01 a € 6.700,00	€ 6,60
da € 6.700,01 a € 7.750,00	€ 7,40
da € 7.750,01,01 a € 9.300,00	€ 8,00
da € 9.300,01 a € 15.000,00	€ 9,00
da € 15.000,01 a € 18.000,01	€ 10,50
da € 18.000,01 a € 20.000,00	€ 11,60
da € 20.000,01 a € 23.000,00	€ 13,70
da € 23.000,01 a € 25.000,00	€ 15,80
oltre € 25.000,01	€ 18,90

SERVIZIO INTEGRATIVO POMERIDIANO

Descrizione	Tariffe anno scolastico 2018/2019	
	Cava Manara/Mezzana Corti	
	Residenti	Non Residenti
Quota mensile	92,00	114,00
Quota mensile 2^ figlio	74,00	91,00
Quota mensile 3^ figlio	59,00	73,00

SERVIZIO PRE-POST SCUOLA

Tariffe anno scolastico 2018/2019			
SCUOLA MATERNA	Pre scuola	Post scuola	Pre –post scuola
Residenti	110	137	210
Non residenti	132	164	252
SCUOLA ELEMENTARE			
Residenti	137	110	210
Non residenti	164	132	252

TARIFFE TELESOCORSO – conferma tariffe vigenti

TELESOCORSO	
Quota attivazione	€ 30,00
Canone mensile di assistenza	€ 7,75

Di seguito la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale prevista nel triennio:

Descrizione del servizio	2019			2020			2021		
	Entrate	Spese	% di copertura	Entrate	Spese	% di copertura	Entrate	Spese	% di copertura
Centro estivo scuola materna	5.000,00	10.250,00	48,78	5.000,00	10.250,00	48,78	5.000,00	10.250,00	48,78
Refezione scolastica	246.850,85	279.970,12	88,17	246.850,85	279.970,12	88,17	246.850,85	279.970,12	88,17
Trasporto scolastico	20.000,00	88.000,00	22,73	20.000,00	88.000,00	22,73	20.000,00	88.000,00	22,73
Assistenza domiciliare	5.000,00	18.000,00	27,78	5.000,00	18.000,00	27,78	5.000,00	18.000,00	27,78
Servizio integrativo pomeridiano	27.000,00	26.450,00	102,08	27.000,00	26.450,00	102,08	27.000,00	26.450,00	102,08
Servizio pre-post scuola	13.000,00	31.800,00	40,88	13.000,00	31.800,00	40,88	13.000,00	31.800,00	40,88
Telesoccorso	200,00	300,00	66,67	200,00	300,00	66,67	200,00	300,00	66,67
TOTALE	317.050,85	454.770,12	69,72	317.050,85	454.770,12	69,72	317.050,85	454.770,12	69,72

Relativamente ai proventi derivanti dal codice della strada è stata effettuata la seguente destinazione della quota vincolata

Di seguito la previsione del triennio dei proventi extratributari:

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA (accertamenti)	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
(accertamenti)	2.936.881,42	3.066.486,14	3.095.678,00	3.087.229,00	3.081.229,00	3.081.229,00	- 0,272

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2019 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBU TARI	521.468,67	450.406,06	538.808,21	466.088,00	- 13,496

2. ANALISI RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Nell'ambito delle entrate in conto capitale il nuovo schema di bilancio distingue alcune tipologie e precisamente:

- Tributi in conto capitale: rientrano in questa tipologia le eventuali entrate di natura tributaria volte a finanziare spese di investimento.
- Contributi agli investimenti: rientrano in questa tipologia le entrate per contributi da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Trasferimenti in conto capitale: rientrano in questa tipologia le entrate per trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche, Enti, Associazioni o Istituzioni per il finanziamento di opere di investimento.
- Entrate da alienazioni di beni materiali ed immateriali: rientrano in questa tipologia le entrate per alienazioni di immobili, terreni, aree, loculi o altri beni materiali ed immateriali dell'Ente.
- Altre entrate in conto capitale : rientrano in questa tipologia tutte le entrate volte a finanziare spese di investimento, non rientranti nella tipologia precedente. In particolare vengono contabilizzate in questa tipologia le entrate per permessi da costruire.

ENTRATE COMPETENZA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento
	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	della col. rispetto alla col.1
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Contributi agli investimenti	153.000,00	150.000,00	0,00	0,00	-1,96%
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	392.027,00	0,00	0,00	0,00	-100,00%
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	209.000,00	209.000,00	209.000,00	+109%
TOTALE	645.027,00	359.000,00	209.000,00	9.000,00	- 43,73%

3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (accertamenti)	2017 (accertamenti)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.936.881,42	3.066.486,14	3.095.678,00	3.087.229,00	3.081.229,00	3.081.229,00	- 0,272
Contributi e trasferimenti correnti	362.287,28	405.323,97	529.507,00	469.569,00	377.569,00	377.569,00	- 11,319
Extratributarie	575.706,99	519.522,99	510.540,00	465.588,00	466.088,00	466.088,00	- 8,804
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.874.875,69	3.991.333,10	4.135.725,00	4.022.386,00	3.924.886,00	3.924.886,00	- 2,740
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	35.521,45	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	82.072,02	44.732,14	45.785,90	35.097,00	35.097,00	35.097,00	- 23,345
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.992.469,16	4.036.065,24	4.181.510,90	4.057.483,00	3.959.983,00	3.959.983,00	- 2,966
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	567.993,37	254.503,13	645.027,00	359.000,00	209.000,00	209.000,00	- 44,343
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	240.320,96	98.047,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	339.761,00	526.095,11	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	435.396,34	374.442,02	530.439,05	250.000,00	150.000,00	150.000,00	- 52,869
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.583.471,67	1.253.088,14	1.175.466,05	609.000,00	359.000,00	359.000,00	- 48,190
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	5.575.940,83	5.289.153,38	5.716.976,95	5.026.483,00	4.678.983,00	4.678.983,00	- 12,077

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2016 (riscossioni)	2017 (riscossioni)	2018 (previsioni cassa)	2019 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	2.797.408,80	2.826.673,79	3.092.767,89	3.087.229,00	- 0,179
Contributi e trasferimenti correnti	404.140,35	391.457,97	549.668,64	469.569,00	- 14,572
Extratributarie	521.468,67	450.406,06	538.808,21	466.088,00	- 13,496
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.723.017,82	3.668.537,82	4.181.244,74	4.022.886,00	- 3,787
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.723.017,82	3.668.537,82	4.181.244,74	4.022.886,00	- 3,787
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	583.084,85	172.680,25	829.672,45	359.000,00	- 56,729
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	21.600,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	583.084,85	194.280,25	829.672,45	359.000,00	- 56,729
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.306.102,67	3.862.818,07	5.370.917,19	4.741.886,00	- 11,711

D. MISSIONI E PROGRAMMI

L'articolazione per missioni e programmi ricalca quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011, come di seguito riportati.

Per ciascuna missione e programma sono riportati i principali obiettivi previsti per l'anno 2016.

MISSIONE	PROGRAMMI
1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE	1. ORGANI ISTITUZIONALI 2. SEGRETERIA GENERALE 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI 6. UFFICIO TECNICO 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 9. SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICO AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI 10. RISORSE UMANE 11. ALTRI SERVIZI GENERALI
2. GIUSTIZIA	1. UFFICI GIUDIZIARI 2. CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI
3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA 2. SISTEMA INTEGRATO E SICUREZZA URBANA
4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 3. EDILIZIA SCOLASTICA (PER LE REGIONI) 4. ISTRUZIONE UNIVERSITARIA 5. ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE 7. DIRITTO ALLO STUDIO
5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	1. SPORT E TEMPO LIBERO 2. GIOVANI
7. TURISMO	1. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
8. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	1. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO 2. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO – POPOLARE
9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1. DIFESA DEL SUOLO 2. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 3. RIFIUTI 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO 5. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> 6. TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE 7. SVILUPPO SOSTENIBILE TERRITORIO MONTANO PICCOLI COMUNI 8. QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO
10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1. TRASPORTO FERROVIARIO 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE 3. TRASPORTO PER VIE D'ACQUE 4. ALTRA MODALITA' DI TRASPORTO 5. VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI
11. SOCCORSO CIVILE	<ul style="list-style-type: none"> 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE 2. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI
12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	<ul style="list-style-type: none"> 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER GLI ASILI NIDO 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA' 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI 4. INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 7. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLE RETI DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 8. COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE
13. TUTELA DELLA SALUTE	MISSIONE DI COMPETENZA DELLA REGIONE
14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	<ul style="list-style-type: none"> 1. INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO 2. COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI 3. RICERCA E INNOVAZIONE 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
15. POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	<ul style="list-style-type: none"> 1. SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO 2. FORMAZIONE PROFESSIONALE 3. SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE
16. AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARE E PESCA	<ul style="list-style-type: none"> 1. SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE 2. CACCIA E PESCA
17. ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	<ul style="list-style-type: none"> 1. FONTI ENERGETICHE
18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	<ul style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI FINANZIARIE CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI
19. RELAZIONI INTERNAZIONALI	<ul style="list-style-type: none"> 1. RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE E SVILUPPO
20. FONDI DA RIPARTIRE	<ul style="list-style-type: none"> 1. FONDO DI RISERVA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' 3. ALTRI FONDI

50. DEBITO PUBBLICO	<ol style="list-style-type: none">1. QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI
60. ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	<ol style="list-style-type: none">1. RESTITUZIONE ANTICIPAZIONE DI TESORERIA
99. SERVIZI PER CONTO TERZI	<ol style="list-style-type: none">1. SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO2. ANTICIPAZIONI PER IL FINANZIAMENTO DEL SSN

1. MISSIONE 1. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DI GESTIONE

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in ottica di comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo del programma in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

Collegati a questa missione, come già evidenziato nella sezione strategica, vi sono i seguenti obiettivi strategici:

1. *TRASPARENZA – Ampliamento della trasparenza per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini*
2. *BILANCIO TRASPARENTE – Ampliamento della trasparenza del bilancio*
3. *CONTROLLI INTERNI –*
4. *PARTECIPAZIONE – Incentivazione dell'attività di partecipazione dei cittadini per migliorare il rapporto con l'ente*

Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	126.500,00	126.500,00	123.500,00	123.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	129.306,00	129.306,00	129.306,00	129.306,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	255.806,00	255.806,00	252.806,00	252.806,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	861.299,30	826.552,30	858.287,30	858.702,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.117.105,30	1.082.358,30	1.111.093,30	1.111.508,30

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.117.105,30			1.117.105,30	1.111.093,30			1.111.093,30	1.111.508,30			1.111.508,30
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
1.082.358,30			1.082.358,30								

A. PROGRAMMA 1. ORGANI ISTITUZIONALI

Il programma comprende le spese per il funzionamento degli organi istituzionali quali la Giunta e il Consiglio. Sono inoltre ricomprese le spese per il revisore dei conti e l'organismo di valutazione quali organi di controllo interno dell'ente che operano in collaborazione con il segretario comunale. Rientrano in questo programma le spese di rappresentanza, sia quelle soggette al taglio del D.L 7872010, tuttora vigente, sia quelle relative a feste e ricorrenze nazionali per le quali al contrario non opera il suddetto limite.

Sono state previste in questo programma le spese relative all'espletamento delle consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale del 2019.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	PREVENIRE LA CORRUZIONE	Attuazione della legge 190/2012 tramite la redazione del PTCP e del PTTI quale sezione del PTCP. Garantire la qualità del contenuto del PTCP sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario Comunale quale responsabile della prevenzione e della trasparenza e tutti i responsabili quali diretti destinatari del piano
SERVIZI COMUNALI	GARANTIRE LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'	Adozione del PTTI. Garantire al qualità del contenuto del PTTI sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori. Adottare misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI e monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti. Pubblicazione e aggiornamento costante sul sito internet delle iniziative dell'Amministrazione.	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale Servizio Affari Generali quali settore di riferimento della segreteria del sindaco e tutti i servizi per quanto di rispettiva competenza
SERVIZI COMUNALI	PARTECIPAZIONE	Incentivazione dell'attività di partecipazione del cittadino tramite assemblee, incontri, dialoghi	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari Generali

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.467,25	Previsione di competenza	80.801,00	80.801,00	80.801,00	80.801,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	84.875,50	80.801,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.806,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.806,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.467,25	Previsione di competenza	83.607,00	80.801,00	80.801,00	80.801,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	87.681,50	80.801,00		

B. PROGRAMMA 2. SEGRETERIA GENERALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e del coordinamento generale amministrativo dell'Ente.

Il programma comprende le spese relative al personale addetto alla segreteria, le spese per l'accesso a banche dati, le spese di funzionamento del settore (acquisto di beni, rilegatura atti amministrativi ecc.).

Il Servizio si occupa altresì della gestione del Protocollo dell'Ente.

Il Servizio di Segreteria Generale assicura inoltre il servizio notifiche.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SERVIZI COMUNALI	CONTROLLI INTERNI	Attuazione controlli interni secondo quando previsto dal relativo regolamento	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Segretario comunale

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	19.305,52	Previsione di competenza	232.177,71	235.363,00	235.723,00	235.723,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.663,00	12.663,00	12.663,00
			Previsione di cassa	222.832,97	222.700,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	19.305,52	Previsione di competenza	232.177,71	235.363,00	235.723,00	235.723,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.663,00	12.663,00	12.663,00
			Previsione di cassa	222.832,97	222.700,00		

C. PROGRAMMA 3. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per i servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

A partire dal 2016 è entrato a pieno regime l'applicazione del D. lgs 118/2011 (introdotto nel 2015 solo relativamente al nuovo principio di contabilità finanziaria potenziata) ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Tale decreto, per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti pubblici ha previsto l'adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato ed ha introdotto importanti innovazioni, quali nuovi principi contabili e nuovi schemi di bilancio articolati in missioni e programmi, per consentire di evidenziare la finalità della spesa e, in tal modo, assicurare maggiore trasparenza alle decisioni di allocazione di risorse

pubbliche. La trasparenza dei documenti di bilancio è un tema particolarmente sentito dalla amministrazione e costituisce uno dei punti cardine del programma di mandato.

L'attività del servizio programmazione sarà inoltre focalizzata anche nel 2018 sull'attuazione delle disposizioni riguardanti la contabilità economica ed il bilancio consolidato.

Il D. Lgs. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

A partire dal rendiconto 2016 e quindi dalla gestione 2017 è diventato obbligatorio per gli enti superiori ai 5.000 abitanti l'adozione, a fianco della contabilità finanziaria (gestita secondo il principio della competenza finanziaria potenziata) della contabilità economica patrimoniale che deve pertanto rilevare ogni fatto sia dal punto di vista finanziario che dal punto di vista economico patrimoniale con la conseguente tenuta della prima nota e della partita doppia.

La trasparenza del bilancio riveste ormai una importante rilevanza, che trova riscontro nei vari adempimenti che di volta in volta vengono attribuiti al servizio finanziario. Alla fine del 2016 è stata resa accessibile la piattaforma BDAP a cui tutti gli enti dovranno procedere alla trasmissione dei bilanci entro 30 giorni dall'approvazione.

L'attività dei servizi finanziari sarà dedicata alla gestione della contabilità finanziaria, della contabilità IVA e fiscale ed alla corresponsione degli emolumenti al personale dipendente. Importanti novità normative hanno determinato nel corso del 2015 cambiamenti rilevanti dal punto di vista contabile e fiscale (introduzione dello split payment e del reverse charge, fatturazione elettronica).

L'introduzione della fatturazione elettronica avvenuta con decorrenza 31 marzo 2015, ed ormai a pieno regime, determina la necessità di rivedere il percorso del flusso informatico allo scopo di consentire agli uffici liquidatori, nel rispetto della normativa, di avere sufficiente tempo a disposizione per l'emissione dei relativi provvedimenti di liquidazione.

Rilevante adempimento è costituito dall'attività di monitoraggio dei pagamenti, che avviene tramite la certificazione dei crediti da effettuarsi con cadenza mensile.

Alla fine del 2016 è stato adottato il nuovo regolamento di contabilità aggiornato alla normativa del D.lgs 118/2011, strumento di lavoro indispensabile per la completa attuazione dell'armonizzazione contabile.

Il comma 533 della legge di bilancio 232/2016 ha inserito il comma 8-bis all'articolo 14 della legge n. 196/2009 disponendo che tutti le pubbliche amministrazioni ordinano pagamenti e riscossioni al proprio tesoriere esclusivamente tramite mandati e reversali informatici (OIL). Già l'ente aveva adottato il mandato e l'ordinativo informatico a partire dal 01/01/2014 ma la norma introdotta prevede espressamente che gli ordinativi informatici siano emessi secondo lo standard dell'ordinativo informatico emanato dall'Agenzia dell'Italia Digitale, ciò al fine di favorire il monitoraggio del ciclo completo delle entrate e delle spese.

L'art. 1, comma 533, della legge 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) ha previsto un intervento di sviluppo del SIOPE, denominato SIOPE+, che ha l'obiettivo di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche, demandando la definizione delle modalità e dei tempi di attuazione a successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze.

Finora la decretazione attuativa ha disciplinato, come prime applicazioni di SIOPE+, una sperimentazione, articolata in due fasi e l'avvio a regime per Regioni, Province, Città Metropolitane, Comuni e aziende sanitarie e ospedaliere, che, tuttavia, dovrà tener conto dei risultati della sperimentazione, ancora in corso.

Sono previsti:

- la sperimentazione-fase1 dal 1° luglio 2017 per 7 enti di cui 5 Comuni;
- la sperimentazione-fase2 dal 1° ottobre 2017 per 23 enti, di cui 17 Comuni e 1 Città Metropolitana;
- l'avvio a regime dal 1° gennaio 2018 per tutte le Regioni e le Province autonome, le Città Metropolitane e le Province;
- l'avvio a regime dal 1° aprile 2018 per Comuni oltre 60.000 abitanti;
- l'avvio a regime dal 1° luglio 2018 per Comuni da 10.001 a 60.000 abitanti;
- l'avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per Comuni fino a 10.000 abitanti;
- l'avvio a regime dal 1° gennaio 2019 per i Comuni colpiti dagli eventi sismiciverificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- l'avvio a regime dal 1° ottobre 2018 per le aziende sanitarie e ospedaliere.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
BILANCIO E RISPARMI	BILANCIO TRASPARENTE	Ampliamento trasparenza del bilancio volta a rendere più accessibile ai cittadini l'utilizzo delle risorse pubbliche con	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Finanziario

		documenti sintetici e di facile comprensione			
BILANCIO E RISPARMI	IL BILANCIO PARTECIPATIVO	Individuare all'interno del bilancio le risorse disponibili per l'attuazione del bilancio partecipativo e predisporre	Mandato elettorale		Tutti i servizi

Rientrano in questo programma le spese di personale del servizio finanziario, le spese relative alla gestione dell'Iva, le spese inerenti le coperture assicurative dell'ente e le spese inerenti la gestione della tesoreria.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	21.316,95	Previsione di competenza	277.325,29	263.256,30	263.377,30	263.377,30
			di cui già impegnate		158,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa	276.063,03	260.405,30		
3	Spese per incremento attività finanziarie		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.316,95	Previsione di competenza	277.325,29	263.256,30	263.377,30	263.377,30
			di cui già impegnate		158,60		
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa	276.063,03	260.405,30		

D. PROGRAMMA 4. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente.

Il servizio ha lo scopo di assicurare la gestione ed il controllo delle entrate di natura tributaria, nell'ambito della normativa vigente e delle indicazioni dell'Amministrazione, nonché di fornire contributo alla pianificazione delle entrate tributarie del Comune, elaborando analisi e simulazioni.

Il Servizio sarà pertanto impegnato a svolgere tutte le attività correlate all'applicazione della IUC: elaborazione di scenari e proposte per la predisposizione di tariffe, aliquote e regolamenti, elaborazione avvisi di pagamento, ricevimento e assistenza al pubblico, aggiornamento sito web e servizio di calcolo on line, diffusione di materiale informativo.

Viene fornito un importante servizio di sportello per il calcolo Imu/Tasi.

Nel corso del triennio continueranno attività di recupero delle risorse eluse o evase, attraverso l'elaborazione e l'implementazione di procedure di monitoraggio e verifica che integrino sistematicamente la situazione tributaria con le informazioni provenienti da altri Servizi (come anagrafe, commercio, urbanistica) o dall'esterno.

La gestione della riscossione dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni e della Tosap sono effettuate direttamente dall'ente con una gestione totalmente in economia (esternalizzato esclusivamente il servizio di attacchinaggio).

Il programma comprende le spese relative al personale addetto al servizio tributi, le spese per le attività di accertamento e riscossione delle entrate e le spese relative ai rimborsi dei tributi comunali indebitamente versati.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.769,90	Previsione di competenza	66.216,36	64.927,00	64.827,00	64.827,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.473,14	64.927,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.769,90	Previsione di competenza	66.216,36	64.927,00	64.827,00	64.827,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	69.473,14	64.927,00		

Non sono previste spese di investimento.

E. PROGRAMMA 5. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.

La principale missione del servizio consiste nella necessità di censire e soprattutto valorizzare il patrimonio immobiliare degli enti locali, che da anni viene sottolineata nell'ambito della R.P.P., ha trovato un'espressa codificazione legislativa nell'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla legge 133/2008 che prescrive, oltre al puntuale censimento dei beni, la redazione di un piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare quale documento da allegare al bilancio di previsione.

Nel corso del 2015 il processo di trasferimento dei beni attraverso il Federalismo Demaniale è terminato con l'assegnazione da parte del Demanio dell'area dell'ex Tiro a segno.

Al programma non sono state attribuite spese in quanto, in relazione alla dimensione e all'entità del patrimonio dell'ente, non è previsto un ufficio e personale specifico dedicato a questa attività.

F. PROGRAMMA 6. UFFICIO TECNICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Il programma comprende inoltre le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali), non comprendendo però le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente.

Rientrano nel programma le spese relative al personale addetto al servizio, le spese per la gestione e il funzionamento degli uffici comunali (utenze, sorveglianza, pulizie) e le spese per la manutenzione ordinaria degli stessi.

Relativamente alle spese per utenze (non solo per gli uffici comunali ma per tutti gli immobili comunali) l'ente, nel rispetto dell'obbligo normativo, ritiene più vantaggioso aderire alle convenzioni Consip piuttosto che esperire autonome gare.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	BILANCIO PARTECIPATIVO	Raccogliere progetti da parte della cittadinanza per la realizzazione di iniziative particolari .	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg e sulla base di quanto previsto dal regolamento appositamente approvato	Servizio territorio ed ambiente

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	57.297,46	Previsione di competenza	283.719,21	263.640,00	262.993,00	263.408,00
			di cui già impegnate		46.691,48	39.520,00	39.520,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa	306.604,02	260.689,00		
2	Spese in conto capitale	5.449,84	Previsione di competenza	72.624,40			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	83.120,47			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	62.747,30	Previsione di competenza	356.343,61	263.640,00	262.993,00	263.408,00
			di cui già impegnate		46.691,48	39.520,00	39.520,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.851,00	2.851,00	2.851,00
			Previsione di cassa	389.724,49	260.689,00		

Di rilievo all'interno del programma le risorse relative all'attivazione del GLOBAL SERVICE (€ € 20.520,00).

Non sono previste spese di investimento

G. PROGRAMMA 7. ELEZIONI E CONSULTAZIONI ELETTORALI, ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori e comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Da rilevare l'entrata in vigore, in data 11/12/2014, della legge 162/2014 relativa alla degiurisdizionalizzazione delle pratiche di separazione e divorzio che ha comportato un "nuovo" carico di lavoro al quale occorre far fronte con i mezzi e le risorse umane disponibili

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	7.568,74	Previsione di competenza	151.174,00	115.788,00	109.042,00	109.042,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.171,77	115.788,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.568,74	Previsione di competenza	151.174,00	115.788,00	109.042,00	109.042,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	157.171,77	115.788,00		

Non sono previste spese per investimento.

H. PROGRAMMA 8. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno dell'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Inoltre si occupa anche dell'amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale.

Nel corso del 2016 è stata data concreta attuazione ai seguenti step previsti dall'Agenzia digitale:

- E' stata data adesione al servizio di pagamenti elettronici Pago Pa. L'ente pertanto risulta accreditato sul nodo dei pagamenti Spc ed il cittadino ha la possibilità di effettuare qualsiasi pagamento verso l'ente tramite tale nodo (ad eccezione dei tributi che continuano ad essere versati tramite il modello F24). L'ente risulta accreditato da Agid sul nodo dei pagamenti a partire dal 18/11/2016

- E' stato attivato il servizio di DISASTER RECOVERY per tutti i dati relativi alle procedure Halley
- E' stata inoltre attivata la conservazione sostitutiva di tutti i documenti che pervengono all'ente in formato digitale (e che pertanto nascono come digitali) e delle fatture elettroniche. Le determinazioni e le delibere di Giunta prevedono la firma digitale sia del parere tecnico che del parere contabile.

E' in corso l'attivazione del sistema SIOPE+

Nel triennio occorrerà dare concreto impulso alla implementazione del servizio di Pago Pa ad oggi attivo solo per i pagamenti spontanei prevedendo il caricamento sulla piattaforma di liste di carico (possibile solo per alcuni servizi quali quelli scolastici) che consentano l'individuazione univoca dell'importo che il fruitore del servizio deve pagare.

Il programma comprende le spese del personale dedicato al servizio di statistica (imputate in percentuale rispetto al tempo lavorato).

Relativamente ai sistemi informatici sono previste le spese per la manutenzione della rete hardware dell'ente e delle singole postazioni di lavoro, nonché tutte le spese inerenti i canoni per l'assistenza software, la manutenzione del sito, la conservazione sostitutiva dei documenti e il disaster recovery. Sono inoltre previste risorse anche per eventuali ore di addestramento sulle procedure

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	6.159,78	Previsione di competenza	40.928,00	42.568,00	43.568,00	43.568,00
			di cui già impegnate		3.182,73		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.296,84	39.068,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.159,78	Previsione di competenza	40.928,00	42.568,00	43.568,00	43.568,00
			di cui già impegnate		3.182,73		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	42.296,84	39.068,00		

I. PROGRAMMA 10. RISORSE UMANE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente quali la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale, il reclutamento del personale, la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale, per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali, per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Trattandosi di ente di piccole dimensioni le attività sopra elencate sono a capo del responsabile del servizio finanziario la cui spesa è stata integralmente imputata al programma 3.

Il programma comprende le spese relative alla formazione del personale, ai corsi obbligatori previsti dal D.lgs 81/2008 e le risorse relative al quota del fondo produttività da destinare.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	8.179,62	Previsione di competenza	33.454,40	39.232,00	39.232,00	39.232,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.782,00	12.782,00	12.782,00
			Previsione di cassa	21.234,48	26.450,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.179,62	Previsione di competenza	33.454,40	39.232,00	39.232,00	39.232,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		12.782,00	12.782,00	12.782,00
			Previsione di cassa	21.234,48	26.450,00		

J. PROGRAMMA 11. ALTRI SERVIZI GENERALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Nel programma sono ricomprese le spese per le consulenze legali per i patrocini in caso di liti, nonché le spese per studi e consulenze nei limiti consentiti dall'attuale normativa.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	11.263,63	Previsione di competenza	23.293,63	11.530,00	11.530,00	11.530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.346,46	11.530,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.263,63	Previsione di competenza	23.293,63	11.530,00	11.530,00	11.530,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	34.346,46	11.530,00		

2. MISSIONE 3. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *VIDEOSORVEGLIANZA - Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza;*
2. *SPORTELLLO AMICO - numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;*
3. *STRUMENTAZIONE POLIZIA LOCALE: miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civici".*

Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	65.700,00	65.700,00	65.700,00	65.700,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	102.000,00	102.000,00	102.000,00	102.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	167.700,00	167.700,00	167.700,00	167.700,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	121.645,50	119.318,50	121.429,50	121.495,50
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	289.345,50	287.018,50	289.129,50	289.195,50

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
289.345,50			289.345,50	289.129,50			289.129,50	289.195,50			289.195,50
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
287.018,50			287.018,50								

A. PROGRAMMA 1. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzative dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada, sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie.

La sicurezza dei cittadini costituisce un diritto individuale ed una garanzia di libertà. La prevenzione, l'individuazione e la repressione dei reati e delle attività criminali costituiscono finalità irrinunciabile delle istituzioni che rappresentano, difendono e proteggono gli interessi dell'intera comunità. In relazione a ciò, alla Polizia Locale è riconosciuto un ruolo di sempre maggiore importanza, in assoluta sinergia con quello svolto dalle forze dell'ordine.

E' in questa direzione e con questo obiettivo che il 1 settembre 2015 è stata attivata la gestione associata del servizio di polizia locale fra 10 comuni, di cui Cava Manara è ente capofila, al fine di creare una sinergia fra i diversi enti associati garantendo un'ampia presenza oraria sul territorio delle forze di polizia locale.

Il programma comprende le spese relative alla gestione associata (utilizzo software per le multe e postalizzazione delle stesse, accesso alla banca dati della Motorizzazione civile, vestiario del personale, utilizzo di strumenti tecnici quali l'etilometro).

Comprende inoltre le spese relative alla segnaletica, finanziate dalla quota vincolata delle sanzioni del codice del strada, come previsto nella relativa deliberazione della Giunta Comunale, nonché le risorse per la previdenza complementare.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	SPORTELLO AMICO	<i>numero telefonico dedicato a fornire informazioni sui servizi del comune e supporto per problematiche del territorio con reperibilità 24h;</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale
SICUREZZA	STRUMENTAZIONE	<i>miglioramento degli apparati tecnici e strumentali in dotazione ai corpi di Polizia locale, valutando la costituzione di presidi decentrati con la collaborazione di "volontari civili"</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	25.939,53	Previsione di competenza	293.327,94	288.845,50	288.629,50	288.695,50
			di cui già impegnate		3.963,94	3.963,94	
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.177,00	2.177,00	2.177,00
			Previsione di cassa	300.673,89	286.518,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	44.608,09			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	25.939,53	Previsione di competenza	293.327,94	288.845,50	288.629,50	288.695,50
			di cui già impegnate		3.963,94	3.963,94	
			di cui fondo pluriennale vincolato		2.177,00	2.177,00	2.177,00
			Previsione di cassa	345.281,98	286.518,50		

Le spese relative alla gestione associata sono rimborsate dai comuni aderenti alla gestione associata in relazione alla ripartizione di spesa approvata.

B. PROGRAMMA 2. SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SICUREZZA	VIDEOSORVEGLIANZA	<i>Sviluppare e ampliare i sistemi di videosorveglianza</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio polizia locale

E' previsto un intervento relativo all'ampliamento del sistema di videosorveglianza per complessivi € 16.794,00 finanziato con proventi del codice della strada.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500,00	500,00		
2	Spese in conto capitale	1.030,98	Previsione di competenza	25.080,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	92.903,96			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.030,98	Previsione di competenza	25.580,00	500,00	500,00	500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	93.403,96	500,00		

3. MISSIONE 4. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione al funzionamento ed all'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Rientrano nella missione i seguenti obiettivi strategici

1. *PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO – Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare*
2. *REFEZIONE SCOLASTICA – miglioramento del servizio con pasti più appetibili*
3. *TEATRO - introduzione laboratorio teatrale e musicale nelle scuole. Utilizzo del teatro per i giovani*
4. *TARIFFE- revisione tariffe scuolabus e asilo nido*
5. *SCUOLABUS: utilizzo per uscite didattiche e culturali*
6. *PROGETTO SALUTE- interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani*

Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	22.300,00	22.300,00	22.300,00	22.300,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	65.600,00	65.600,00	65.600,00	65.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	87.900,00	87.900,00	87.900,00	87.900,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	386.916,00	385.929,00	387.304,00	387.071,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	474.816,00	473.829,00	475.204,00	474.971,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
474.816,00			474.816,00	475.204,00			475.204,00	474.971,00			474.971,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
473.829,00			473.829,00								

A. PROGRAMMA 1. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
SCUOLA	BILANCIO PARTECIPATIVO	Raccogliere progetti da parte della cittadinanza per la realizzazione di iniziative particolari .	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg e sulla base di quanto previsto dal regolamento appositamente approvato	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al funzionamento delle 2 strutture presenti sul territorio (Scuola infanzia A. Castagnola Cava Manara – Scuola d'infanzia A. Bordoni Mezzana Corti) quali utenze (acqua gas energia elettrica telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

Sono previste le risorse per la manutenzione inserita nel GLOBAL SERVICE (€ 1.000,00).

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	5.405,98	Previsione di competenza	16.887,00	20.360,00	20.667,00	20.667,00
			di cui già impegnate		1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.042,27	20.360,00		
2	Spese in conto capitale	16.060,40	Previsione di competenza	58.088,38			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.252,48			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.466,38	Previsione di competenza	74.975,38	20.360,00	20.667,00	20.667,00
			di cui già impegnate		1.000,00	1.000,00	1.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	80.294,75	20.360,00		

Non sono al momento previste spese di investimento.

B. PROGRAMMA 2. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO	Riqualificazione e manutenzione programmata e regolare	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese per il funzionamento delle due scuole primarie (G. Rodari di Cava Manara, A. Bordoni di Mezzana Corti) e della scuola secondaria di primo grado (A. Manzoni) quali utenze (acqua gas, energia elettrica, telefonia) e manutenzione degli impianti termici.

Sono previste le risorse per la manutenzione inserita nel GLOBAL SERVICE (€ 2.500).

Sono inoltre previste le spese per il diritto allo studio (€ 10.000,00) e i trasferimenti alla scuola per il funzionamento dell'attività didattica ivi comprese il finanziamento di progetti scolastici (€ 12.250,00)

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	19.323,34	Previsione di competenza	100.355,00	101.322,00	101.403,00	101.170,00
			di cui già impegnate		8.227,98	6.437,02	6.437,02
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	110.426,23	101.222,00		
2	Spese in conto capitale	8.765,70	Previsione di competenza	278.412,90			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	321.863,93			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	28.089,04	Previsione di competenza	378.767,90	101.322,00	101.403,00	101.170,00
			di cui già impegnate		8.227,98	6.437,02	6.437,02
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	432.290,16	101.222,00		

C. PROGRAMMA 6. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per Assistenza scolastica, trasporto e refezione

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SCUOLA	REFEZIONE SCOLASTICA	<i>miglioramento del servizio con pasti più appetibili</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio generali affari
SCUOLA	PROGETTO SALUTE	<i>interventi strutturati in senso preventivo e terapeutico indirizzati ai giovani</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio generali affari
SCUOLA	TARIFE	<i>revisione tariffe scuolabus e asilo nido</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio generali affari

SCUOLA	SCUOLABUS	<i>utilizzo per uscite didattiche e culturali</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio generali	affari
---------------	------------------	---	--------------------	----------------------	-------------------	--------

Il programma comprende le spese relative ai servizi ausiliari all'istruzione forniti dall'ente. In particolare:

- Ristorazione scolastica
- Servizio pre – post scuola
- Assistenza scolastica disabili
- Servizio integrativo pomeridiano
- Servizio trasporto alunni
- Accompagnamento scuolabus
- Spese per i centri estivi della scuola materna
- Progetto integrazione stranieri

Il programma, a partire dal nuovo anno scolastico 2015/2016, ha subito modifiche organizzative in quanto, a seguito della gestione in concessione del servizio di asilo nido, il personale precedentemente impiegato come cuoca è stato reimpiegato in alcuni servizi ausiliari (accompagnamento scuolabus, pre/post scuola), con conseguenti economie di spesa nel triennio.

Si sono riscontrati incrementi consistenti dei costi del servizio pre/post e del servizio integrativo pomeridiano, legato ad un ampliamento della fascia oraria del servizio, già avvenuta a partire dall'anno scolastico 2016/2017. Dal 2016 inoltre questi servizi, che fino al 2015 erano trattati come operazioni esenti, scontano l'incremento dei costi derivanti dall'applicazione dell'Iva che per l'ente rappresenta un costo non detraibile.

Un servizio il cui costo è sempre in espansione è quello dell'assistenza scolastica agli alunni in difficoltà che nel triennio si assesta sugli 87.715,00, rispetto ai 77.600,00 del 2017.

Subisce al contrario una diminuzione il costo della refezione scolastica, grazie al nuovo appalto espletato a luglio 2017 insieme agli altri comuni facenti parte della Cuc. Tale diminuzione ha consentito di procedere, come già evidenziato nella parte relativa alle entrate, ad una riduzione della tariffa del buono pasto.

Rientrano inoltre le spese del personale addetto al servizio per la percentuale di assegnazione.

Nel programma rientra il PROGETTO SALUTE distinto in € 2.500,00 a titolo di trasferimento alla scuola per il finanziamento dello sportello psicologico e in € 3.000,00 per la realizzazione del progetto nuoto.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	220.924,57	Previsione di competenza	351.786,07	353.134,00	353.134,00	353.134,00
			di cui già impegnate		77.290,62	17.380,00	7.380,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		887,00	887,00	887,00
			Previsione di cassa	390.801,06	352.247,00		
2	Spese in conto capitale	1.612,80	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.612,80			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	222.537,37	Previsione di competenza	351.786,07	353.134,00	353.134,00	353.134,00
			di cui già impegnate		77.290,62	17.380,00	7.380,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		887,00	887,00	887,00
			Previsione di cassa	392.413,86	352.247,00		

4. MISSIONE 5. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.

Nella missione rientrano i seguenti obiettivi strategici:

1. *#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA – Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti , spettacoli di cabaret , gite fuori porta*
2. *BIBLIOTECA : creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio. Organizzazione di corsi rivolti a cittadini di tutte le età*
3. *COLLABORAZIONE con i numerosi enti culturali presenti nei comuni limitrofi*
4. *ISTITUZIONE PRO LOCO per coordinare tutte le attività delle associazioni presenti sul territorio*
5. *AUSER – sostenere l'associazione nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale*

Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	91.848,00	91.948,00	92.048,00	92.248,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	118.848,00	118.948,00	119.048,00	119.248,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
114.848,00	4.000,00		118.848,00	115.048,00	4.000,00		119.048,00	115.248,00	4.000,00		119.248,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
114.948,00	4.000,00		118.948,00								

A. PROGRAMMA 1. VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico

In questo programma non sono previste spese

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	86.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato	86.000,00			
			Previsione di cassa	86.000,00			

B. PROGRAMMA 2. ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Il programma comprende l'azione, l'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.). Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	#CAVACULTURA #CAVAINMUSICA #CAVAINGITA	Programmazione di eventi comprendenti presentazioni di libri, conferenze storiche, concerti, spettacoli di cabaret, gite fuori porta	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	BIBLIOTECA	creazione di uno spazio utilizzabile da bambini e ragazzi per lo studio	Già REALIZZATO		
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	COLLABORAZIONE	Collaborazione con enti culturali presenti nei comuni limitrofi	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
CULTURA ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO	ISTITUZIONE PRO LOCO	Coordinare le attività delle associazioni presenti sul territorio	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
AUSER	ISTITUZIONE PRO LOCO	sostenere l'associazione nell'organizzazione di attività ricreative al fine di coinvolgere gli anziani nella vita sociale	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative alla biblioteca (personale e funzionamento) e alla organizzazione di eventi, manifestazioni e gita. In particolare sono previste le risorse per l'organizzazione del consueto Carnevale, del Galà della danza nonché ulteriori risorse per interventi da programmare. Sono inoltre previste le risorse per l'organizzazione di gite con totale costo a carico dei partecipanti.

Sono previste le spese per la gestione del teatro, per l'organizzazione di eventi teatrali finanziati in parte da sponsorizzazioni ed in parte dal ricavo dei biglietti di ingresso.

Rientrano in questo programma anche le spese per le luminarie natalizie.

Sono inoltre previste le spese relative alla gestione del GLOBAL SERVICE sia per la biblioteca per il teatro.

Le spese di investimento si riferiscono ai seguenti interventi:

- Contributi edifici culto (% oneri di urbanizzazione come da normativa regionale)

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	18.605,53	Previsione di competenza	128.063,00	114.848,00	115.048,00	115.248,00
			di cui già impegnate		12.862,80	12.570,00	12.570,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	136.826,35	114.948,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	99.380,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	95.380,00	4.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.605,53	Previsione di competenza	227.443,00	118.848,00	119.048,00	119.248,00
			di cui già impegnate		12.862,80	12.570,00	12.570,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	232.206,35	118.948,00		

5. MISSIONE 6. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

1. *PROMOZIONE SPORT– favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline*
2. *CREAZIONE DI UNA POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore*
3. *SCUOLA – SPORT realizzazione di tornei intra e interscolastici*
4. *CONVENZIONI CON PISCINE COMUNALI*

Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	6.800,00	6.800,00	6.800,00	6.800,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	75.257,00	75.157,00	74.547,00	73.578,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	82.057,00	81.957,00	81.347,00	80.378,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
82.057,00			82.057,00	81.347,00			81.347,00	80.378,00			80.378,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
81.957,00			81.957,00								

A. PROGRAMMA 1. SPORT E TEMPO LIBERO

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
SPORT	<i>PROMOZIONE SPORT</i>	<i>favorire l'attività sportiva con iniziative di promozione per avvicinare bambini e ragazzi alle molteplici discipline</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
SPORT	<i>POLISPORTIVA</i>	<i>CREAZIONE DI UNA POLISPORTIVA che racchiuda scuole e associazioni (calcio, danza, pallavolo, karate, etc.) presenti nel territorio comunale con il compito di diventare per esse un referente coordinatore</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
SPORT	<i>SCUOLA – SPORT</i>	<i>realizzazione di tornei intra e interscolastici</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
SPORT	<i>CONVENZIONE CON PISCINE COMUNALI</i>	<i>Convenzione con piscine comunali</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese per il funzionamento del palazzetto e della tensostruttura (utenze e manutenzione impianti) e contributi a favore delle società sportive (volley e basket) che hanno in gestione lo stesso.

A settembre 2015 è stata firmata convenzione per le stagioni sportive dal 2015/2016 al 2017/2018. Tale convenzione prevede l'impegno da parte delle società stesse di promuovere l'utilizzo da parte di terzi del palazzetto e della tensostruttura.

Sono inoltre previsti i contributi a sostegno dell'attività delle due squadre di calcio (U.S. Cavese e Mezzana Corti) che hanno in concessione l'utilizzo dei campi sportivi.

Rientrano anche in questo programma le spese relative al global service per gli impianti sportivi (manutenzione GLOBAL SERVICE € 3.000,00, manutenzione fuori GLOBAL SERVICE € 9.000,00).

Sono previste anche spese per la promozione dell'attività sportiva per i giovani.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	20.828,60	Previsione di competenza	80.897,00	80.294,00	79.584,00	78.615,00
			di cui già impegnate		7.329,40	7.000,00	7.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	86.968,00	80.194,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	61.696,17			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	61.696,17			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.828,60	Previsione di competenza	142.593,17	80.294,00	79.584,00	78.615,00
			di cui già impegnate		7.329,40	7.000,00	7.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.664,17	80.194,00		

B. PROGRAMMA 2. GIOVANI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.

Il programma comprende le spese relative all'immobile polifunzionale.

Con delibera della Giunta Comunale n. 46 del 05.07.2016 è stato concesso in locazione il locale precedentemente utilizzato per le attività del centro di aggregazione giovanile ad una associazione musicale. La locazione ha come fine quella di consentire la promozione della cultura della musica e allo stesso tempo la valorizzazione del patrimonio dell'ente.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.210,69	Previsione di competenza	1.763,00	1.763,00	1.763,00	1.763,00
			di cui già impegnate		800,00	800,00	800,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.996,41	1.763,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	14.847,40			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	14.847,40			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.210,69	Previsione di competenza	16.610,40	1.763,00	1.763,00	1.763,00
			di cui già impegnate		800,00	800,00	800,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	16.843,81	1.763,00		

6. MISSIONE 7. TURISMO

La missione comprende azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

A. PROGRAMMA 1. TUTELA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Il programma ricomprende tutte le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Attualmente nel programma non sono previste spese.

7. MISSIONE 9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici

1. *NO al progetto della discarica di cemento-amianto ex Cava Villa*
2. *NO al progetto dell'Autostrada Broni-Mortara*
3. *RACCOLTA DIFFERENZIATA– miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio*
4. *ACQUA POTABILE-monitoraggio e costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri. Costante e puntuale informazione ai cittadini*
5. *VERDE PUBBLICO - miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade*
6. *CEMENTO – AMIANTO - campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio*
7. *RISPARMIO ENERGETICO - informazione sugli incentivi ed istituzione di una figura di riferimento*
8. *INDIVIDUAZIONE di apposite aree da destinare agli animali domestici*
9. *PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni;*
10. *SOTTOPASSO FERROVIARIO – messa in sicurezza*
11. *ARREDO URBANO – omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni*

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	758.429,00	758.429,00	755.429,00	755.429,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	133.661,00	133.661,00	133.661,00	133.661,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	892.090,00	892.090,00	889.090,00	889.090,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	-34.543,00	-34.543,00	-34.406,00	-37.400,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	857.547,00	857.547,00	854.684,00	851.690,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
857.547,00			857.547,00	854.684,00			854.684,00	851.690,00			851.690,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
857.547,00			857.547,00								

A. PROGRAMMA 2. TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>ARREDO URBANO</i>	<i>Omogeneità dell'arredo urbano nel centro e nelle frazioni</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>VERDE PUBBLICO</i>	<i>miglioramento della manutenzione del verde pubblico, arredo urbano e pulizia strade. Assegnazione orti urbani.</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>BILANCIO PARTECIPATIVO</i>	Raccogliere progetti da parte della cittadinanza per la realizzazione di iniziative particolari .	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg e sulla base di quanto previsto dal regolamento apposito e approvato	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>ANIMALI DOMESTICI</i>	<i>Individuazione di apposite aree da destinare agli animali domestici</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>CEMENTO - AMIANTO</i>	<i>Campagna di sensibilizzazione per rimozione delle coperture ancora presenti sul territorio</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>NON PROGETTO DISCARICA CEMENTO AMIANTO EX CAVA VILLA</i>		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO ED AMBIENTE	<i>NO AL PROGETTO DELL'AUTOSTRADA BRONI - MORTARA</i>		Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma sono ricomprese le spese per la manutenzione e gestione del verde e le spese del personale imputate al servizio.
 In particolare sono previste le risorse destinate al GLOBAL SERVICE del verde (manutenzione verde € 66.000,00 , manutenzione parchi giochi e arredo urbano € 6.100,00)

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	48.034,52	Previsione di competenza	113.966,60	111.676,00	111.676,00	111.676,00
			di cui già impegnate		72.100,00	72.100,00	72.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	125.994,97	111.676,00		
2	Spese in conto capitale	4.069,51	Previsione di competenza	48.962,11			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.103,01			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	52.104,03	Previsione di competenza	162.928,71	111.676,00	111.676,00	111.676,00
			di cui già impegnate		72.100,00	72.100,00	72.100,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	193.097,98	111.676,00		

Una nota particolare, in quanto collegata proprio ad un obiettivo strategico inserito in questo programma, merita la discarica d'amianto prevista a Cava Manara. Regione Lombardia ha espresso il proprio diniego ad un progetto che viene definito insostenibile dal punto di vista ambientale. Il risultato è stato raggiunto grazie ad un lavoro concertato con le amministrazioni dei comuni limitrofi (Carbonara, Mezzana Rabattone, San Martino, Sommo, Travacò Siccomario, Villanova d'Ardenghi, Zerbolò e Zinasco). Con lo stesso intento, ci si è costituiti - quali litisconsorti - nella vertenza recentemente radicata avanti il TAR Lombardia dal proponente che ha impugnato il diniego espresso dalla Regione sul progetto.

B. PROGRAMMA 3. RIFIUTI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	RACCOLTA DIFFERENZIATA	miglioramento delle modalità di raccolta differenziata ed incentivi per il compostaggio	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Il programma comprende le spese relative al personale impiegato nella pulizia delle strade, delle piazze (in base alla percentuale di assegnazione al programma) nonché le spese per il servizio di igiene ambientale. Nel 2016 è stata espletata la procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il nuovo servizio è partito il 1 settembre 2016. Lo stanziamento del 2019/2021 è stato determinato sulla base del piano finanziario Tari determinato sulla base dei costi nel nuovo appalto.

Il nuovo appalto ha previsto la gestione del servizio di spazzamento delle strade, fino ad oggi eseguito in economia con il personale comunale, all'interno dell'appalto. Tale modifica organizzativa ha determinato la riduzione della percentuale di assegnazione del personale comunale a questo programma, essendo lo stesso impiegato in altri e diversi servizi.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	420.040,59	Previsione di competenza	685.792,69	685.424,00	685.424,00	685.424,00
			di cui già impegnate		76.300,33	72.000,00	51.664,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	699.117,73	685.424,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	420.040,59	Previsione di competenza	685.792,69	685.424,00	685.424,00	685.424,00
			di cui già impegnate		76.300,33	72.000,00	51.664,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	699.117,73	685.424,00		

C. PROGRAMMA 4. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).

Con decorrenza 01.07.2015 il servizio idrico integrato è totalmente in capo a Pavia Acque Scarl.

Pavia Acque nasce in attuazione alle disposizioni contenute nelle leggi della Regione Lombardia n.26/2003 e n.18/2006 in materia di riorganizzazione del ciclo delle acque nel territorio lombardo. Il 27 novembre 2007 le Società pubbliche già operanti nella gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia (A.T.O.) hanno costituito una Società Patrimoniale alla quale hanno successivamente conferito la proprietà delle infrastrutture relative ai servizi di acquedotto, fognatura e depurazione. In data 4 febbraio 2013 – in applicazione del modello organizzativo cosiddetto "in house providing" per lo svolgimento dei servizi pubblici locali – Pavia Acque S.r.l. ha mutato la propria forma giuridica in Pavia Acque S.c.a.r.l., diventando una Società Consortile a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico. L'Amministrazione Provinciale di Pavia, con Deliberazione del 7 giugno 2013, perfezionata con successiva Deliberazione del 20 dicembre 2013 di approvazione del relativo Contratto di Servizio, ha proceduto all'affidamento a Pavia Acque S.c.a.r.l. del Servizio Idrico Integrato sull'intero territorio provinciale, individuando così nella Società il Gestore cui compete dal 1° gennaio 2014 la gestione unitaria e coordinata del Servizio all'interno dell'A.T.O. pavese. Pavia Acque dal 1 Gennaio 2015 è l'interlocutore degli utenti per quanto riguarda i rapporti commerciali, subentrando alle Società Consorziato che fino ad allora avevano operato per conto di Pavia Acque e che proseguono nell'attività sul territorio.

Fino al 30.06.2015 l'ente ha gestito in economia i segmenti di fognatura e depurazione sostenendo le relative spese ed incassando le corrispondenti quote di tariffa (riversata da Asm Pavia fino al 31.12.2014 e da Pavia Acque dal 01.01.2015). Con decorrenza 01.07.2015 stata data attuazione al subentro da parte di Pavia Acque anche in tali segmenti.

Anche in presenza di una gestione del servizio idrico integrato del tutto esterna al bilancio dell'ente (in attuazione della normativa del settore) rimane forte l'impegno da parte dell'amministrazione circa il monitoraggio e la costante verifica sulla qualità dell'acqua per risolvere i problemi di colore, odore, sapore e ristagno di particelle nei filtri con una costante e puntuale informazione ai cittadini.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO ED AMBIENTE	ACQUA POTABILE	Verifica della qualità dell'acqua	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Sono infatti previste tra le spese correnti le risorse per l'esecuzione di analisi della qualità dell'acqua mediante il ricorso a laboratori di analisi certificate. Le analisi verranno svolte almeno 2 volte all'anno e in ogni caso in presenza di particolari situazioni di criticità.

Per il triennio 2019/2021 nel programma in oggetto sono unicamente previste le spese relative agli interessi passivi sui mutui (peraltro oggetto di rimborso da Pavia Acque) le spese di alcuni canoni di stretta competenza dell'ente, e le spese relative agli spurghi della rete fognaria interna.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.346,50	Previsione di competenza	62.185,00	60.447,00	57.584,00	54.590,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	64.429,06	60.447,00		
2	Spese in conto capitale	2.109,07	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.109,07			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.455,57	Previsione di competenza	62.185,00	60.447,00	57.584,00	54.590,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.538,13	60.447,00		

8. MISSIONE 10. TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione comprende le attività volte all'amministrazione funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Nella missione rientra il seguente obiettivo strategico:

PISTE CICLABILI- rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le sue frazioni.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	150.000,00	150.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	150.000,00	150.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	559.027,20	409.027,20	707.961,20	705.724,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	709.027,20	559.027,20	707.961,20	705.724,20

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
354.027,20	355.000,00		709.027,20	352.961,20	355.000,00		707.961,20	350.724,20	355.000,00		705.724,20
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
354.027,20	205.000,00		559.027,20								

A. PROGRAMMA 2. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il programma comprende le attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Il programma comprende unicamente le spese da trasferire al Comune di Pavia per il servizio di trasporto pubblico in base ai chilometri di percorrenza nel comune di Cava Manara.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.268,19	Previsione di competenza	64.000,00	66.300,00	66.300,00	66.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.268,19	66.300,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.268,19	Previsione di competenza	64.000,00	66.300,00	66.300,00	66.300,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	66.268,19	66.300,00		

B. PROGRAMMA 5. VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Il programma comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità, lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Comprende le attività volte all'amministrazione e funzionamento dell'illuminazione stradale.

POLITICA		OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
TERRITORIO AMBIENTE	ED	PISTE CICLABILI	Rete di piste ciclabili per un collegamento in sicurezza di Cava Manara con le frazioni	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente
TERRITORIO AMBIENTE	ED	BILANCIO PARTECIPATIVO	Raccogliere progetti da parte della cittadinanza per la realizzazione di iniziative particolari .	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg e sulla base di quanto previsto dal regolamento apposito e approvato	Servizio territorio ed ambiente

Relativamente alle strade il programma comprende le spese di personale (per la percentuale di assegnazione al programma), le spese relative alla manutenzione e al rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale (finanziata da proventi del codice della strada per € 13.000,00), e rientranti nel progetto del global service le spese per lo sgombero neve e per spandimento sabbia e sale.

Sono comprese anche le spese relative alla manutenzione delle strade anch'esse rientranti nel progetto del global service (€ 17.500,00)

Relativamente all'illuminazione pubblica il programma comprende le spese relative alla manutenzione degli impianti di illuminazione e al consumo di energia elettrica.

Tra le spese di investimento, come da obiettivo strategico, sono previste le risorse per la realizzazione:

- Pista ciclabile per collegamento di Mezzana Corti e Brondelli al Capoluogo 2° lotto per € 200.000,00 la cui realizzazione è prevista nel 2019. La spesa è imputata per € 50.000,00 al 2019 e per € 150.000,00 al 2020 tramite fondo pluriennale vincolato.
- Pista ciclabile per collegamento di Mezzana Corti e Brondelli al Capoluogo 3° lotto per € 200.000,00 la cui realizzazione è prevista nel 2020. La spesa è imputata per € 50.000,00 al 2020 e per € 150.000,00 al 2021 tramite fondo pluriennale vincolato

Sono inoltre previsti i seguenti interventi:

- Anno 2019: Interventi di messa in sicurezza viabilità € 150.000,00 per i quali l'ente provvederà a richiedere apposito contributo
- Anno 2021: interventi piano strade 200.000,00 (la spesa è imputata per € 50.000,00 al 2021 e per € 150.000,00 agli anni successivi)

Sono inoltre previste spese per l'abbattimento delle barriere architettoniche per € 5.000,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	113.173,49	Previsione di competenza	293.630,00	287.727,20	286.661,20	284.424,20
			di cui già impegnate		30.500,00	30.500,00	30.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	309.736,22	287.727,20		
2	Spese in conto capitale	249.080,22	Previsione di competenza	440.937,08	355.000,00	355.000,00	355.000,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Previsione di cassa	444.860,57	205.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	362.253,71	Previsione di competenza	734.567,08	642.727,20	641.661,20	639.424,20
			di cui già impegnate		30.500,00	30.500,00	30.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		150.000,00	150.000,00	150.000,00
			Previsione di cassa	754.596,79	492.727,20		

9. MISSIONE 11. SOCCORSO CIVILE

La missione è volta all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
11.000,00			11.000,00	11.150,00			11.150,00	11.200,00			11.200,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
10.900,00			10.900,00								

A. PROGRAMMA 1. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Rientrano nella missione le spese per il funzionamento della sede di protezione civile e le spese per l'acquisto delle attrezzature e del vestiario dei volontari.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.389,15	Previsione di competenza	12.076,00	11.000,00	11.150,00	11.200,00
			di cui già impegnate		1.210,00	1.210,00	1.210,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	13.737,25	10.900,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	12.069,01			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.069,01			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.389,15	Previsione di competenza	24.145,01	11.000,00	11.150,00	11.200,00
			di cui già impegnate		1.210,00	1.210,00	1.210,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.806,26	10.900,00		

10. MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

La missione comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Rientrano in questa missione i seguenti obiettivi strategici:

- *CORSI DI PRIMO SOCCORSO ED EDUCAZIONE STRADALE*
- *EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare.*
- *CAMPAGNA DI PREVENZIONE all'uso ed abuso di sostanze.*
- *REINTRODUZIONE DELLA VISITA PEDIATRICA*
- *PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SESSUALE nelle scuole medie*
- *INCONTRI orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva*
- *RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA*
- *ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).*
- *INIZIATIVE DI TIPO PREVENTIVO-INFORMATIVO (es. giornata dell'ipertensione, o del diabete).*
- *SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI*
- *ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).*
- *PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI (es. misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia).*
- *ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO (possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).*
- *ISTITUZIONE DI SPORTELLO INFERMIERISTICO.*
- *COLONNINE CON DEFIBRILLATORI.*
- *CIMITERI – manutenzione programmata e regolare dei cimiteri*

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	115.000,00	115.000,00	23.000,00	23.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	78.060,00	78.560,00	78.560,00	78.560,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	193.060,00	193.560,00	101.560,00	101.560,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	471.839,00	470.053,00	221.267,00	221.185,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	664.899,00	663.613,00	322.827,00	322.745,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
414.899,00	250.000,00		664.899,00	322.827,00			322.827,00	322.745,00			322.745,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
413.613,00	250.000,00		663.613,00								

A. PROGRAMMA 1. INTERVENTI PER L'INFANZIA I MINORI E L'ASILO NIDO

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno di interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	<i>RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA</i>	<i>Garantire la rete dei servizi per la prima infanzia</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	<i>EDUCAZIONE ALIMENTARE</i>	<i>EDUCAZIONE ALIMENTARE diretta a giovani in età scolare e famiglie: prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	<i>EDUCAZIONE SESSUALE</i>	<i>Promozione dell'educazione sessuale nelle scuole medie</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	<i>SPORTELLO FAMIGLIA - GIOVANI</i>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>punto di ascolto per le difficoltà che caratterizzano il percorso evolutivo adolescenziale e la strutturazione dell'identità;</i> • <i>sportello psicologico;</i> • <i>sportello consulenza ed orientamento al lavoro</i> 	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

A partire dall'anno educativo 2015/2016 l'asilo nido comunale è stato dato in concessione. Pertanto nel triennio non compaiono le spese per la gestione e il funzionamento di tale servizio. Sono previste le spese relative ai contributi che saranno erogati alle famiglie dei bambini frequentanti l'asilo nido al fine di garantire l'applicazione di tariffe in base all'Isee.

Nel primo anno di concessione sono emerse criticità a carico del concessionario aggiudicatario del servizio e si è provveduto alla risoluzione unilaterale del contratto con successiva nuova gara ed individuazione di nuovo concessionario a partire dall'anno educativo 2016/2017.

La gestione in corso ora è particolarmente efficiente con un attuale numero di bambini iscritti pari a 30.

L'incremento del numero dei bambini frequentanti ha comportato l'aumento dello stanziamento previsto per l'integrazione delle rette (applicate sempre in base all'Isee) che per il triennio è stimato in € 70.000,00

Anche per l'anno educativo 2017/2018 è stata confermata la misura "Nidi gratis" seppur con modifiche relative alla rendicontazione delle spese (che deve avvenire ora a carico delle famiglie) e alla modalità di erogazione del contributo (anche la quota di integrazione rette alla famiglie dei bambini frequentanti va versata direttamente al concessionario del nido per assicurare che non vi sia nessun esborso da parte delle famiglie). Per tale misura risultano previste le entrate da trasferimenti da parte della Regione e la corrispondente voce di spesa a favore del concessionario del nido.

Sono previste le seguenti importanti voci di spesa:

- collocamento in struttura di minori € 39.100,00
- integrazione rette per ricovero in struttura € 13.200,00
- affido familiare € 3.600,00
- assistenza domiciliare minori € 1.500,00

Anche in questa missione risultano le spese relative al GLOBAL SERVICE per la manutenzione dell'immobile (€ 1.500,).

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	29.252,42	Previsione di competenza	215.446,00	211.571,00	119.468,00	119.360,00
			di cui già impegnate		1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	217.444,46	211.571,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	30.859,90			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.859,90			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	29.252,42	Previsione di competenza	246.305,90	211.571,00	119.468,00	119.360,00
			di cui già impegnate		1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	248.304,36	211.571,00		

B. PROGRAMMA 2. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.).

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	<i>SPORTELLO FAMIGLIA E GIOVANI</i>	<i>Incontri informativi con genitori ed insegnanti orientati alla prevenzione diagnosi precoce e gestione dei bambini affetti da disturbi del comportamento dell'età evolutiva (es. sindrome da iperattività e deficit di attenzione-ADHD).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Nel programma rientrano le spese relative all'integrazione rette per il ricovero di disabili in strutture e la spesa per la frequentazione di ragazzi disabili ai centri diurni che nel corso del triennio subisce un incremento rispetto a quanto stanziato nel 2017 a seguito di una nuova convenzione sottoscritta tra l'ente e la fondazione "Il Tiglio".

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	18.525,18	Previsione di competenza	38.040,00	39.240,00	39.240,00	39.240,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.177,70	39.240,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	18.525,18	Previsione di competenza	38.040,00	39.240,00	39.240,00	39.240,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	47.177,70	39.240,00		

C. PROGRAMMA 3. INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
ANZIANI	<i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO</i>	<i>ISTITUZIONE DI GRUPPI DI CAMMINO coadiuvati dal supporto organizzativo di figure specialistiche (medico fisiatra, laureati in scienze motorie, fisioterapisti).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	<i>PROMOZIONE NEGLI AUSER DI SERVIZI GRATUITI</i>	<i>misurazione della vista, misurazione della pressione arteriosa, misurazione della glicemia). possibilità di prenotare mensilmente consulenza geriatrica gratuita).</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
ANZIANI	<i>ISTITUZIONE DELLO SPORTELLO GERIATRICO</i>	<i>consulenza mensile geriatrica gratuita</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative al centro diurno anziani (utenze, manutenzione impianti), il contributo all'Auser per il funzionamento del centro, le spese per i minialloggi per anziani.

Sono previste le spese per il servizio di assistenza domiciliare, le spese per il servizio del trasporto da Mezzana Corti a Cava Manara nel giorno del mercato settimanale nonché le spese per il soggiorno climatico anziani.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	32.548,34	Previsione di competenza	55.229,00	55.088,00	55.119,00	55.145,00
			di cui già impegnate		4.484,00	700,00	700,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	67.298,80	54.688,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	32.548,34	Previsione di competenza	56.729,00	55.088,00	55.119,00	55.145,00
			di cui già impegnate		4.484,00	700,00	700,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	68.798,80	54.688,00		

D. PROGRAMMA 4. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	<i>ABUSO DI SOSTANZE</i>	<i>Campagna di prevenzione all'uso e abuso di sostanze</i>	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

Il programma comprende le spese relative ai contributi che vengono erogati alle persone indigenti. Parti di questi contributi sono finanziati con risorse generiche di bilancio, altri con i trasferimenti del 5 per mille e altri ancora con le donazioni a favore di Cava Solidale. Nella programmazione 2018/2020 non è più stata considerata tra le entrate la quota dei proventi derivanti dalla vendita del gas e destinata ai contributi a sostegno del pagamento del bollette del gas. Sono inoltre previste le spese del personale assegnate al programma.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.573,86	Previsione di competenza	96.374,00	58.558,00	58.558,00	58.558,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		886,00	886,00	886,00
			Previsione di cassa	140.099,63	57.672,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.573,86	Previsione di competenza	96.374,00	58.558,00	58.558,00	58.558,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato		886,00	886,00	886,00
			Previsione di cassa	140.099,63	57.672,00		

Non sono previste spese di investimento

E. PROGRAMMA 5. INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e al funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Rientrano in questo programma alcune iniziative a sostegno della famiglia.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	INCONTRI CON MEDICI SPECIALISTI	ISTITUZIONE DI SERATE D'INCONTRO CON MEDICI SPECIALISTI con fine informativo-preventivo circa alcune patologie ricorrenti (es. obesità, sovrappeso, diabete, ipertensione etc).	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali
GIOVANI IN ETA' SCOLARE E FAMIGLIA	PREVENZIONE INFORMAZIONE	giornata dell'ipertensione, o del diabete	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio Affari generali

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	1.500,00	Previsione di competenza		1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.500,00	Previsione di competenza		1.500,00	1.500,00	1.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.500,00	1.500,00		

Rientrano in questo programma le spese relative ai servizi di comunicazione del progetto salute.

F. PROGRAMMA 6. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Il programma normalmente comprendeva le spese relative ai contributi a sostegno dei canoni di affitto in parte derivanti da contributi regionali in parte da contributi comunali. Poiché la Regione già a partire dal 2016 non ha più previsto tale incentivo anche l'ente ha deciso di destinare in modo diverso le proprie risorse, a vantaggio di una più vasta platea di utenti.

G. PROGRAMMA 9. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

POLITICA	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO ANNUALE/PLURIENNALE	DURATA	INDICATORI E TARGET	SETTORI COINVOLTI
ANZIANI	CIMITERO	Manutenzione programmata e regolare dei cimiteri	Mandato elettorale	Da declinare nel Peg	Servizio territorio ed ambiente

Nel programma rientrano le spese di personale per la percentuale di assegnazione al programma, le spese relativi ai servizi cimiteriali, le spese relative al contratto di servizi per la manutenzione dei cimiteri, le spese per la retrocessione dei loculi.

Sono previste le spese relative al GLOBAL SERVICE sia per il servizio di manutenzione sia per i servizi cimiteriali Per il servizio di manutenzione è un importo di € 19.032,00.

Per i servizi cimiteriali la spesa prevista a seguito dell'inserimento della spesa nella GLOBAL SERVICE è di € 15.860,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	21.108,31	Previsione di competenza	56.522,00	48.942,00	48.942,00	48.942,00
			di cui già impegnate		33.460,00	33.155,00	33.155,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	59.115,18	48.942,00		
2	Spese in conto capitale	2.228,00	Previsione di competenza	310.000,00	250.000,00		
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	62.228,00	250.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	23.336,31	Previsione di competenza	366.522,00	298.942,00	48.942,00	48.942,00
			di cui già impegnate		33.460,00	33.155,00	33.155,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	121.343,18	298.942,00		

11. MISSIONE 13. TUTELA DELLA SALUTE

In questa missione rientrano prevalentemente le spese relative al sistema sanitario regionale.

A. programma 7 - Ulteriori spese in materia sanitaria

Nel 2016 sono state previste le spese relative all'acquisto dei defibrillatori da esterno e da interno da posizionare sul territorio comunale ed il relativo materiale di ricambio.

Gli impegni assunti alla fine del 2016 sono stati assunti nel 2016 ma imputati nel 2017 in relazione all'esigibilità della spesa.

Per il triennio non sono previste ulteriori spese.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	2.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	2.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00			

12. MISSIONE 14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Il programma comprende le azioni volte all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.900,00	5.900,00	5.950,00	5.950,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.900,00	5.900,00	5.950,00	5.950,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.900,00			5.900,00	5.950,00			5.950,00	5.950,00			5.950,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
5.900,00			5.900,00								

A. PROGRAMMA 2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Il programma comprende le spese per l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Non sono previste spese nel programma.

B. PROGRAMMA 4. RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Il programma comprende le azioni volte all'amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità

Nel programma sono comprese le spese per il servizio di affissioni e per lo sportello unico delle imprese.

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	2.182,46	Previsione di competenza	5.800,00	5.900,00	5.950,00	5.950,00
			di cui già impegnate		3.965,00	3.965,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.155,42	5.900,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.182,46	Previsione di competenza	5.800,00	5.900,00	5.950,00	5.950,00
			di cui già impegnate		3.965,00	3.965,00	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.155,42	5.900,00		

13. MISSIONE 18. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione comprende le erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	13.610,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	13.610,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
13.610,00			13.610,00	13.610,00			13.610,00	13.610,00			13.610,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
13.610,00			13.610,00								

A. PROGRAMMA 1. RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI

Il programma comprende i trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico.

Sono ricomprese in questo programma i trasferimenti al Consorzio Sociale Pavese per la partecipazione a tale organismo. La spesa è stata inserita in questa missione in quanto riferita ad una pluralità di interventi (asilo nido, assistenza domiciliare, minori, famiglie, soggetti a rischio di esclusione sociale).

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti	3.491,24	Previsione di competenza	13.610,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.731,06	13.610,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.491,24	Previsione di competenza	13.610,00	13.610,00	13.610,00	13.610,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.731,06	13.610,00		

14. MISSIONE 20. FONDI E ACCANTONAMENTI

Nella missione trovano allocazione gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	171.555,00	17.500,00	169.839,00	169.839,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	171.555,00	17.500,00	169.839,00	169.839,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
171.555,00			171.555,00	169.839,00			169.839,00	169.839,00			169.839,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
17.500,00			17.500,00								

A. PROGRAMMA 1. FONDO DI RISERVA

Nel programma vengono stanziati nel rispetto della normativa vigente:

- Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.
- Fondi di riserva di cassa

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	17.500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	17.500,00	17.500,00	17.500,00	17.500,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	20.000,00	17.500,00		

B. PROGRAMMA 2. FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nel programma viene stanziato nel rispetto della normativa vigente il fondo crediti di dubbia esigibilità

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
1	Spese correnti		Previsione di competenza	157.977,00	154.055,00	152.339,00	152.339,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	157.977,00	154.055,00	152.339,00	152.339,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

15. MISSIONE 50. DEBITO PUBBLICO

Nella missione trovano allocazione il pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie

Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2019 Competenza	ANNO 2019 Cassa	ANNO 2020	ANNO 2021
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	150.773,00	150.773,00	157.140,00	162.924,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	150.773,00	150.773,00	157.140,00	162.924,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

ANNO 2019				ANNO 2020				ANNO 2021			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		150.773,00	150.773,00			157.140,00	157.140,00			162.924,00	162.924,00
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		150.773,00	150.773,00								

A. PROGRAMMA 2. QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONI

Il Programma comprende le spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2018		Previsioni definitive 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	183.896,70	150.773,00	157.140,00	162.924,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	183.896,70	150.773,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	183.896,70	150.773,00	157.140,00	162.924,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	183.896,70	150.773,00		

SEZIONE OPERATIVA

SeO

Parte seconda

La seconda parte della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale dovrà analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

La programmazione in materia di lavori pubblici dovrà indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Nel Documento unico di programmazione dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione, ivi compresi i piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

***E. PIANO DELLE OPERE
PUBBLICHE - PROGRAMMA
TRIENNALE DEI LAVORI
PUBBLICI 2019-2021 ED
ELENCO ANNUALE 2019***

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 24.07.2018 è stato adottato il piano triennale delle opere pubbliche 2019/2021 e l'elenco annuale 2019. che confluisce nella presente programmazione quale parte integrante

L'articolo 21, commi 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

L'articolo 21, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contenga i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore ad € 100.000,00.

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" in vigore dal 24 marzo 2018;

Il programma prevede i seguenti interventi:

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2019/2021**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAVA MANARA

**QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL
PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	350.000,00	200.000,00	200.000,00	750.000,00

**ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2019/2021**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAVA MANARA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)				
						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)
numero intervento CUI	codice	data (anno)	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore
00467120184 201900001	J47H18 000480 005	2019	infrastrutture e di trasporto - stradali	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00
00467120184 201900002	J41B17 000670 004	2019	infrastrutture e di trasporto - stradali	PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (2° LOTTO)	2	€ 200.000,00				€ 200.000,00
00467120184 202000001	-	2020	infrastrutture e di trasporto - stradali	PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (3° LOTTO)	2		€ 200.000,00			€ 200.000,00
00467120184 202100001	-	2021	infrastrutture e di trasporto - stradali	RIQUALIFICAZIONE STRADE COMUNALI	2			€ 200.000,00		€ 200.000,00
						€ 350.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00		€ 750.000,00

**ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE
PUBBLICHE 2019/2021**

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAVA MANARA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
00467 12018 42019 00001	J47H 18000 48000 5	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE	Ing. Zoccarato Davide	€ 150.000, 00	€ 150.000,0 0	URB - Qualità urbana	1	si	si	documen to di fattibilità delle alternativ e progettua li	0000 5527 10	Centrale di Committ enza Garlasco
00467 12018 42019 00002	J41B1 70006 70004	PISTA CICLABILE PER IL COLLEGAMENTO DI MEZZANA CORTI E BRONDELLI AL CAPOLUOGO (2° LOTTO)	Ing. Zoccarato Davide	€ 200.000, 00	€ 200.000,0 0	URB - Qualità urbana	2	si	si	documen to di fattibilità delle alternativ e progettua li	0000 5527 10	Centrale di Committ enza Garlasco

***F. PROGRAMMA BIENNALE
DI FORNITURE E SERVIZI
2019-2020***

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 24.07.2018 è stato adottato il piano biennale degli acquisti di beni e servizi e l'elenco annuale 2019 che confluisce nella presente programmazione quale parte integrante.

L'articolo 21, commi 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

L'articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 dispone che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contenga gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00;

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 ha approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" in vigore dal 24 marzo 2018;

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAVA MANARA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	150.800,00	307.000,00	457.800,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	150.800,00	307.000,00	457.800,00

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI CAVA MANARA**

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
										Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice e AUSA	denominazione	
														Importo	Tipologia			
0046712 0184201 900001	2019	2019	forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2019/2020	1	Dott.ssa Gatti Monica	1 anno	si	€ 87.000,00	€ 53.000,00		€ 140.000,00			00005 52710	Centrale di Commitenza za Garlasco	
0046712 0184201 900002	2019	2019	forniture	09310000-5	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA 2020/2021	1	Dott.ssa Gatti Monica	1 anno	si		€ 87.000,00	€ 53.000,00	€ 140.000,00			00005 52710	Centrale di Commitenza za Garlasco	

ALLEGATO A

0046712 0184201 900003	2019	2019	servizi o	60130000- 8	SERVIZIO TRASPORT O ALUNNI DAL 2019 AL 2022	1	Dott.ssa Biachi Federica	3 anni	si	€ 28.800,0 0	€ 72.000,00	€ 115.200,00	€ 216.000,00			00005 52710	Centrale di Committen za Garlasco
0046712 0184202 000001	2020	2020	fornitur e	09123000- 7	FORNITURA GAS ANNO 2019/2020	1	Dott.ssa Gatti Monica	1 anno	si	€ 35.000,0 0	€ 60.000,00		€ 95.000,00			00005 52710	Centrale di Committen za Garlasco
0046712 0184202 000002	2020	2020	fornitur e	09123000- 7	FORNITURA GAS ANNO 2020/2021	1	Dott.ssa Gatti Monica	1 anno	si		€ 35.000,00	€ 60.000,00	€ 95.000,00			00005 52710	Centrale di Committen za Garlasco
										€ 150.800, 00	€ 307.000,00	€ 228.200,00	€ 686.000,00				

***G. IL PIANO DELLE
ALIENAZIONI***

Si confermano i piani delle alienazioni precedentemente approvati.

Con delibera della Giunta Comunale n. 45 del 05.07.2014 sono stati riconosciuti, quale immobili non strumentali per l'attività dell'ente le seguenti aree

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valore del bene
Foglio 4 mappale 190	Via Marx	4071	Zona b2 tessuto urbano consolidato per mq. 1250 Verde con volumetria trasferibile per la parte rimanente	€ 120.000,00
Foglio 3 mappale 241	Via Moro	780	Zona b4 produttiva di completamento	€ 100.000,00

Con delibera della Giunta Comunale n. 79 del 10.11.2015 sono stati riconosciuti, quali immobili non strumentali per l'attività dell'ente le seguenti aree

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valore del bene
Foglio 5 mappali 840 - 841	Via Costa/Berliguer	211	“Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 21.100,00
Foglio 5 mappale 1185	Via G. Rossa	2.710	Area destinata ad attrezzature pubbliche, di interesse pubblico e generale e ad impianti tecnologici	€ 20.800,00
Foglio 13 mappale 1572	Via F.lli Rosselli	212	Zona B2 - tessuto urbano consolidato a prevalente destinazione residenziale di recente formazione - indice 1 mc/mq	€ 21.200,00

Relativamente all'area di via Guido Rossa con determina n. 84 del 28.09.2017 è stata approvata l'aggiudicazione della vendita dell'area per un valore complessivo di € 20.160,00.

Il principio contabile 4/2 punto 3.13 prevede che nella cessione dei beni immobili l'obbligazione giuridica nasce al momento del rogito e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara. Per tale motivo nel 2017, non essendo ancora stato stipulato il rogito, è stata accertata solo la parte relativa alla caparra versata per complessive € 9.173,50. La differenza viene pertanto prevista nel bilancio 2018.

Con delibera della Giunta Comunale n. 11 del 27.11.2018 sono stati riconosciuti, quali immobili non strumentali per l'attività dell'ente le seguenti aree:

Dati catastali	Ubicazione dell'immobile	Mq	Destinazione urbanistica	Valore del bene
Foglio 5 mappali 1265-1267	Via Manara	1245	Area destinata ad attrezzature pubbliche, di interesse pubblico e generale e ad impianti tecnologici	115.000,00
Foglio 5 mappale 589	Via G. Bruno	206	Area destinata alla viabilità	3.450,00

Per l'area di via Manara, al fine di consentire la sua valorizzazione e la successiva alienazione si intende stabilire una diversa destinazione d'uso rispetto a quella presente nel vigente piano di governo del territorio.

***H. LA PROGRAMMAZIONE
DEL FABBISOGNO DI
PERSONALE E LA SPESA DI
PERSONALE***

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 6 in data 27.01.2018 è stato approvato il piano triennale del fabbisogno di personale 2018/2020 che è confluito nella sezione operativa della nota di aggiornamento al Dup 2018/2020

In questa sede si provvede a confermare tale programmazione richiamandola integralmente.

Nel corso del 2018 si è provveduto a dare attuazione a quanto previsto nel programma triennale 2017/2019 – anno 2018, a seguito della cessazione di un dipendente avvenuta nel 2017 per pensionamento.

In particolare, in considerazione delle future cessazioni previste, non sono previste nuove assunzioni di personale per gli anni 2019/2020.

Anno	Budget	Importo cessazioni	Budget	Resti triennio precedente	Totale budget
Assunzioni 2019 =	100% cessazioni 2018	///	///	€ 0,00	€ 0,00
Assunzioni 2020 =	100% cessazioni 2019	///	///	€ 0,00	€ 0,00

Nella programmazione triennale non è stato previsto il ricorso a forme flessibili di lavoro.

Qualora si dovesse ravvisare la necessità di attivare tale forme di lavoro l'importo a tal fine destinato dovrà rispettare il limite di spesa previsto dalla normativa vigente.

In particolare l'articolo 9, comma 28 del D.L 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (spesa per il lavoro flessibile nel limite del 50% della spesa sostenuta per il medesimo titolo nell'anno 2009) non si applica agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale rimanendo fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per la stessa finalità nell'anno 2009.

Richiamando, come già effettuato in passato, la delibera n. 11/2012 della Corte dei Conti Sezioni Riunite, che evidenzia la possibilità per gli enti di piccola dimensione, di conteggiare il limite delle due fattispecie indicate nella norma (1. spesa per personale a tempo determinato, collaborazioni coordinate e continuative e convenzioni – 2. spesa per contratti di formazione e lavoro, altri rapporti formativi (tirocini, stage), somministrazione di lavoro e lavoro accessorio) come un unico coacervo, il limite è quantificato nella seguente misura:

	SPESA 2009
CONTRATTI DETERMINATI	15.620,00
CONVENZIONI	0
CO.CO.CO	0
FORMAZIONE LAVORO	0
SOMMINISTRAZIONE LAVORO	0
VOUCHER	0
TOTALE SPESA 2009	15.620,00
LIMITE DI SPESA 2017= 100%	15.620,00

Per quanto concerne le mobilità volontarie effettuate ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 secondo l'orientamento ormai consolidato della Corte dei Conti perché possano essere ritenute neutrali (e quindi non assimilabili ad assunzioni/dimissioni), le operazioni di mobilità in uscita e in entrata devono intervenire tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa ed in regola con le prescrizioni dei vincoli di finanza pubblica.

Una mobilità in uscita non può essere sostituita con una nuova assunzione ma solo con una corrispondente mobilità in entrata.

Pertanto in caso di richieste di mobilità da parte del personale dell'ente, l'amministrazione valuterà la possibilità di concedere il nulla osta, in relazione alla situazione organizzativa dell'ente stesso e alla possibilità di procedere alla sostituzione del posto che si rende vacante con altrettanta idonea procedura di mobilità volontaria. In tal caso l'ente, in relazione alle proprie disponibilità sul fondo per la contrattazione decentrata potrà anche valutare di limitare la mobilità ad una determinata posizione economica.

Nell'art. 1, commi 557, 557 -bis, 557 -ter della Legge n. 296/2006 e s.m.i. sono contenute le disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, confermate con l'art. 3, comma 5, 4^ periodo del D.l 90/2014.

A decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni, il contenimento della spesa di personale deve essere assicurato con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 (comma 557-quater della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, come convertito nella L. n. 114/2014).

A seguito dell'introduzione della contabilità armonizzata, applicabile già dal 2015 tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'Ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Relativamente alle spese di personale questo comporta che il trattamento accessorio e premiante deve essere imputato all'esercizio in cui lo stesso viene liquidato.

La deliberazione n. 218/2015 della Corte dei Conti del Molise ha ritenuto che nel computo della spesa di personale dell'anno vadano inclusi tutti gli impegni che, secondo il principio della competenza potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati nell'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative agli anni precedenti e rinviate all'anno per il quale si calcola la spesa di personale, mentre si dovranno escludere quelle spese che, venendo a scadenza nell'anno successivo, dovranno essere imputate all'esercizio successivo.

Si evidenzia il rispetto della riduzione della spesa di personale della presente programmazione rispetto al triennio 2011/2013.

Di seguito la previsione della spesa di personale per il triennio

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese per il personale dipendente	1.054.666,93	1.028.183,00	1.025.707,00	1.025.707,00
I.R.A.P.	64.866,34	63.061,00	62.891,00	62.891,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	1.119.533,27	1.091.244,00	1.088.598,00	1.088.598,00
Descrizione deduzione	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	140.034,98	140.822,14	140.822,14	140.822,14
rinnovo CCNL 2016_2018	48.410,00	30.230,00	30.230,00	30.230,00
Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	28.912,93	28.912,93	28.912,93	28.912,93
Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	24.446,00	24.446,00	24.446,00	24.446,00
Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	14.856,00	14.856,00	14.856,00	14.856,00
Straordinari elettorali rimborsati dallo stato/regione	19.272,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	275.931,91	239.267,07	239.267,07	239.267,07
TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	843.601,36	851.976,93	849.330,93	849.330,93

Limite triennio 2011/2013: € 895.088,76

Con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08/05/2018 sono state approvate le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche". Tali linee di indirizzo entrano in vigore il giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ad oggi non ancora avvenuta.

L'art. 6 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dall'articolo 4, del decreto legislativo n. 75 del 2017 introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, che diventa un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile.

Anche alla luce di tale modifica normativa si procederà all'aggiornamento del presente piano triennale in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Dup 2019/2021 e successivamente all'entrata in vigore delle linee guida.

***I. IL PIANO TRIENNALE DI
RAZIONALIZZAZIONE
DELL'UTILIZZO DEI BENI E
DELLE STRUTTURE
COMUNALI***

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 24.07.2018 è stato approvato il piano di razionalizzazione e di contenimento delle spese di funzionamento che confluisce nella presente sezione per costituirne parte integrante.

I commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge 24/12/2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008) introducono alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

In particolare la legge (commi 594 e 595) individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

1. DOTAZIONI STRUMENTALI E INFORMATICHE

Descrizione della situazione esistente

Il presente piano è stato elaborato dopo una puntale ricognizione della situazione esistente sia con riferimento alla idoneità delle dotazioni strumentali ed informatiche che corredano le postazioni di lavoro sia alle modalità organizzative adottate per la fornitura e l'utilizzo delle suddette dotazioni. La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:

- un personal computer con relativo sistema operativo e gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio
- un telefono fisso connesso al centralino

Tutti i computer sono collegati in rete ad un unico server, dotato di router. Sono inoltre presenti due fotocopiatrici (1 per ogni piano) installate in rete che vengono utilizzate come stampante e scanner trattandosi di apparecchiature multifunzione. Sulla macchina al piano primo è inoltre installata la scheda di fax. Le fotocopiatrici sono state noleggiate a partire da luglio 2013 e comprendono 3150 copie al mese a bianco/nero e 7340 copie al mese a colori. L'utilizzo dell'apparecchiatura multifunzione di rete consente di ridurre ampiamente i costi legati all'acquisto dei consumabili per le stampanti. I toner e le cartucce infatti hanno prezzi elevati rispetto al prezzo

della stampante e l'acquisto di cartucce rigenerate se da un lato consente di abbattere i costi, dall'altro non sempre rappresenta la scelta ottimale in termine di efficienza. Le fotocopiatrici sono state noleggiate tramite fornitore della zona offriva le medesime fotocopiatrici presenti in convenzione Consip ad un prezzo più. Tale contratto è scaduto il 15/07/2018. Le attuali convenzioni Consip (Multifunzione 27 e 28) prevedevano apparecchiature con produttività non confacenti alle esigenze dell'ente. La convenzione Consip Multifunzione 29 è ancora in fase di aggiudicazione. Per tale motivo l'ente ha stipulato un nuovo contratto con un fornitore locale per I successivi 5 anni.

Dotazioni	
Personal computer	n. 30
portatile per biblioteca e teatro	n. 1
Fotocopiatrice multifunzione	n. 2

Due postazioni sono dotati anche di una stampante locale (per la particolarità del servizio svolto) nel dettaglio;

- Ufficio tecnico che dispone anche del plotter per la stampa dei progetti
- Biblioteca

Il Comune nel 2013 ha provveduto ad riappaltare il servizio di manutenzione hardware della rete comunale e la manutenzione software, affidando tale servizio per un periodo di tre anni. Nel predisporre il capitolato di appalto si è provveduto alla modifica della modalità di determinazione del costo, non prevedendo più un canone fisso annuo ma un costo orario per ogni singolo intervento richiesto, con notevoli risparmi di gestione. Tale appalto scaduto a giugno 2016 è stato nuovamente affidato mantenendo l'attuale organizzazione del servizio con il pagamento delle prestazioni svolte e con conseguenti notevoli economie rispetto al precedente appalto.

Tale contratto scadrà a luglio del 2019.

Alla fine del 2013 l'ente ha provveduto al rinnovo tecnologico del server, resosi necessario in quanto il precedente server (acquistato nel 2006) si trovava in una situazione "precaria" data dalla memoria satura con conseguenti problemi di sicurezza nel salvataggio dei dati.

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto alla sostituzione di pc obsoleti, sulla base di apposita relazione predisposta dal gestore della rete informatica, aderendo ad apposita convenzione Consip attiva.

E' stato inoltre necessario rinnovare alcune licenze software (Microsoft Office). La convenzione Consip presente prevedeva un ordinativo minimo di € 40.000,00 al di fuori delle necessità dell'ente, ben più ridotte. Sono state pertanto effettuate apposite ricerche sul Mepa al fine di individuare il fornitore che fornisse le medesime licenze ad un prezzo congruo rispetto alla convenzione attiva.

Per la sicurezza del sistema ad ogni postazione individuale di lavoro sono state assegnate delle password personali per l'accesso alla rete, alle singole procedure applicative, alla casella personale di posta elettronica.

Con riferimento alla telefonia mobile, l'ente, con decorrenza 01.09.2014 ha aderito a contratti "Ricaricabili Business" con conseguenti risparmi di gestione relativi alla Tassa di Concessione Governativa pari a € 12,91 al mese a Sim. A seguito delle elezioni amministrative svoltesi il 25 maggio

2014, la Giunta di nuova nomina ha deciso, al fine di contenere i costi della politica, di non disporre del telefono aziendale, nonostante le previsioni regolamentari precedentemente adottate. Per i dipendenti, nella medesima ottica, il telefono aziendale è stato mantenuto solo per i seguenti servizi che richiedono una reperibilità immediata sul territorio:

- servizio tecnico – n. telefoni 3 (responsabile di servizio e due operatori esterni)
- polizia locale – n. telefoni 2 (responsabile di servizio e telefono di reperibilità vigili nell'orario di servizio)
- protezione civile – n. 1 telefono (coordinatore)
- anagrafe – n. 1 telefono (comunicazioni relative al servizio necroscopico nei giorni festivi).

Nel corso del 2016 è entrato a pieno regime il percorso di digitalizzazione dei documenti all'interno della Pa. Con decorrenza 11 agosto 2016 le Pubbliche amministrazioni sono state chiamate ad abbandonare definitivamente la carta in favore dell'applicazione del protocollo informatico in base a quanto stabilito dall' art. 17 c.2 del DPCM 13 novembre 2014 sulla formazione dei documenti informatici. A partire da tale data tutti gli originali dei documenti amministrativi devono essere prodotti in formato digitale. Il documento informatico è tale quando è predisposto attraverso software specifici oppure quando viene acquisito in formato elettronico. L'art. 22, comma1, del CAD stabilisce che tale acquisizione può essere effettuata attraverso dei sistemi di riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) oppure trascritti manualmente su supporto elettronico (semplice "digitazione" del testo). Tali documenti così formati hanno piena validità solo se viene apposta loro una firma digitale o un'altra firma elettronica qualificata. I documenti informatici devono poter essere conservati nel tempo e per fare ciò sono necessarie una serie di misure specifiche. Un documento informatico deve rispettare i requisiti di qualità, sicurezza, integrità e immutabilità. Per garantire la qualità e la sicurezza il documento deve essere gestito all'interno di un sistema di gestione documentale. Tale sistema deve garantire la sicurezza del documento, nonché la sua corretta registrazione attraverso il numero di protocollo, fornire informazioni sui collegamenti tra ciascun documento e i fascicoli correlati, consentire l'accesso al documento in sicurezza e la sua trasmissione ai soggetti interessati.

Per qualità si intende anche la leggibilità del documento ovvero la sua capacità di essere fruibile attraverso un supporto di memorizzazione e lettura adeguato.

L'entrata a pieno regime della digitalizzazione della Pa consentirà da un lato una sicura razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse e dei mezzi rendendo il processo documentale completamente informatizzato. Dall'altro si sono resi necessari e si renderanno ancora necessari adeguamenti dei sistemi informatici, degli applicativi gestionali e dei software nonché formazione del personale con conseguente sostenimento di costi, a cui si aggiungeranno anche i costi per la conservazione sostitutiva dei documenti digitali.

Gli ordinativi di pagamento e di incasso sono informatici con firma digitale già a partire dal 01/01/2014.

È stato attivato il DROPBOX. Trattasi di un servizio di cloud storage che consente di conservare qualsiasi tipo di file e cartelle su uno spazio Web e di sincronizzarlo automaticamente su più computer e dispositivi. Tale software è gratuito nella versione base con 2GB di spazio on line. Una copia dei file viene salvata sul server di sicurezza di Dropbox e vi si può accedere da qualsiasi computer o dispositivo mobile. Tale sistema consente pertanto di condividere facilmente cartelle, documenti, immagini. Ogni modifica apportata ai documenti sarà immediatamente ed automaticamente visibile su tutti i computer collegati.

Criteria di gestione delle dotazioni strumentali ed informatiche ed interventi previsti per il triennio

Si confermano le misure già previste nei precedenti piani.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei pc potranno avvenire nel caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole anche tenendo conto dell'obsolescenza dell'apparecchio che causa un rapido deprezzamento dei dispositivi elettronici ed informatici che viene valutato in 4/5 anni
- nel caso in cui un pc non avesse la capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste performances inferiori;

L'acquisizione di nuove attrezzature avviene di norma utilizzando le convenzioni CONSIP od il relativo mercato elettronico.

INTERVENTI PREVISTI DAL PRESENTE PIANO:

- sensibilizzare i dipendenti a sempre un maggior utilizzo dell'archiviazione digitale in luogo di quella cartacea con la creazione del fascicolo digitale, limitando in questo modo la stampa dei documenti e il conseguente consumo di carta
- mantenimento del servizio di manutenzione della rete hardware secondo l'attuale modello organizzativo (costo ad intervento effettivo e non a canone) al fine di rendere strutturale il risparmio conseguito dal 2013 ad oggi

2. AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Descrizione della situazione esistente

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione

Il parco veicoli, elencato nella seguente tabella, è composto da n. 14 mezzi come di seguito elencato:

N.	Mezzo	Servizio
1	Jeep AR600FZ	Protezione Civile – Oggetto di prossima dismissione
2	Renault FG 847AP	Autocarro Servizio Territorio ed Ambiente – acquistato nel 2016
3	Iveco BM803JW	Scuolabus
4	Daimler CV514EN	Scuolabus
5	Fiat Punto CY138EF	Autovettura polizia locale
6	Unieco GEAF234	Macchina operatrice spazzatrice
7	Ford Transit CN920ZC	Furgone Servizio Territorio ed Ambiente

8	Pick Up Mahindra EA703XN	Protezione Civile
9	Sweeper AHE512	Macchina operatrice spazzatrice
10	Pick Up Tata Xenon EK576EX	Protezione Civile
11	Furgone Ford EF994HC	Protezione civile
12	Autocarro KANGOO DP431XB	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
13	Opel Agila CR362DX	Servizi generali, Servizi sociali, Territorio Ambiente
14	Subaru XV YA040AK	Polizia locale

L' autovettura nella disponibilità dell'ente è esclusivamente quella evidenziata in giallo: tale auto fino al 03.11.2015 era data in comodato d'uso al centro anziani "AUSER" all'interno della convenzione appositamente stipulata, per il trasporto di anziani. A partire dal 01.01.2016 è tornata nella piena disponibilità dell'ente.

Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Alla fine del 2011 è stato acquisto un autocarro adibito sia al trasporto di cose che di persone. Tale scelta è stata fatta per disporre di un mezzo versatile nella tipologia di utilizzo, in considerazione delle difficoltà a reperire fondi di bilancio da destinare all'acquisto di mezzi di servizio. Si è scelto di acquistare un mezzo usato che potesse soddisfare le necessità dell'amministrazione e allo stesso tempo che consentisse di risparmiare delle risorse. Tale mezzo è usato sia per le commissioni che dal personale esterno assegnato ai servizi di manutenzione del patrimonio e nettezza urbana.

Alla fine del 2016 l'ente ha inoltre provveduto alla sostituzione dell'autocarro destinato ai servizi esterni (manutenzione strade, pulizia, verde) acquistando un nuovo modello adeguato alle necessità organizzative dell'ente

Criteri di gestione delle autovetture di servizio ed interventi previsti per il triennio

Il parco automezzi soddisfa strettamente i fabbisogni dell'ente e pertanto non è possibile dismettere l'unica autovettura in dotazione all'ente, se non a scapito dei servizi istituzionali resi dall'ente.

La fornitura di carburante avviene tramite adesione alle convenzioni Consip.

I margini di manovra per la riduzione dei costi sono pressoché minimi in quanto gli unici costi che si sostengono sono quelli legati ai bolli, assicurazioni, carburante e i costi per le revisioni e le riparazioni.

Per quanto riguarda il ricorso a mezzi alternativi di trasporto anche pubblico, non è agevolmente possibile effettuare trasporti alternativi considerata la conformazione del territorio del Comune di Cava Manara, particolarmente esteso e comprendente diverse frazioni; anche perchè gli orari fissi tipici dei mezzi di trasporto pubblico mal si conciliano con le esigenze di flessibilità dell'uso degli autoveicoli per le necessità dell'ente.

3. BENI IMMOBILI USO ABITATIVO E DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

L'ente è proprietario dei seguenti immobili destinati a finalità istituzionali

IMMOBILE	DESTINAZIONE
Palazzo municipale - Via Manara	Sede del Comune
Asilo Nido – Via Matteotti	Sede dell'asilo nido comunale "Panigada"
Scuola infanzia capoluogo	Sede della scuola d'infanzia Castagnola
Immobile ex scuola Torre dei Torti	Immobile destinato per attività sociali e culturali – sede di seggio per elezioni
Scuola primaria e secondaria capoluogo	Sedi della scuola primaria "Rodari" e della scuola secondaria "Manzoni"
Scuola infanzia e scuola primaria Mezzana Corti	Sedi della scuola d'infanzia Gerrechiozzo e della scuola primaria "Bordoni"
Biblioteca e Teatro – Piazza Vittorio Emanuele II	Sede della biblioteca comunale e della sala teatro
Immobile sito in Via Conti	Sede del Centro diurno Anziani Le Querce
Minialloggi per anziani Via Conti	Alloggi strumentali alla attività dell'amministrazione in quanto destinati per la tutela e la promozione delle persone anziane
Campi sportivi comunali - Palazzetto dello sport – Tensostruttura	Impianti destinati alla promozione della attività sportiva nel territorio comunale
Centro polifunzionale Mezzana	Immobile a destinazione polivalente: <ul style="list-style-type: none"> - Centro Aggregazione Giovanile - Sale riunioni - Locali locati a Studio medico e Farmacia
Locali ricovero attrezzi presso sede comunale	Locali di servizio per le attività comunali
Capannone Via Aldo Moro	Locali di servizio per le attività comunali
Appartamento Piazza Vittorio Emanuele II	Alloggi strumentali alla attività dell'amministrazione in quanto destinati al soddisfacimento del fabbisogno abitativo di soggetti rientranti in particolari condizioni socio economiche
Locali Piazza Vittorio Emanuele II	Locali destinati a sede distretto ASL (tramite contratto di locazione)
Fabbricato ex saponificio Piazza Vittorio Emanuele II	Immobile che sarà destinato ad essere utilizzato quale struttura polivalente

Criteria di gestione degli immobili ed interventi previsti per il triennio

La manutenzione ordinaria di tali immobili è stata inserita all'interno del contratto di global service che prevede un canone annuo a fronte di prestazioni di manutenzione/pulizia definite dal capitolato di appalto. Tale contratto prevede la manutenzione di tale immobili in modo da mantenere gli stessi ed i relativi

subsistemi tecnologici in perfetta efficienza, assicurandone la disponibilità e quindi il regolare svolgimento, in condizioni di assoluta sicurezza, delle attività che vi vengono esercitate, mediante una strategia che misceli opportunamente manutenzione preventiva e manutenzione a guasto, gestendo l'intero processo attraverso la programmazione, l'organizzazione, l'esecuzione, la gestione delle richieste, la gestione del magazzino e la contabilizzazione dei servizi eseguiti.

Le spese di funzionamento di tali immobili (energia elettrica, gas, telefonia) sono gestite tramite convenzioni Consip al fine di ottimizzare le spese.

***J. VINCOLI DI FINANZA
PUBBLICA. LIMITI ALLA
SPESA PUBBLICA***

I limiti relativi agli incarichi per studi e consulenza e alle spese delle autovetture sono stati modificati con successive norme, rispetto alla previsione iniziale dell'art. 6 del DL 78/2010.

In particolare per gli studi e consulenze l'art. 1, comma 5, del D.L 101/2013 prevede un limite pari all'80 del limite del 2013 (il che significa il 16% rispetto al 2009) per l'anno 2014 e un limite pari al 75% del 2014 (il che significa il 12% del 2009) per il 2015.

Fermo restando tale disposizione l'art. 14 del D.L 66/2014 ha inoltre previsto che gli enti con spesa di personale fino a 5.000.000,00 a decorrere dal 2014, non possono conferire incarichi se la spesa per tali incarichi supera il 4,2% della spesa di personale (come da conto annuale 2012).

Per le spese relative alle autovetture il DL 95/2012 ha inasprito ulteriormente il vincolo inizialmente previsto dal DL 78/2010, prevedendo che le spese per il parco auto debbano essere ridotte del 50% rispetto alle spese sostenute nel 2011 e specificando che tale riduzione non si applica per le autovetture utilizzate per i servizi sociali. Il D.L 66/2014 è intervenuto ulteriormente su tale limite portando la percentuale al 30% a partire dal 01/05/2014.

Di seguito un prospetto riepilogativo dei limiti in essere:

Tipologia di spesa	Norma e limite	Limite su cui applicare %	Limite 2019/2021	Sanzione
Spese di rappresentanza	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	2.007,42	401,48	
Spese per relazioni pubbliche (giornalino)	Art. 6 comma 8 DL 78/2010 limite = 20% spesa 2009	7.790,94	1.558,19	
Spese sponsorizzazioni e contributi ad associazionismo locale	Art. 6 comma 9 DL 78/2010 limite = 0% spesa 2009	337,80	0,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale
Spese per missioni	Art. 6 comma 12 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009	0,00	0,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale
Spese per formazione	Art. 6 comma 13 DL 78/2010 limite = 50% spesa 2009	2.500,00	1.250,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale
Spese per acquisto manutenzione, noleggio e buoni taxi di autovetture	Dal 1.05.2014 Art. 15 DL 66/2014	4.464,60	1.339,38	

	Limite = 30% spesa 2011			
Spese per incarichi studi e consulenze	Art. 5 D.L. 101/2013 limite = 75% limite 2014 – (12% 2009)	€ 1.632,00	€ 1.224,00	Illecito disciplinare responsabilità erariale

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 139/2012 ha chiarito che le limitazioni introdotte con l'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 non sono applicabili puntualmente alle Regioni ed agli Enti Locali ma costituiscono solo norme di principio e conseguentemente i Comuni dovranno determinare il limite di spesa complessivo che possono sostenere applicando le richiamate disposizioni dell'art. 6 D.L. n. 78/2010 al fine di poter modulare le singole voci secondo le rispettive esigenze

VINCOLI DI SPESA ACQUISTO IMMOBILI MOBILI E ARREDI

L'art. 1. Comma 141 della Legge 228/2012, come da ultimo modificata dall'articolo 10, comma 3, del D.L. D.L. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito dalla L. 25 febbraio 2016, n. 21 ha previsto che ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013, 2014, 2015 e 2016, le P.A. inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, nonché le autorità indipendenti e la CONSOB, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, se non destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili; in tal caso, il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio devono verificare preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della norma, fermo restando che la sua violazione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

La magistratura contabile (Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per il Veneto, con la *delibera 15 maggio 2018, n. 173* e Corte dei Conti-Puglia, giusto *parere 23 ottobre 2017, n. 140*), ha osservato che la disposizione in materia di limitazioni all'acquisto di beni mobili e arredi appena richiamata non appare, ad oggi, più applicabile, in quanto contenente un preciso limite temporale, già superato (anno 2016), rilevato che il tenore letterale della norma non consente diverse interpretazioni, stante l'espresso riferimento soltanto "*agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016*".

Nella programmazione 2019/2021 non sono al momento previsti acquisti di arredi.

***K. PROGRAMMAZIONE
DEGLI INCARICHI ESTERNI***

Il comma 6 dell' articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, prevede che le pubbliche amministrazioni possono , per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell' articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

L' articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 prevede che con apposito regolamento vengano fissati i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni.

Oggi i termini incarico (di studio, di ricerca e/o di consulenza) e collaborazione hanno una connotazione talmente ampia da essere equiparati al lavoro autonomo occasionale oltre che alle collaborazioni coordinate e continuative.

Le modalità di affidamento degli incarichi sono regolamentati dalla normativa vigente e dagli articoli da 43 a 50 del Regolamento di Organizzazione così come modificato con delibera della Giunta Comunale n. 71 del 09.09.2009 debitamente inviata alla Corte dei Conti

Ai sensi dell'art. 3 c 55 della L. 244/2007 nel corso del triennio 2018/2020 qualora se ne ravvisi la necessità verranno affidati incarichi esterni, dai Responsabili competenti, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio, con riferimento alle attività istituzionali del Comune, nell'ambito delle funzioni conferite dai comuni ai sensi degli artt. 13 e 32 TUEL:

- Incarichi per consulenza (nei limiti previsti dall'art. 6 D.L 78/2010 come successivamente modificato)
- Incarichi per patrocini legali
- Incarichi per attività educative
- Incarichi per esternalizzazione servizi Iva, supporto tributi;
- Incarichi per frazionamenti, accatastamenti, progettazioni ed in genere incarichi relativi all'area tecnica
- Incarichi per predisposizione di pianificazione generale e/o settoriale, varianti urbanistiche. valutazioni reti ed impianti, redazione pratiche antincendi edifici comunali
- Incarichi ad artisti, animatori teatrali, e soggetti con esperienza in campo culturale e sportivo in genere

In applicazione dell'art. 45 del Regolamento di Organizzazione il limite di spesa è fissato nell'importo iscritto in bilancio.

Nel bilancio 2018/2020 relativamente a tali incarichi sono stati previsti i seguenti stanziamenti:

	Codice di bilancio	2019	2020	2021
Spese per consulenza	1.11 – 1.3.2.10.1	1.224,00	1.224,00	1.224,00
Spesa per patrocini legali	1.11 – 1.3 .2.11.6	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese per attività teatrali, culturali	5.2 – 1.3.2.99.999	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spese per incarichi tecnici (RSPP, MEDICO COMPETENTE, VALUTAZIONI RETI ATEMI, REDAZIONE PRATICHE ANTINCENDI)	1.6 -1.3.11.000	10.700,00	10.700,00	10.700,00